

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "A. MANZONI"

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anni scolastici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

Sommario

1. Premessa

2. Struttura dell'Istituto

3. Contesto socio-economico e culturale del territorio

4. Autovalutazione d'istituto

5. Piano di miglioramento

6. Finalità

7. Strumenti per raggiungere le finalità

7.1 Curricolo d'istituto

7.1.1 Competenze e obiettivi di apprendimento

7.1.2 Metodi e strumenti

7.1.3 Progetto curricolare trasversale d'Istituto "Il nostro territorio tra passato ... presente e futuro"

7.1.4 Criteri e tipologie di valutazione

7.2. Attività che integrano i percorsi formativi e d'istruzione

7.2.1 Laboratori di arricchimento disciplinare e ampliamento dei campi esperienza alla scuola dell'infanzia

7.2.2 Laboratori per promuovere la salute

7.2.3 Laboratori per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di abilità, conoscenze, competenze

7.2.4 Progetto continuità scuola infanzia, primaria, secondaria e progetto orientamento

7.3 Servizi per l'inclusività degli alunni con Bisogni educativi speciali

7.3.1 Piano annuale per l'inclusività

7.4 Organizzazione a supporto del processo d'insegnamento/apprendimento

7.4.1 Funzionigramma

7.4.2 Tempo scuola

7.5 Ruolo della scuola nel contesto territoriale di riferimento

7.5.1 Reti territoriali

7.5.2 Collaborazioni con Associazioni, Enti, Istituzioni

7.5.3 Collaborazione con le famiglie

7.5.4 Patto di corresponsabilità con genitori e alunni

7.7 Piano di formazione per personale docente e ATA

7.6 Risorse umane, strumentali, finanziarie per realizzare il POF

1. Premessa

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (POF-T) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

*L'istituto comprensivo "A. Manzoni", come prevede il comma 2 della legge 107/2015, effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il **potenziamento dei saperi e delle competenze** degli studenti e per **l'apertura al territorio** con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

Il POF-T è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

*Il POF-T contiene il **Curricolo** d'istituto, il **Piano per l'inclusività** degli alunni con bisogni educativi speciali, la programmazione delle azioni per sviluppare le **competenze digitali** degli studenti, il piano di **attività formative** rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario. Descrive **le attività che integrano i percorsi disciplinari**, le **misure organizzative** adottate per il funzionamento dell'istituto con particolare riferimento al tempo scuola e ai tempi da dedicare alle discipline; presenta **le relazioni** che l'istituto ha intessuto con il proprio territorio. Indica il **fabbisogno dei posti comuni** sulla base del monte orario degli insegnamenti, dei posti di sostegno, fatto salvo l'eventuale adeguamento in seguito ai dati delle iscrizioni, e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Indica altresì le risorse strumentali e finanziarie per realizzare il piano dell'offerta formativa. E' uno strumento flessibile, rivedibile annualmente, sempre passibile di modifiche da parte di ciascuna delle componenti della scuola: il personale scolastico, gli alunni, le famiglie, gli enti locali e le realtà territoriali che vorranno aderirvi.*

2. STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico Comprensivo "A. Manzoni" comprende 10 plessi dislocati nei paesi di Pozzuolo Martesana, Trecella (frazione di Pozzuolo M.), Truccazzano, Albignano (frazione di Truccazzano).

Per plesso si intende la sede di ciascuna scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, presente in un paese o in una frazione.

POZZUOLO MARTESANA

Scuola dell'infanzia
"Gianni RODARI"
Piazza Pietro Nenni
tel.: 0295358405
fax: 0295358405
e-mail: infanziapozzuolo@libero.it

Scuola primaria
"Alessandro MANZONI"
Via Mario Belli, 24
tel.:0295359750/0295356053
fax: 0295358674
e-mail: circolo.manzoni@virgilio.it

Scuola secondaria di primo grado
"Carlo CACCIANIGA"
Via Torino, 16
tel 0295358077
fax:0295356712
e-mail: caccianiga@tiscali.it

TRECELLA

Scuola dell'infanzia
"Don Lorenzo MILANI"
Via del Merlo, 4
tel.: 0295359240
fax: 0295359240

Scuola primaria
"Ada NEGRI"
Via del Merlo, 2
tel.: 0295359214
fax: 0295359214
e-mail: trec.el@libero.it

TRUCCAZZANO

Scuola dell'infanzia
"Teresina RIVA"
Via S. Quasimodo, 1
tel.: 0295309200
fax: 0295309200
e-mail: infanziatruccazzano@tiscali.it

Scuola primaria
"F.lli FERRANDI"
Via G. Pascoli, 1
tel.: 0295369129
fax: 0295368733
e-mail: scuolatruc@libero.it

Scuola secondaria di primo grado
"Giovanni PASCOLI"
Via Quasimodo, 1
tel.: 029583051
fax: 029583051
e-mail: mediatruccazzano@libero.it

ALBIGNANO

Scuola dell'infanzia
"Don Cornelio COSSU"

Via Pio XII
tel.: 029583593
fax: 029583593

e-mail: infanzia.albignano@tiscali.it

Scuola primaria
"Caterina NOSOTTI"

Via Pio XII
tel.: 029583179
fax: 029583179

e-mail: elem.albignano@tiscali.it

La Direzione e la Segreteria sono situate in Piazzale Pietro Nenni, 1 a Pozzuolo Martesana.

Orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 15.30

Telefono: 0295359750/0295356053

Fax: 0295358674

E-mail: manzpoz@tiscali.it

Sito web: www.pozzuoloscuole.it

Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA ricevono su appuntamento.

3. IL CONTESTO socio-economico e culturale del territorio

L'Istituto comprende le scuole dei Comuni di Pozzuolo Martesana e di Truccazzano.

Il Comune di Pozzuolo Martesana è costituito dal paese di Pozzuolo e da due frazioni: Trecella, numericamente consistente, e Bisentrato, ormai quasi spopolata. Il territorio si sviluppa su una vasta area che, oltre ai centri abitati, comprende molte zone a verde. Le cascine, realtà caratteristica della zona fino ad alcuni anni fa, non costituiscono più una presenza particolarmente rilevante nel settore dell'agricoltura. Nel paese sono presenti due grossa realtà industriali e altre aziende di dimensioni medio-piccole oltre ad attività artigianali.

Complessivamente al 31 dicembre 2015 risultavano residenti 8.264 abitanti.

Il Comune di Truccazzano presenta una realtà territoriale piuttosto complessa, poiché oltre al capoluogo comprende le frazioni di Albignano, Corneliano Bertario, Cavaione e Incognate e alcune cascine isolate. La creazione di una rete di piste ciclopedonali ha facilitato, soprattutto per i ragazzi, gli spostamenti da un centro all'altro e favorito le possibilità di incontro.

Complessivamente al 31 dicembre 2015 risultavano residenti nel Comune 6000 abitanti. Un tempo centro prevalentemente agricolo, Truccazzano ha progressivamente modificato la propria fisionomia e attualmente la maggior parte della popolazione attiva (quasi il 65%) è occupata in attività industriali. Esistono, infatti, sul territorio comunale numerose aziende medio-piccole che, oltre a sostenere l'economia locale, possono permettere ai giovani del luogo un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

In entrambi i Comuni sono presenti nuclei familiari di diversa estrazione socio-economica culturale: esiste un nucleo di famiglie che gode di un soddisfacente livello di benessere economico e culturale; un numero più consistente di famiglie gode di un discreto benessere economico e culturale; un terzo gruppo più ristretto di famiglie presenta, invece, situazioni di disagio, sia a livello culturale sia a livello economico.

Il monitoraggio annuale ha rilevato come negli ultimi anni siano aumentati, nei due Comuni, le famiglie che denunciano difficoltà economiche. Fanno parte della popolazione locale famiglie di immigrati di varia provenienza, principalmente originarie del Marocco, dell'Albania e, più recentemente, della Romania e dell'India. Molti di questi nuclei familiari risiedono nel Comune da molti anni e in alcuni casi si può già parlare di una seconda generazione, formata da ragazzi nati in Italia e che hanno compiuto tutto l'iter scolastico nelle nostre scuole. Non mancano, comunque, i nuovi arrivi, che pongono alla comunità e alla scuola la necessità dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'alfabetizzazione linguistica.

In entrambi i Comuni c'è una Biblioteca, che funziona come prestito libri e offre uno spazio pomeridiano per lo studio e la consultazione di Internet. Nel capoluogo e nelle frazioni sono presenti gli Oratori che si propongono come punto di incontro per giovani. Sono presenti associazioni culturali, sportive e di volontariato.

Le Amministrazioni comunali sono attente ai ragazzi e alle necessità dell'istituto. La maggior parte delle famiglie collabora con la scuola nel compito educativo. I ragazzi vivono in un contesto locale protettivo, ma non sono sufficientemente preparati all'utilizzo di Internet e dei social net work. Non tutte le famiglie hanno adeguate conoscenze per difendere i figli dai rischi di Internet e dei social network.

4. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Per intervenire in modo mirato nell'area didattica e organizzativo-gestionale con obiettivi di miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, l'Istituto si avvale dall'anno scolastico 2014/15 di un sistema di autovalutazione messo a punto dall'INVALSI che prende in considerazione:

- 1) il contesto territoriale e le risorse di cui la scuola dispone (sociali, materiali, economiche, professionali);
- 2) gli esiti ottenuti dagli alunni;
- 3) i processi messi in atto (progettazione, curriculum, valutazione, ambienti di apprendimento, iniziative per l'inclusione, la differenziazione, la continuità e l'orientamento, pratiche gestionali e organizzative);
- 4) gli obiettivi generali relativi agli esiti degli studenti che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Da questa analisi si è poi elaborato un documento di autovalutazione dell'istituto (RAV) che mette in luce **priorità e traguardi** da perseguire nei successivi anni scolastici.

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

Il rapporto di autovalutazione d'istituto, redatto nell'a.s. 2014/15, ha messo in evidenza numerosi punti di forza e alcuni punti di debolezza relativi alle aree degli esiti e dei processi scolastici, da cui siamo partiti, già dal corrente anno scolastico, per attuare un piano di miglioramento, che sarà perfezionato nei prossimi mesi.

Punti di forza

Il Rapporto di autovalutazione d'istituto ha rilevato una situazione globalmente positiva sia dal punto di vista organizzativo che degli esiti degli studenti. In questo ambito, in particolare si registrano buoni risultati complessivi: la quasi totalità degli alunni compie con successo il proprio iter scolastico nel nostro Istituto, anche grazie agli interventi di recupero messi in atto ogni qual volta si rilevano carenze o difficoltà, e la misurazione degli apprendimenti attraverso le prove standardizzate rivela esiti superiori ai risultati nazionali, soprattutto ai livelli più alti di rendimento. Nel successivo percorso di studi, per altro, la maggior parte degli studenti consegue buoni risultati.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, valutate nell'ambito del comportamento (collaborazione tra pari, responsabilità, rispetto delle regole), risulta buono. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

L'Istituto ha avviato un processo di innovazione della prassi didattica, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che con l'adozione di nuove metodologie (didattica laboratoriale e per progetto, cooperative learning, compito autentico) che permettono l'acquisizione non solo di conoscenze, ma anche di competenze.

Punti di debolezza

Le criticità ritenute significative per impostare le azioni di miglioramento sono sintetizzate nei seguenti cinque ambiti, a cui si presterà particolare attenzione.

1. Ambito metodologico - didattico - valutativo

- Non si attua sistematicamente e con strumenti appropriati la progettazione e la valutazione per competenze trasversali (si fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza presentate nei paragrafi seguenti).
- L'utilizzo di pratiche didattiche innovative non è molto diffuso.
- I risultati delle prove INVALSI evidenziano dislivelli tra le classi.

2. Ambito digitale

- Sono insufficienti le lavagne interattive multimediali (LIM) della scuola primaria.

3. Ambito organizzativo - relazionale

- I gruppi di progetto e le commissioni a supporto del processo di insegnamento/apprendimento non svolgono un'azione molto efficace di diffusione e condivisione di quanto viene prodotto a causa dell'esiguo numero dei componenti, che non rappresentano tutti i plessi dell'istituto.

4. Ambito motivazionale

- Si è rilevata scarsa motivazione negli studenti che non hanno consolidato le competenze disciplinari.
- Per agevolare il passaggio degli alunni fra i tre ordini di scuola, è necessario rivedere il progetto continuità.
- Sono da migliorare le iniziative per l'orientamento.

5. Ambito formativo

- E' necessario un maggior coinvolgimento degli insegnanti nei corsi di formazione proposti e una più efficace diffusione delle buone pratiche apprese.

-

PRIORITA' - TRAGUARDI - OBIETTIVI DI PROCESSO

Alla luce delle criticità riscontrate, sono stati individuati le **priorità** e i relativi **traguardi** (ossia i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento) e gli **obiettivi di processo** (ciò che concretamente si deve fare per raggiungere i traguardi individuati) da realizzare nell'arco del triennio.

PRIORITA'

1. Costruire rubriche condivise per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
2. Definire e condividere annualmente un Progetto trasversale d'Istituto.

TRAGUARDI

1. Certificazione delle competenze sulla base di rubriche valutative, prove autentiche, osservazioni, autobiografie cognitive e prodotti dei progetti.
2. Aumento della motivazione, del protagonismo e del rendimento scolastico degli studenti attraverso il progetto d'istituto, metodologie e didattiche innovative.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Sono stati individuati obiettivi di processo relativi alle aree "Curricolo, progettazione e valutazione" e "Inclusione e differenziazione" che si intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Gli obiettivi dell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" sono:

- Stesura e condivisione del Curricolo delle competenze trasversali e del Progetto d'Istituto a esso collegato;
- Coinvolgimento di più docenti nella progettazione e nella formazione.

Gli obiettivi dell'area "Inclusione e differenziazione" sono:

- Maggiore tempestività nell'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Valorizzazione dei lavori individuali o di piccolo gruppo svolti per realizzare il progetto trasversale d'istituto.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si ritiene che le azioni di miglioramento (corsi di formazione e loro applicazione alla didattica, attività del gruppo per la costruzione del progetto d'istituto, attività delle commissioni per la stesura del curricolo trasversale e del nucleo di autovalutazione, strategie di coinvolgimento di tutti i docenti, introduzione di strumentazione digitale), collegate agli obiettivi di processo, siano potenti leve in grado di migliorare il processo innovativo

già in atto nella scuola, in linea con gli obiettivi della legge 107/2015, perché esse agiscono contemporaneamente sui seguenti sei ambiti fondamentali

1. ambito metodologico - didattico – valutativo

apportando le innovazioni collegate all'attuazione del progetto "Il nostro territorio tra passato ... presente e futuro" , iniziato a settembre 2015, e del curricolo delle competenze trasversali,

- perché il progetto implica laboratori di ricerca, sperimentazione ... e ambienti di apprendimento innovativi;
- perché progettare e valutare per competenze comporta l'adeguamento in chiave innovativa dell'impianto didattico-metodologico;
- perché la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza esige strumenti di valutazione che presuppongono pratiche didattiche innovative;

2. ambito digitale

il progetto richiede, sia nella fase della ricerca sia nella fase di diffusione dei prodotti, l'utilizzo di tecnologie multimediali;

3. ambito organizzativo - relazionale

necessario a veicolare un progetto pervasivo, la cui realizzazione necessita di un gruppo di progetto comprendente insegnanti di ogni plesso, oltre al coinvolgimento attivo dei consigli di classe/interclasse/intersezione per la condivisione delle metodologie e delle pratiche didattiche;

4. ambito motivazionale

la motivazione è favorita

- dal lavorare per progetti, che implica il ruolo attivo di tutti gli attori coinvolti;
- dalla trasversalità del progetto che può contestualizzare iniziative di continuità fra i tre ordini di scuola;
- dalla differenziazione dei percorsi di apprendimento, che possono prevedere anche concorsi a livello di plesso o d'istituto per valorizzare le eccellenze;
- dalla personalizzazione dei percorsi di apprendimento per aiutare gli alunni in difficoltà;
- dalla realizzazione di compiti autentici nel contesto del progetto, che comporta sia la differenziazione sia la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- dalla valorizzazione operata dal contesto sociale;

5. ambito formativo

collegato al primo ambito, che contempla corsi di formazione del personale docente (già iniziati nel corrente anno) necessari alla progettazione e valutazione per competenze e all'introduzione di metodologie e strumenti innovativi;

6. ambito territoriale

fondamentale in un progetto di ricerca sul territorio, perché può contribuire alla realizzazione del progetto e alla valorizzazione degli alunni, oltre a divenire, in orario extrascolastico, tessuto formativo e aggregante per i nostri studenti.

PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il nucleo di autovalutazione pianificherà le azioni relative a ciascun obiettivo di processo, prevedendo l'impegno delle risorse umane interne alla scuola e di quelle esterne, quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni di miglioramento. Definerà i tempi di attuazione delle attività e programmerà il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo, per misurare l'efficacia delle azioni previste.

6. FINALITA'

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni", partendo dall'analisi dei dati del contesto socio-culturale, dall'esame del documento di autovalutazione d'istituto (RAV) e tenuto conto del piano di miglioramento, ritiene fondamentale

- implementare la collaborazione con gli enti, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche, le famiglie del nostro territorio;
- divenire laboratorio permanente di sperimentazione, ricerca e innovazione didattica;
- creare ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- aprire la scuola al territorio, anche per la realizzazione di iniziative extrascolastiche;

per porre l'alunno non solo **al centro dell'azione educativa** ma anche **al centro dell'azione valorizzante della comunità sociale**;

quindi si impegna:

- **a valorizzare** i propri alunni sia nella comunità scolastica sia nel contesto sociale di riferimento, facendo comprendere attraverso la co-costruzione del Progetto trasversale d'istituto, che possono svolgere nel contesto scolastico e sociale **un ruolo attivo e propositivo**;
- a favorire negli studenti lo sviluppo **dell'identità culturale e la capacità di aprirsi al mondo**, per prepararli alla **cittadinanza in una dimensione locale e globale**;
- a fornire **competenze digitali** per consentire agli studenti di utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie;
- a garantire agli alunni il **successo formativo** con attenzione **sia all'eccellenza**, anche con concorsi di plesso e d'istituto, certificazioni esterne e tramite situazioni formative nelle quali gli alunni possano mettere in gioco le competenze acquisite, **sia alla personalizzazione** dei percorsi educativi, per rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ogni alunno allo scopo di contrastare le

diseguaglianze socio-culturali e territoriali e **prevenire l'abbandono e la dispersione** scolastica (stesura PDP, laboratori didattici, attività di consolidamento e recupero);

- a guidarli verso **l'autonomia** e lo sviluppo delle **otto competenze-chiave** per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, necessarie per una concreta crescita e l'inserimento attivo nella società);
- a porre particolare attenzione alla predisposizione di **ambienti di apprendimento motivanti**, intesi sia come spazi fisici della scuola, sia come opportunità formative per gli alunni;
- ad adottare metodi di lavoro che stimolino la riflessione e sensibilizzino i ragazzi sui principi di **pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza** di genere e alle discriminazioni e **contrasto al fenomeno del bullismo**;
- ad adottare strategie idonee a indurre negli studenti comportamenti collaborativi e di aiuto ai più deboli nella logica dell'**inclusività**;
- a favorire le condizioni che permettono lo **star bene a scuola** secondo il Modello Scuola che Promuove Salute;
- a **orientare gli alunni** attraverso la conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini, delle proprie aspirazioni.

7. STRUMENTI PER RAGGIUNGERE LE FINALITÀ

Per perseguire le finalità sopra descritte l'Istituto si avvale dei seguenti "strumenti":

- del Curricolo verticale d'Istituto dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado articolato in:
 - obiettivi relativi a conoscenze, competenze, abilità disciplinari
 - metodi
 - progetto trasversale d'Istituto *"Il nostro territorio tra passato ... presente e futuro"*
 - criteri e tipologie di valutazione
- di attività che integrano i percorsi formativi e d'istruzione:
 - laboratori per l'arricchimento disciplinare e l'ampliamento dei campi d'esperienza;
 - laboratori per promuovere la salute
 - laboratori per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di abilità, conoscenze, competenze;
- di servizi per l'inclusività: Piano per l'inclusività rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- di una organizzazione a supporto del processo d'insegnamento/apprendimento
 - gruppi di progetto, commissioni, funzioni strumentali, coordinatori di plesso ... (v. funzionigramma)

- dell'articolazione dell'orario scolastico e delle attività didattiche che prevedono anche interventi personalizzati;
- di Reti e collaborazioni con Enti, con Associazioni e con le famiglie;
- del piano di formazione del personale docente e ATA;
- di risorse umane e strumentali interne all'istituto ed esterne.

7.1 CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Esso è desunto dalle Indicazioni Nazionali, quadro di riferimento che la comunità professionale assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione.

Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e il principale strumento della progettualità didattica. Il curricolo organizza e descrive un **itinerario formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado**, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. L'itinerario è caratterizzato dal **progressivo passaggio dai campi d'esperienza della scuola dell'infanzia al delinearsi delle aree disciplinari e delle singole discipline**, in una **prospettiva che tende all'unitarietà del sapere**.

Nella scuola primaria, attraverso attività di ricerca e di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emerge progressivamente la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come un insieme di nozioni, ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici.

Il possesso di un buon livello di **padronanza disciplinare** è condizione indispensabile per il raggiungimento di un **apprendimento unitario**, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze. Unità del sapere significa superamento delle conoscenze frammentate, del nozionismo e capacità di comporre in un quadro organico e dotato di senso le conoscenze acquisite. Si tratta di un processo che avviene sia a livello disciplinare sia interdisciplinare.

A **livello disciplinare** si tratta di conquistare modelli di interpretazione dei fenomeni particolari, quadri di idee capaci di dare alle singole informazioni un senso, all'interno di campi di indagine ben identificati. A **livello pluridisciplinare** vanno colte le interazioni reciproche che le discipline hanno.

Oltre alla padronanza di conoscenze e abilità riferite alle discipline, l'Istituto crea le condizioni per lo sviluppo di **competenze disciplinari e trasversali** (otto competenze chiave di cittadinanza).

Tra le condizioni proposte emerge il progetto d'istituto "***Il nostro territorio tra passato ... presente e futuro***", che si pone come laboratorio di pensiero, centro di ricerca, di sperimentazione, di cooperazione, ma soprattutto come luogo dove affrontare richieste e compiti complessi per favorire lo **sviluppo delle competenze**. La **competenza** è, infatti, la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito complesso, mentre il termine **conoscenze** fa riferimento a fatti o a idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che sono state comprese e il termine **abilità** viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici.

Il curricolo, attraverso il Progetto d'istituto si costruisce in un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente, fino a considerarlo **aula decentrata**, nella quale **l'alunno impara a vivere, a conoscere, a lavorare insieme e ad essere protagonista**.

Attraverso la costruzione del progetto d'istituto si vuole facilitare l'acquisizione **dell'autonomia**, intesa come capacità di fronteggiare situazioni problematiche, facendo ricorso e mobilitando tutte le proprie risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale.

Per favorire l'autonomia dei ragazzi e lo sviluppo di capacità relazionali, i docenti hanno individuato **strategie metodologiche** comuni ai tre ordini di scuola, in linea con le indicazioni ministeriali, che puntano sulla cooperazione, il problem solving, la didattica laboratoriale e per progetti.

Un aspetto fondamentale del curricolo è la **valutazione** che assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si valuta l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola compila due documenti distinti: la scheda di valutazione annuale e la certificazione delle competenze trasversali, consegnando alle famiglie un documento al termine della scuola primaria e un altro documento al termine della secondaria.

Per misurare e certificare il livello delle competenze si ricorre all'osservazione dei ragazzi, impegnati nella realizzazione di un compito autentico o reale, tramite **rubriche valutative** predisposte ad hoc, che sono strumenti che descrivono i livelli di padronanza di una competenza.

Sono previste anche strategie autovalutative che consentono all'alunno di autovalutarsi e di riflettere sul proprio percorso e modalità di apprendimento.

Il processo di costruzione del curricolo è una ricerca continua, nella quale i docenti sono impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro pratiche didattiche.

7.1.1 COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica.

Di seguito, vengono specificati le competenze e gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo A. Manzoni.

DISCIPLINA	PAGINA
Italiano	9
Storia	38
Geografia	50
Lingua inglese	61
Seconda lingua comunitaria (spagnolo/francese)	73
Matematica	77
Scienze	91
Tecnologia	98
Arte e immagine	100
Musica	107
Educazione fisica	114
Insegnamento della Religione Cattolica	126

ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico. - Esprimere e comunicare emozioni e sentimenti in diverse situazioni comunicative. - Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare e inventare narrazioni. - Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. - Usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. - Essere consapevoli della propria lingua materna. - Confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. - Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. - Riflettere sulla lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare un lessico adeguato. - Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. - Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. - Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. - Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. - Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborare i contenuti. - Dialogare, discutere nel gruppo. - Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. - Distinguere il disegno dalla scrittura. - Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. - Cogliere la struttura fonetica delle parole. - Trovare rime ed assonanze. - Sviluppare conoscenze metalinguistiche. - Scoprire codici linguistici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi liberi e guidati. - Giochi d'imitazione. - Giochi di associazione fra parole e movimento. - Filastrocche, conte. - Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. - Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. - Ascolto attivo di narrazioni e racconti. - Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. - Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). - Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale. - Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura.

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE PRIMA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa in modo ordinato e pertinente a conversazioni, dialoghi. 2. Ascolta e comprende nelle linee essenziali il contenuto di una comunicazione orale. 3. Ascolta e comprende il contenuto di una storia. 4. Racconta esperienze seguendo un ordine temporale. 5. Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Successione temporale</p>
LETTURA	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisisce e consolida la tecnica della lettura. 2. Legge e comprende brevi testi 	<p>Tecniche di decodifica</p> <p>Parole come trascrizioni grafiche dei fonemi che le compongono.</p> <p>Tecniche di lettura</p> <p>Elementi essenziali (personaggi, ambiente, azioni ...)</p>
SCRITTURA	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Scrive semplici frasi. 	<p>Indicatori spaziali.</p> <p>Lettere dell'alfabeto.</p> <p>Relazioni tra lettere e suoni corrispondenti.</p> <p>Scrittura convenzionale: stampato maiuscolo, minuscolo, corsivo</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.</p> <p>Capisce ed utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 	<p>Nuovi termini</p> <p>Nuove accezioni di termini noti</p>

		2. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività orali e di lettura.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scopre la frase come sequenza ordinata di parole. 2. Utilizza le principali convenzioni ortografiche. 3. Usa correttamente i principali segni di punteggiatura. 4. Coglie i primi elementi morfosintattici. 	<p>Ordine delle parole</p> <p>Principali regole ortografiche (digrammi, doppie, suoni simili, h ...)</p> <p>Principali segni di punteggiatura</p> <p>Articolo e nome</p> <p>Soggetto e predicato</p>

CLASSE SECONDA	Competenze	Obiettivi Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce nel dialogo in modo ordinato e pertinente. 2. Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascolta testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e li espone in modo comprensibile. 4. Descrive semplici azioni, processi, accadimenti e li colloca nel tempo. 	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Individuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - argomento, - personaggi, - luoghi, - tempi <p>Successione temporale.</p>
LETTURA	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggia la lettura strumentale, sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. 2. Legge testi cogliendo l'argomento centrale e le informazioni principali. 	<p>Tecniche di decodifica</p> <p>Modalità di lettura (correttezza, rapidità, intonazione)</p> <p>Elementi essenziali (personaggi, ambiente, azioni, rapporti di sequenzialità e causalità).</p>
SCRITTURA	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produce semplici testi di diversa tipologia, utilizzando una sintassi chiara. 2. Scrive sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. 	<p>Tre caratteri di scrittura.</p> <p>Elementi della frase minima e loro funzione.</p> <p>Principali convenzioni ortografiche e segni di punteggiatura.</p>

		3. Su richiesta dell'insegnante rivede e corregge gli errori ortografici.	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. Capisce ed utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività orali e di lettura. 3. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<p>Nuovi termini</p> <p>Nuove accezioni di termini noti</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA	Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le principali convenzioni ortografiche. 2. Usa correttamente la punteggiatura. 3. Individua i primi elementi morfologici della frase. 4. Intuisce il concetto di frase: minima/espansa. 	<p>Principali regole ortografiche.</p> <p>I principali segni di punteggiatura (. , ! ? :)</p> <p>Elementi morfologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articoli - nomi - aggettivi qualificativi - verbi (intuizione dei tempi principali: presente, passato, futuro). <p>Soggetto, predicato, espansioni</p>

CLASSE TERZA	Competenze	Obiettivi Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno. 2. Ascolta testi narrativi ed espositivi, mostrando di saperne cogliere il senso globale e li espone in modo comprensibile. 3. Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni utili alla comprensione di chi ascolta. 4. Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Individuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - argomento, - personaggi, - luoghi, - tempi - intenzione - contesto. <p>Successione temporale.</p>

			Ordine logico
LETTURA	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggia la lettura curandone l'espressione 2. Legge testi, cogliendo l'argomento, le informazioni principali, le loro relazioni e riconoscendo alcune tipologie testuali (narrativi, descrittivi, informativi, poetici) 3. Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<p>Tecniche e modalità di lettura di lettura (scorrevolezza, correttezza, intonazione, rispetto della punteggiatura)</p> <p>Individuazione di: argomento centrale, informazioni essenziali, intenzione comunicativa, tipologia testuale.</p>
SCRITTURA	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrive sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. 2. Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 3. Produce semplici testi narrativi e descrittivi. 4. Manipola testi dati. 	<p>Principali convenzioni ortografiche e segni di punteggiatura.</p> <p>Struttura del testo: inizio, sviluppo, conclusione.</p> <p>Nessi logici e successione temporale.</p> <p>Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</p> <p>Scalette e schemi per la strutturazione di un testo.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.</p> <p>Capisce ed utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Amplia il patrimonio lessicale ed usa in modo appropriato le parole man mano apprese. 3. Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Nuovi termini</p> <p>Nuove accezioni di termini noti.</p> <p>Sinonimi e contrari.</p> <p>Dizionario e suo uso.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa correttamente ortografia e punteggiatura. 2. Individua gli elementi morfologici della frase. 	<p>Principali regole ortografiche.</p> <p>La punteggiatura: discorso diretto e indiretto.</p> <p>Principali categorie grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articoli - nomi - aggettivi (qualificativi, possessivi) - preposizioni

		3. Riconosce gli elementi strutturali della frase.	<ul style="list-style-type: none"> - pronomi personali - verbi (coniugazioni, ausiliari tempi del modo indicativo) <p>Principali funzioni logiche della frase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetto - predicato - attributo - espansioni
--	--	----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE QUARTA	Competenze	Obiettivi Apprendimento	
		Abilità	Abilità
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce nel dialogo in modo ordinato e pertinente. 2. Formula domande precise di spiegazione e di approfondimento, durante e dopo l'ascolto. 3. Comprende consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche. 4. Comprende il tema e le informazioni essenziali di differenti tipologie testuali: narrativo, descrittivo, regolativo e poetico. 5. Racconta esperienze personali o storie inventante, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 	<p>Lessico adeguato per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Individuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - argomento - personaggi - luoghi - tempi - intenzioni e contesto. <p>Individuazione delle caratteristiche strutturali del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sequenza - informazioni principali e secondarie. <p>Successione logica e temporale.</p>
LETTURA	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiega la tecnica della lettura, anche silenziosa. 2. Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 3. Legge testi letterari e narrativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa 	<p>Tecniche di lettura.</p> <p>Strategie per analizzare il contenuto.</p> <p>Vero, verosimile, fantastico.</p> <p>Individuazione di: argomento centrale, informazioni essenziali, intenzione comunicativa, tipologia testuale.</p> <p>Rapporti di causalità e sequenzialità tra i fatti.</p>

SCRITTURA	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianifica e struttura un testo, un racconto, un'esperienza. 2. Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrive semplici testi regolativi, descrittivi, creativi, sulla base di modelli dati. 4. Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. 5. Rielabora testi (parafrasa, riassume, completa ...) 	<p>Schemi e scalette.</p> <p>I nessi logici</p> <p>La successione temporale</p> <p>I diversi tipi di testi regolativi (regole di gioco, ricette ...).</p> <p>Descrizione oggettiva e soggettiva.</p> <p>Filastrocche, brevi racconti, poesie.</p> <p>Parafrasi e riassunto.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. Capisce ed utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base. 2. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, cogliendo le principali relazioni di significato tra le parole. 3. Comprende e utilizza termini specifici legati alle discipline di studio. 4. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione. 	<p>Nuove accezioni di termini noti.</p> <p>Sinonimi, contrari, campo semantico.</p> <p>Lessico specifico</p> <p>Dizionario e suo uso.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA	Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa correttamente ortografia e punteggiatura. 2. Individua gli elementi morfologici della frase. 3. Riconosce gli elementi strutturali della frase. 	<p>Principali categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, verbi, pronomi, preposizioni, congiunzioni, avverbi esclamazioni</p> <p>Principali funzioni logiche della frase: soggetto, predicato, attributo, espansioni</p>

CLASSE QUINTA	Competenze	Obiettivi Apprendimento	
		Abilità	Abilità
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi semplici,	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce nel dialogo in modo collaborativo, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la 	<p>Il messaggio e la sua funzione comunicativa.</p> <p>Individuazione di: argomento, personaggi, luoghi, tempi intenzioni e contesto.</p>

	<p>chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Comprende il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un testo, un'esposizione o i messaggi trasmessi dai media. 4. Racconta esperienze organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. 5. Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio, utilizzando una scaletta. 	<p>Individuazione delle caratteristiche strutturali del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sequenza - informazioni principali e secondarie. - differenti tipologie testuali (narrativo, descrittivo, informativo, regolativo, poetico ...) <p>Successione logica e temporale.</p> <p>Lessico adeguato e terminologia specifica per la gestione di comunicazioni orali.</p>
LETTURA	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2. Legge testi letterari e narrativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa. 3. Ricerca informazioni in testi di diversa natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione. 4. Confronta informazioni ricavate da testi diversi per approfondire un argomento. 	<p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Strategie per analizzare il contenuto.</p> <p>Individuazione di: argomento centrale, informazioni essenziali, intenzione comunicativa, tipologia testuale.</p> <p>Rapporti di causalità e sequenzialità tra i fatti.</p> <p>Letture selettive per estrapolare dati.</p> <p>Tecniche di supporto: sottolineatura, annotazione di informazioni, mappe, schemi.</p>

<p>SCRITTURA</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianifica e struttura un testo, un racconto, un'esperienza. 2. Produce testi ricchi ed articolati di diversa tipologia. 3. Scrive testi, lettere, articoli adeguando forma e contenuto ai destinatari e alle situazioni. 4. Realizza testi individuali o collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. 5. Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. 5. Rielabora testi (parafrasa, riassume, completa ...) 	<p>Le frasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Le diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, relazione.</p> <p>Nessi logici, successione temporale.</p> <p>Registro linguistico</p> <p>Parafrasi e riassunto.</p>
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. Capisce ed utilizza i più frequenti termini legati alle discipline di studio.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico. 2. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale. 3. Comprende l'uso e il significato figurato delle parole. 3. Comprende e utilizza termini specifici legati alle discipline di studio. 4. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione. 	<p>Sinonimi, contrari, campo semantico.</p> <p>Nuove accezioni di termini noti.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Lessico specifico</p> <p>Dizionario e suo uso.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e se ne serve per rivedere la propria produzione scritta. 2. Individua gli elementi morfologici della frase. 3. Riconosce gli elementi strutturali della frase. 	<p>Principali regole ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Principali categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, modi e tempi verbali, pronomi, preposizioni, congiunzioni, avverbi esclamazioni</p> <p>Principali funzioni logiche della frase: soggetto, predicato, attributo e apposizione,</p>

		complementi
--	--	-------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
CLASSE PRIMA	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI PERSONALIZZATI
		ABILITA'	CONOSCENZE	
ORALITÀ	ASCOLTO L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ha maturato la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni sui problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo, "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	1. Ascolta in modo attento	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di memorizzazione - Tecniche per prendere appunti (guidati). 	a. Ascolta in modo attento per il tempo richiesto b. Completa schemi. c. Completa frasi e brevi testi.
		2. Comprende il significato globale di un testo/messaggio orale.	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche peculiari del testo orale. - Gli elementi della comunicazione non verbale (intonazione, espressività, gestualità, postura) - Le situazioni di ascolto (dialogo, ascolto esterno). 	2. Comprende il senso del discorso. 3. Coglie l'argomento centrale. 4. Riconosce il tono di chi parla.
3. Coglie dati e informazioni in un testo orale. (comprensione analitica di un testo/messaggio orale)		<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi costitutivi di un testo (chi, dove, quando, che cosa, perché) 	a. Coglie le informazioni principali di un testo. b. Coglie alcune informazioni implicite. c. Individua la situazione comunicativa	
4. Identifica attraverso l'ascolto vari tipi di testo e le loro caratteristiche.		<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche di alcune tipologie testuali: testo informativo, racconto verosimile e fantastico, mito, fiaba, favola. 	a. Identifica brevi testi espositivi e narrativi. b. Riconosce le caratteristiche dei testi in prosa. c. Riconosce all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	
5. Comprende l'intenzione comunicativa dell'emittente		<ul style="list-style-type: none"> - Il messaggio di un testo. 	a. Comprende lo scopo di un testo orale.	
	PARLATO L'alunno è in grado di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, per collaborare con gli altri. Varia opportunamente i registri espressivi in base alla situazione e agli interlocutori; riconosce e	a. Produce testi orali comprensibili e corretti	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi distintivi del parlato. - I registri linguistici del parlato: colloquiale e formale. 	a. Si esprime in modo chiaro e lineare. b. Utilizza strutture morfologiche e sintattiche corrette, per quanto semplici. c. Adegua il linguaggio alla situazione d. Utilizza, quando richiesto, un lessico specifico.

	<p>usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.</p>	<p>2. Produce testi orali pertinenti e ordinati.</p>		<p>a. Risponde con pertinenza alle domande.</p> <p>b. Produce testi adeguati all'argomento proposto.</p> <p>c. Racconta (storie, esperienze personali) fornendo le indicazioni necessarie alla comprensione.</p> <p>d. Organizza le informazioni secondo un ordine coerente.</p> <p>e. Riferisce su un argomento di studio in modo esauriente.</p>
		<p>3. Sa sintetizzare testi</p>	<p>– Le caratteristiche formali del riassunto.</p>	<p>a. Sintetizza in modo esauriente il contenuto referenziale di semplici testi espositivi o narrativi.</p> <p>b. Sintetizza in modo esauriente e chiaro il contenuto di un testo espositivo o narrativo.</p>
LETTURA	<p>L'alunno legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a costruire una interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p>	<p>1. Legge ad alta voce in modo corretto e scorrevole</p>	<p>– Tecniche di decodifica dei segni grafici</p>	<p>a. Legge in modo corretto (lettura tecnica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge tutti i segni e le righe - riproduce correttamente i segni (grafemi, sillabe, parole) - rispetta gli accenti - rispetta le pause indicate dai segni di interpunzione - legge senza esitazioni
		<p>2. Comprende il significato globale di un testo</p>	<p>– Gli elementi costitutivi di un testo: personaggio, luogo, tempo, azioni.</p> <p>– La struttura del testo: situazione iniziale, svolgimento, conclusione</p> <p>– I diversi tipi di testo: informativo, narrativo, descrittivo, regolativo, argomentativo, poetico.</p>	<p>a. Riconosce il tipo di testo.</p> <p>b. Riconosce l'argomento centrale di un testo.</p> <p>c. Individuare le informazioni principali di un testo.</p> <p>d. Divide un testo in macrosequenze.</p> <p>e. Riconosce dal contesto il significato di parole ed espressioni.</p>
		<p>3. Comprende analiticamente un testo</p>	<p>– Differenza fra informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>– Le parti del testo: le sequenze (cosa sono, diversi tipi di sequenze, meccanismi che regolano il loro cambiamento)</p>	<p>a. Distingue le informazioni principali dalle informazioni secondarie.</p> <p>b. Coglie le informazioni implicite.</p> <p>c. Divide un testo in sequenze e individua il tipo di sequenza.</p> <p>d. Opera semplici inferenze e anticipazioni di senso.</p> <p>e. Riconosce lo scopo dell'autore.</p>

		4. Riconosce le caratteristiche formali e linguistiche di un testo letterario o poetico.	<ul style="list-style-type: none"> – Struttura e linguaggio di: favola, fiaba, mito, racconto fantastico, autobiografia, cronaca, poema epico. – Caratteristiche formali fondamentali del testo poetico e peculiarità del linguaggio poetico 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce le caratteristiche di favola, fiaba, mito, racconto fantastico, autobiografia, cronaca, romanzo contemporaneo per ragazzi, poema epico. b. Individua i principali elementi metrici di un testo poetico (verso, strofa, rima, ritmo...) c. Individua alcuni elementi retorici del testo poetico (parole "poetiche, le più semplici figure retoriche). 	
SCRITTURA	<p>L'alunno è in grado di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee con testi che siano rispettosi delle idee degli altri. Usa in modo efficace la comunicazione scritta per collaborare con gli altri.</p> <p>Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici.</p>	Contenuto del testo	1. Scrive testi pertinenti e adeguati alla tipologia testuale.	<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche linguistiche e struttura di alcune tipologie testuali: descrizioni, cronache, fiabe, favole, miti, poesie, testi espositivi, racconti autobiografici. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi pertinenti alla traccia proposta. b. Produce, secondo i modelli appresi: descrizioni, cronache, fiabe, favole, miti, poesie, testi espositivi, racconti autobiografici, c. Produce testi dal contenuto significativo.
		Forma del testo	2. Scrive in modo chiaro. (Chiarezza espositiva)	<ul style="list-style-type: none"> – L'ordine cronologico e le sue alterazioni. – L'ordine logico-causale. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Espone in modo chiaro e ordinato. b. Organizza i contenuti rispettando le relazioni logiche.
			3. Scrive in modo corretto. (Correttezza grammaticale)	<ul style="list-style-type: none"> – Regole ortografiche e morfosintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. b. Usa strutture morfosintattiche corrette, per quanto semplici.
			4. Utilizza un lessico adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> – I registri espressivi. – Significato delle parole (campi semantici, rapporti di significato). 	<ul style="list-style-type: none"> a. Utilizza un lessico appropriato. b. Utilizza un lessico vario.
			5. Scrive sintesi	<ul style="list-style-type: none"> – Le caratteristiche formali del riassunto. – Le procedure per riassumere un testo. – I diversi tipi di schema 	<ul style="list-style-type: none"> a. Sintetizza testi narrativi ed espositivi, almeno nel contenuto referenziale. b. Produce semplici schemi.
		6. Utilizza la videoscrittura.	<ul style="list-style-type: none"> – L'impaginazione di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce semplici testi digitali. b. Unisce testi e immagini 	

LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Possiede una padronanza della lingua italiana, tale da consentirgli di comprendere enunciate e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	1. Utilizza dizionari di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> – I diversi tipi di dizionario – L'organizzazione di un dizionario. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Rintraccia le informazioni b. Risolve problemi e dubbi.
		2. Amplia il proprio patrimonio lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> – Nuovi termini. – Nuove accezioni di parole note. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Amplia il proprio vocabolario di base. b. Apprende nuove accezioni delle parole.
		3. Ricava il significato di un termine non noto dal contesto o utilizzando i meccanismi di formazione delle parole.	<ul style="list-style-type: none"> – Le relazioni di significato. – I meccanismi di formazione delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Ricava il significato delle parole dal contesto della frase. b. Ricostruisce il significato delle parole partendo dal termine-base.
		4. Avvia la conoscenza del senso figurato delle parole (semplici figure retoriche).	– Denotazione e connotazione.	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce il significato figurato di termini ed espressioni. b. Utilizza semplici figure retoriche.
		5. Avvia la conoscenza del lessico specifico delle discipline	– Semplici termini specialistici.	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende semplici termini specialistici. b. Utilizza semplici termini specialistici.
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	1. Riconosce e utilizza gli elementi della situazione comunicativa.	<ul style="list-style-type: none"> – Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, messaggio. – I diversi codici della comunicazione. – Le funzioni della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Distingue gli elementi della comunicazione. b. Utilizza i diversi codici della comunicazione. c. Distingue le funzioni della lingua
		2. Utilizza in modo corretto ortografia e punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> – Fonemi e grafemi. – Regole dell'ortografia e della punteggiatura. – I segni di interpunzione 	<ul style="list-style-type: none"> a. Individua, distingue e trascrive correttamente le combinazioni di suoni. b. Applica correttamente le regole dell'ortografia e della punteggiatura.
		3. Riconosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni.	– Le parti del discorso	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce le parti variabili e invariabili del discorso. b. Utilizza le parti variabili e invariabili del discorso.
		4. Riconosce struttura e relazioni di significato delle parole	<ul style="list-style-type: none"> – Radice e desinenza. – I principali meccanismi di formazione delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e applica i meccanismi di formazione delle parole.
			<ul style="list-style-type: none"> – Segni e parole – Campo semantico – Denotazione e connotazione 	<ul style="list-style-type: none"> a. Distingue il significato dal significante. b. Riconosce le combinazioni di significato. c. Riconosce e comprende l'uso figurato del linguaggio.

			<ul style="list-style-type: none">- Sinonimi, omonimi, contrari, iperonimi, iponimi.- Polisemia.	<ul style="list-style-type: none">a. Riconosce i rapporti di significato fra le parole.b. Riconosce e utilizza in modo appropriato i diversi registri linguistici.
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE SECONDA		COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI PERSONALIZZATI
			ABILITA'	CONOSCENZE	
ORALITA'	ASCOLTO	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ha maturato la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni sui problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo, "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente	1. Ascolta in modo attivo e partecipa.	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di ascolto. - Tecniche per prendere appunti 	<ul style="list-style-type: none"> a. Ascolta in modo attivo per il tempo richiesto. b. Adotta strategie differenti di ascolto relative alle diverse tipologie testuali. c. Individua le parole chiave e i nessi tra le diverse informazioni. d. Prende appunti.
			2. Comprende il significato globale di un testo/messaggio orale.	-	<ul style="list-style-type: none"> a. Individua l'argomento centrale. b. Individua le informazioni principali del testo.
			3. Coglie dati e informazioni in un testo orale. (comprensione analitica di un testo/messaggio orale)	- Gli elementi costitutivi di un testo (chi, dove, quando, che cosa, perché)	<ul style="list-style-type: none"> a. Coglie le informazioni essenziali ed accessorie di un testo. b. Opera inferenze e coglie le informazioni implicite. c. Individua la situazione comunicativa d. Seleziona le informazioni in base allo scopo.
			4. Identifica attraverso l'ascolto vari tipi di testo e le loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche di alcuni tipi di testo: narrativo, descrittivo, informativo, regolativo - Le caratteristiche di alcuni generi letterari: diario, lettera, autobiografia, racconto d'avventura, poesia ... 	<ul style="list-style-type: none"> a. Identifica la tipologia testuale. b. Riconosce le caratteristiche dei testi in prosa. c. Riconosce all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
			5. Comprende l'intenzione comunicativa dell'emittente		<ul style="list-style-type: none"> a. Individua lo scopo del messaggio (informare, raccontare ...) b. Anticipa in modo coerente.
	PARLATO	L'alunno è in grado di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, per collaborare con gli altri. Varia opportunamente i registri espressivi in base alla situazione e agli interlocutori; riconosce e usa	1. Produce testi orali chiari e coerenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi di una comunicazione funzionale (pronuncia, intonazione, tono di voce) - Strategie di programmazione del parlato (scaletta) 	<ul style="list-style-type: none"> a. Si esprime in modo chiaro e lineare. b. Utilizza strutture morfologiche e sintattiche articolate e corrette. c. Adegua il linguaggio alla situazione comunicativa. d. Utilizza, quando richiesto, un lessico specifico. e. Organizza il discorso in modo coerente

	termini specialistici in base ai campi di discorso. Espone oralmente all'insegnate e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.	2. Produce testi orali pertinenti, ordinati e completi		<ul style="list-style-type: none"> a. Risponde con pertinenza alle domande. b. Produce testi adeguati all'argomento proposto. c. Racconta (storie, esperienze personali) selezionando le informazioni in base allo scopo. d. Organizza le informazioni secondo un ordine logico-cronologico. e. Riferisce su un argomento di studio in modo efficace.
		3. Sa sintetizzare testi	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche formali del riassunto. - I diversi tipi di riassunto - Le caratteristiche della parafrasi. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Sintetizza in modo chiaro testi espositivi e narrativi. b. Sintetizza in modo completo testi espositivi o narrativi. c. Effettua la parafrasi lineare di un testo poetico
LETTURA	L'alunno legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a costruire una interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.	1. Legge in modo fluido ed espressivo	- Tecniche di lettura silenziosa	<ul style="list-style-type: none"> a. Legge in modo corretto (lettura tecnica) a. Legge in modo espressivo: <ul style="list-style-type: none"> - riproduce le pause e le intonazioni segnate sul testo dalla interpunzione - rispetta il ritmo narrativo
		2. Comprende il significato globale di un testo	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lettura orientativa e selettiva. - Gli elementi costitutivi di un testo. - I diversi tipi di testo: informativo, narrativo, descrittivo, regolativo, poetico. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce il tipo di testo. b. Riconosce l'argomento centrale di un testo. c. Individua le informazioni principali di un testo. d. Individua tutte le informazioni, essenziali e accessorie contenute nel testo.
		3. Comprende analiticamente un testo	<ul style="list-style-type: none"> - Differenza fra informazioni esplicite ed implicite. - Alcune tecniche narrative: fabula, intreccio, tempo della narrazione, tipo di descrizione, tipo di narratore. - Differenza fra fatti e riflessioni. - Gli indizi linguistici che segnalano il punto di vista dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Distingue le informazioni principali dalle informazioni secondarie. b. Coglie le informazioni implicite. c. Riconosce lo scopo dell'autore. d. Individua le tecniche narrative utilizzate. e. Opera inferenze e formula ipotesi sul proseguimento del testo. f. Individua il punto di vista dell'autore.

		4. Riconosce le caratteristiche formali e linguistiche di un testo letterario o poetico.	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura e linguaggio di: diario, lettera, autobiografia, racconto d'avventura, poesia ... - Caratteristiche formali fondamentali del testo poetico e peculiarità del linguaggio poetico 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce le caratteristiche di diario, lettera, autobiografia, racconto d'avventura, poesia b. Individua i principali elementi metrici di un testo poetico (verso, strofa, rima, ritmo...) c. Individua alcuni elementi retorici del testo poetico (parole "poetiche, le più semplici figure retoriche). 	
SCRITTURA	L'alunno è in grado di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee con testi che siano rispettosi delle idee degli altri. Usa in modo efficace la comunicazione scritta per collaborare con gli altri. Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario. Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici.	Contenuto del testo	1. Scrive testi pertinenti e adeguati alla tipologia testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche linguistiche e struttura di alcune tipologie testuali: diario, lettera, autobiografia, racconto d'avventura, testi espositivi 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi pertinenti alla traccia proposta. b. Produce, secondo i modelli appresi: diario, lettera, autobiografia, racconto d'avventura, testi espositivi. c. Produce testi dal contenuto significativo.
		Forma del testo	1. Scrive in modo chiaro. (Chiarezza espositiva)	<ul style="list-style-type: none"> - L'ordine cronologico e le sue alterazioni. - L'ordine logico-causale. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Espone in modo chiaro e ordinato. b. Organizza i contenuti curando l'articolazione logica e temporale delle parti (coesione).
			2. Scrive in modo corretto. (Correttezza grammaticale)	<ul style="list-style-type: none"> - Regole ortografiche e morfosintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. b. Usa strutture morfosintattiche corrette.
			3. Utilizza un lessico adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> - I registri espressivi. - Significato delle parole (campi semantici, rapporti di significato). 	<ul style="list-style-type: none"> a. Utilizza un lessico appropriato. b. Utilizza un lessico vario.
		4. Sa rielaborare i testi	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche formali dei diversi tipi di riassunto (riassunto, sintesi, sintesi brevissima) - Le procedure per riassumere un testo. - Le caratteristiche formali della parafrasi. - Le procedure per parafrasare una poesia. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Sintetizza il contenuto referenziale di testi narrativi ed espositivi. b. Produce sintesi, lineari e non lineari, adeguate allo scopo finale. c. Riscrive testi modificandone gli elementi strutturali (registro, punto di vista, tecnica narrativa) d. Effettua la parafrasi lineare di un testo poetico. 	
		5. Scrive testi digitali di vario genere.	<ul style="list-style-type: none"> - Programmi per realizzare presentazioni digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Realizza semplici presentazioni. 	

LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Possiede una padronanza della lingua italiana, tale da consentirgli di comprendere enunciate e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	1. Amplia il proprio patrimonio lessicale.	– Nuovi termini. – Nuove accezioni di parole note.	a. Apprende nuove parole. b. Utilizza le parole note, anche in accezioni diverse.
		2. Comprende parole non note utilizzando il contesto, le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole.	– Le relazioni di significato. – I meccanismi di formazione delle parole	a. Ricava il significato delle parole dal contesto della frase. b. Ricostruisce il significato delle parole partendo dal termine-base.
		3. Comprende e usa le parole in senso figurato.	– Le figure retoriche di significato	a. Riconosce il significato figurato di termini ed espressioni. b. Utilizza le parole in senso figurato.
		4. Conosce e usa i termini specifici di base delle diverse discipline	– I termini specialistici di base delle diverse discipline.	a. Comprende i termini specialistici. b. Utilizza semplici termini specialistici.
		5. Utilizza un registro linguistico appropriato.	– I registri linguistici	a. Utilizza un lessico adeguato agli interlocutori. b. Utilizza un lessico adeguato alla tipologia testuale.
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	1. Conosce gli elementi morfologici della frase	– Tutte le parti del discorso.	a. Riconosce le parti variabili e invariabili del discorso. b. Utilizza le parti variabili e invariabili del discorso.
		2. Conosce la sintassi della frase semplice	– Le relazioni logiche tra le parole di una frase – Le principali funzioni logiche della frase semplice (soggetto, predicato, principali complementi)	a. Individua i diversi tipi di frase: minima, semplice, complessa. b. Individua le principali funzioni logiche della frase semplice.

CLASSE TERZA	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI PERSONALIZZATI	
		ABILITA'	CONOSCENZE		
ORALITA'	ASCOLTO	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ha maturato la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni sui problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo, "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente	<ol style="list-style-type: none"> Ascolta in modo attivo e consapevole. Adotta opportune strategie di attenzione e comprensione, secondo la situazione comunicativa. Coglie dati e informazioni in un testo orale. (comprensione analitica di un testo/messaggio orale). Identifica e confronta opinioni e punto di vista del mittente. Identifica attraverso l'ascolto vari tipi di testo e le loro caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi predittivi di un testo orale (contesto, titolo, collocazione). Le espressioni-chiave. Informazione, opinione, messaggio. Alcune tecniche narrative: punto di vista, focalizzazione. Il contesto storico. Il punto di vista esplicativo, valutativo ed argomentativo, in contesti e testi diversi. Le caratteristiche di alcuni tipi di testo: narrativo, descrittivo, informativo, argomentativo Le caratteristiche di alcuni generi letterari: testo narrativo letterario 	<ol style="list-style-type: none"> Individua il tema centrale e le informazioni principali. Coglie le informazioni essenziali ed accessorie di un testo. Opera inferenze e coglie le informazioni implicite. Seleziona le informazioni in base allo scopo. Formula ipotesi e anticipa in modo coerente. Comprende lo scopo della comunicazione (informare, raccontare, convincere). Individua l'opinione dell'emittente, riconoscendo messaggi espliciti. Individua l'opinione dell'emittente, riconoscendo messaggi espliciti ed impliciti. Identifica la tipologia testuale. Riconosce all'ascolto le caratteristiche dei testi in prosa. Riconosce all'ascolto gli elementi ritmici e sonori del testo poetico.
	PARLATO	L'alunno è in grado di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, per collaborare con gli altri. Varia opportunamente i registri espressivi in base alla situazione e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	<ol style="list-style-type: none"> Produce testi orali chiari e coerenti ed articolati. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi di una comunicazione funzionale. 	<ol style="list-style-type: none"> Si esprime in modo chiaro, coerente e ordinato. Si esprime in modo chiaro e coerente, curando l'articolazione logica delle parti. Utilizza strutture morfologiche e sintattiche articolate e corrette. Utilizza un lessico e un registro linguistico appropriati e funzionali al tipo di comunicazione.

	Espone oralmente all'insegnate e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.	2. Sa relazionare e partecipare ad una discussione.	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali tecniche e strategie per argomentare. - Le caratteristiche della relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi adeguati e pertinenti all'argomento proposto. b. Relaziona in modo ordinato. c. Relaziona in modo ordinato ed esauriente. d. Espone le proprie idee in modo lineare. e. Espone le proprie idee motivandole con adeguate argomentazioni. f. Sa commentare un testo poetico o narrativo.
		3. Rielabora testi: sa ripetere, espandere, parafrasare e commentare un testo.	<ul style="list-style-type: none"> - Come si fa un commento. - L'organizzazione della analisi e interpretazione del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riassume un testo, selezionando e ordinando le informazioni in base allo scopo della sintesi. b. Sintetizza un testo esplicitando punto di vista e pensiero dell'autore. c. Sa parafrasare un testo poetico, esplicitando il rapporto con il contesto storico e la poetica dell'autore. d. Sa commentare un testo.
LETTURA	L'alunno legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a costruire una interpretazione, collaborando con compagni e	1. Legge in modo efficace.	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di lettura diverse in relazione al tipo di testo e allo scopo. - Tecniche di lettura orientativa e selettiva. - Strategie di interpretazione del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Applica tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note, appunti) b. Mette in atto differenti strategie di lettura.

	<p>insegnanti. Usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p>	<p>2. Comprende e interpreta (autonomamente o guidato) testi di diversa tipologia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo. - Alcune tecniche narrative: <i>punto di vista e focalizzazione</i>, - Elementi caratterizzanti il testo argomentativo. - Scelte linguistiche e tecniche narrative peculiari dei diversi autori (poetica). - Contesto storico delle opere analizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce il tipo di testo. b. Riconosce l'argomento centrale e individua le informazioni principali di un testo. c. Individua e distingue tutte le informazioni, essenziali e accessorie contenute nel testo. d. Riconosce le tesi esposte e l'opinione dell'autore. e. Individua le caratteristiche formali e linguistiche di un testo narrativo o poetico. f. Coglie e utilizza le principali relazioni tra testo e contesto. g. Approfondisce la comprensione degli impliciti e delle presupposizioni. 	
		<p>3. Riconosce le caratteristiche formali e linguistiche di un testo letterario o poetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura e linguaggio caratteristici della letteratura dell'Otto e Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Individua gli elementi strutturali e il linguaggio dei testi letterari e poetici. 	
SCRITTURA	<p>L'alunno è in grado di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee con testi che siano rispettosi delle idee degli altri. Usa in modo efficace la comunicazione scritta per collaborare con gli altri.</p> <p>Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace</p>	<p>Contenuto del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Sa organizzare i testi 2. Scrive testi pertinenti e adeguati alla tipologia testuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. - Caratteristiche linguistiche e struttura delle diverse tipologie testuali: diario, lettera, autobiografia, testo espositivo-informativo, relazione, testo argomentativo. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi che rispettano la consegna. b. Produce, secondo i modelli appresi: diario, lettera, autobiografia, racconto d'avventura, testi espositivi. c. Produce testi dal contenuto esauriente e ordinato. d. Produce testi dal contenuto completo, personale e logicamente strutturato.
		<p>Forma del testo</p>	<p>3. Scrive in modo chiaro. (Chiarezza espositiva)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'ordine cronologico e le sue alterazioni. - L'ordine logico-causale. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Espone in modo chiaro e ordinato. b. Organizza i contenuti curando l'articolazione logica e temporale delle parti (coesione).
			<p>3. Scrive in modo corretto. (Correttezza grammaticale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Regole ortografiche e morfosintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Produce testi corretti nell'ortografia e nella punteggiatura. b. Usa strutture morfosintattiche corrette. c. Utilizza strutture morfosintattiche complesse.

	l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori		4. Utilizza un lessico adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> - I registri espressivi. - Significato delle parole (campi semantici, rapporti di significato). 	<ul style="list-style-type: none"> a. Utilizza un lessico appropriato. b. Utilizza un lessico vario. c. Utilizza un lessico ricco e specifico.
			5. Rielabora testi: sa sintetizzare e commentare testi.	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del commento scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Sintetizza il contenuto di un testo e esprime la propria opinione. b. Scrive il commento di un testo (analisi, interpretazione, giudizio).
			6. Produce testi multimediali, anche come supporto all'esposizione orale.	<ul style="list-style-type: none"> - I programmi per realizzare testi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> a. Realizza presentazioni multimediali per illustrare argomenti di studio o di approfondimento.
LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Possiede una padronanza della lingua italiana, tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.		1. Amplia il proprio patrimonio lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi termini. - Nuove accezioni di termini noti. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Apprende nuovi termini. b. Apprende accezioni nuove di termini noti.
			2. Comprende il significato di parole nuove dal contesto, anche in testi di una certa complessità.	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni di significato. - I meccanismi di formazione delle parole. - Etimologia delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconosce il significato delle parole dal contesto della frase. b. Riconosce il significato delle parole partendo dal termine base e dal suo significato.
			3. Comprende e usa parole ed espressioni in senso figurato.		
			4. Amplia la conoscenza del lessico specifico delle discipline.	<ul style="list-style-type: none"> - I termini specialistici di base delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende i termini specialistici. b. Utilizza semplici termini specialistici.
			5. Realizza scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa e alla tipologia testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - I registri linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> a. Utilizza un lessico adeguato agli interlocutori. b. Utilizza un lessico adeguato alla tipologia testuale.

GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	1. Conosce la struttura della frase semplice.	- Le funzioni logiche della frase semplice: i complementi diretti e indiretti	a. Individua le principali funzioni logiche della frase semplice.
		2. Conosce la struttura della frase complessa.	- Il periodo semplice, composto e complesso. - Le proposizioni principali e subordinate. - I diversi tipi di subordinate. - Il discorso diretto e indiretto.	a. Distingue i diversi tipi di frase complessa. b. Individua i rapporti di coordinazione e subordinazione c. Riconosce le diverse proposizioni. d. Sa passare dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>IL SE' E L'ALTRO</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. - Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. - Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. - Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. - Percepire l'appartenenza alla propria comunità. - Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità. - Interagire positivamente con bambini e adulti. - Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali. - Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. - Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie. - Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza.

	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. - Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro. - Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. - Cooperare con i pari. - Rispettare le regole di civile convivenza concordate. - Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. - Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale. - Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole. - Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE PRIMA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	1. Riconosce elementi significativi del suo passato e del suo ambiente di vita	1.a Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute 1.b Individua rapporti di successione in fatti ed esperienze vissute 1.c Riconosce i rapporti di successione in semplici racconti	Concetti temporali (prima, dopo, infine) La successione Le sequenze

	2. Riconosce ed utilizza le scansioni temporali legate alla ciclicità	<p>1.d Riconosce il concetto di contemporaneità tra azioni e situazioni</p> <p>1.e Coglie il concetto di durata di un evento</p> <p>2.a Coglie il concetto di giornata e notte</p> <p>2.b Coglie il concetto di settimana</p> <p>2.c Coglie il concetto di mese</p> <p>2.d Coglie il concetto di stagione</p> <p>2.e Intuisce il concetto di anno</p>	<p>Indicatori temporali (mentre, nel frattempo, contemporaneamente)</p> <p>La durata reale Tempi lunghi e brevi Strumenti non convenzionali</p> <p>Il giorno e le sue parti</p> <p>I giorni della settimana e la loro successione</p> <p>I mesi e la loro successione</p> <p>Le stagioni e la loro successione</p> <p>Calendario (primo approccio)</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Riferisce in modo semplice le conoscenze acquisite	1.a Utilizza gli indicatori temporali	Lessico specifico della disciplina

CLASSE SECONDA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	1. Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato	<p>1.a Osserva e confronta documenti di oggi con quelli del passato</p> <p>1.b Ricostruisce la propria storia attraverso fonti diverse</p>	<p>Le fonti materiali, orali, scritte e iconografiche</p> <p>La storia personale</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Riconosce le relazioni di successione, contemporaneità, durata, causa - effetto.	<p>1.a Riordina in successione temporale azioni e attività</p> <p>1.b Riconosce la contemporaneità di fatti ed esperienze</p> <p>1.c Coglie la differenza tra la percezione soggettiva e reale della durata di un evento</p> <p>1.d Individua le relazioni di causa ed effetto</p> <p>1.e Utilizza la linea del tempo rappresentare la storia personale</p>	<p>Indicatori temporali (prima, dopo, successivamente, infine...)</p> <p>Indicatori temporali (mentre, nel frattempo, nello stesso momento...)</p> <p>La durata reale e soggettiva</p> <p>Causa ed effetto</p> <p>La linea del tempo</p>
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	1. Conosce e usa strumenti (attuali e del passato) per misurare diverse durate temporali.	<p>1.a Utilizza alcuni sistemi di misurazione del tempo e riconosce i rapporti di successione lineare e ciclica</p> <p>1.b Utilizzo dell'orologio e sue funzioni</p>	<p>Il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni e l'anno (anno solare, scolastico)</p> <p>Il calendario</p> <p>L'orologio</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Riferisce in modo semplice le conoscenze acquisite	1.a Utilizza gli indicatori temporali 2.a Utilizza gli strumenti convenzionali	Lessico specifico della disciplina
-----------------------------------	-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

CLASSE TERZA	Competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	1. Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul passato 2. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche	1.a Coglie l'importanza dell'operato dei diversi studiosi: archeologo, paleontologo, storico... 1.b Riconosce e confronta fonti storiche 2.a Riconosce la differenza tra storia e mito	Gli studiosi del passato e il loro lavoro Le diverse fonti: materiali, orali, scritte, iconografiche... Il mito e la storia
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	1. Conosce la storia della formazione della terra e le fasi di sviluppo degli esseri viventi 2. Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dalle origini al Neolitico	1.a Conosce la storia della terra prima della comparsa dell'uomo 1.b Conosce l'evoluzione degli esseri viventi 2.a Conosce l'evoluzione dell'uomo 2.b Conosce i periodi della preistoria 2.c Conosce le prime strutture sociali nei diversi periodi della preistoria individuando le relazioni tra i gruppi umani e i contesti spaziali 2.d Conosce il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico	Dal Big – bang alla Terra Dalle prime forme di vita ai mammiferi Dalla scimmia antropomorfa all'Homo Sapiens Sapiens Dal Paleolitico al Neolitico Le prime organizzazioni sociali nei diversi periodi della preistoria Nascita della storia
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti narrati	1.a Utilizza la linea del tempo per organizzare le conoscenze 1.b Costruisce schemi temporali	La linea del tempo Mappe temporali e schemi riassuntivi Carte geo - storiche
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici	1.a Riferisce in modo coerente le conoscenze acquisite con un lessico appropriato	Lessico specifico della disciplina

--	--	--	--

CLASSE QUARTA	Competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	<p>1. Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul passato</p> <p>2. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche</p>	<p>1.a Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di eventi storici</p> <p>2.a Comprende i diversi testi storici e sa individuarne le caratteristiche</p>	<p>I documenti relativi alle antiche civiltà</p> <p>Il testo storico, il mito, la leggenda degli antichi popoli</p>
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<p>1 Conosce, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso, le civiltà dei fiumi, i popoli del mare, la civiltà micenea</p>	<p>1.a Individua aspetti caratterizzanti le diverse civiltà presentate</p> <p>1.b Costruisce quadri sintetici di civiltà</p>	<p>Le civiltà dei fiumi: le civiltà della Mesopotamia, gli Egizi, la civiltà indiana e cinese. Le civiltà del mediterraneo: i Fenici, gli Ebrei, la civiltà minoica e micenea.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>1 Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)</p> <p>2 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p>	<p>1.a Utilizza la linea del tempo per organizzare le conoscenze</p> <p>2.a Rileva le caratteristiche geografiche di un territorio come fattore determinante per lo sviluppo delle grandi civiltà utilizzando carte storico - geografiche</p>	<p>Linea del tempo assoluta e relativa</p> <p>Mappe temporali e schemi riassuntivi</p> <p>Carte geo – storiche</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>1 Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici</p>	<p>1.a Riferisce in modo coerente le conoscenze acquisite con un lessico appropriato</p>	<p>Lessico specifico della disciplina</p>

CLASSE QUINTA	Competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	<p>1. Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul passato</p>	<p>1.a Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di eventi storici</p> <p>2.a Comprende i diversi testi storici e sa individuarne le caratteristiche</p>	<p>I documenti relativi alle antiche civiltà</p> <p>Il testo storico, il mito, della civiltà greca e romana</p>

	<p>2. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche</p> <p>3. Coglie le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>3.a Comprende l'importanza del valore del nostro patrimonio artistico, culturale</p>	<p>I principali monumenti e le grandi opere del passato.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<p>1 Conosce, in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso, delle civiltà greca e romana</p>	<p>1.a Individua aspetti caratterizzanti le diverse civiltà presentate</p> <p>1.b Costruisce quadri sintetici di civiltà</p>	<p>I Greci, popoli italici e la civiltà romana dalle origini alla crisi e dissoluzione dell'impero</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>1 Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)</p> <p>2 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p>	<p>1.a Utilizza la linea del tempo per organizzare le conoscenze</p> <p>2.a Rileva le caratteristiche geografiche di un territorio come fattore determinante per lo sviluppo delle grandi civiltà utilizzando carte storico - geografiche</p>	<p>Linea del tempo assoluta e relativa</p> <p>Mappe temporali e schemi riassuntivi</p> <p>Carte geo – storiche</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>1 Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici</p>	<p>1.a Riferisce in modo coerente le conoscenze acquisite con un lessico appropriato</p>	<p>Lessico specifico della disciplina</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSE PRIMA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario tipo, anche digitali.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con personale metodo di studio.</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e classifica le fonti storiche. - Trae informazioni dalle fonti storiche. - Svolge, guidato, semplici ricerche sugli argomenti studiati, anche utilizzando le risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi tipi di fonti storiche (documentarie, narrative, orali, iconografiche, materiali, digitali). - Alcune procedure e tecniche di lavoro dei siti archeologici.

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>Individua le informazioni essenziali rispetto ai periodi storici studiati e le organizza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le parole-chiave del testo. - Legge e trae informazioni da carte storiche, grafici, tabelle. - Produce, guidato, semplici grafici, mappe spazio-temporali, schemi e tabelle per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di grafici. • Le diverse mappe concettuali (a stella, ad albero)
<p>STRUMENTI CONCETTUALI (CONOSCENZE)</p>	<p>Conosce e comprende avvenimenti, aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale del Medioevo, anche con possibili aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici trattati.</p> <p>Usa le abilità e le conoscenze acquisite per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Sviluppa le competenze relative alla cittadinanza attiva e acquisisce la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.</p> <p>Conosce i ruoli delle Istituzioni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Colloca gli eventi storici nel tempo e li ordina stabilendo rapporti di contemporaneità, anteriorità, successione. 2. Colloca gli eventi storici nello spazio. 3. Comprende aspetti e strutture degli eventi storici <ol style="list-style-type: none"> a. comprende i fatti storici b. individua analogie e differenze tra i fenomeni storici. c. individua semplici rapporti causali tra i fatti storici. 4. Comprende le principali istituzioni sociali, politiche, economiche e religiose dei periodi storici studiati. 5. Comprende semplici problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile collegati agli eventi studiati. 6. Comprende i principi che regolano la convivenza civile. 7. Comprende il significato delle regole per la convivenza nella scuola e sul territorio. 8. Comprende il ruolo delle istituzioni locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo e la cronologia. • Le carte storiche e la loro funzioni. • Gli eventi storici dalla crisi dell'Impero Romano alla fine del Medioevo. • Gli eventi della storia locale in età medievale. • La struttura sociale, economica e religiosa del Medioevo. • Gli elementi del patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo legati agli avvenimenti studiati. • Gli aspetti ecologici, interculturali e relazionali degli eventi studiati. • Il concetto di diritto, dovere, regola, legge. • Le principali forme di vita associata. • I regolamenti che governano la vita nella scuola e in altri contesti. • Le competenze e il funzionamento o delle istituzioni locali.
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Espone oralmente o con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferisce in modo ordinato, oralmente o per iscritto, le conoscenze acquisite, utilizzando il lessico specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico specifico della disciplina. - Tecniche di supporto al discorso scritto o orale (schemi, mappe concettuali, cartelloni).

			- Il testo espositivo (caratteristiche).
--	--	--	------------------------------------------

CLASSE SECONDA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario tipo, anche digitali.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con personale metodo di studio.</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Trae dalle fonti storiche informazioni esplicite ed implicite, compiendo semplici inferenze. - Confronta fonti di differente e/o opposta origine, relative al medesimo argomento. - Svolge ricerche sugli argomenti affrontati, anche utilizzando le risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi tipi di fonti storiche. - Contestualizzazione delle fonti storiche. - Sitografia di riferimento.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Individua le informazioni essenziali rispetto ai periodi storici studiati e le organizza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e trae informazioni esplicite ed implicite da carte storiche, grafici, tabelle. 2. Confronta carte storiche, grafici, tabelle per individuare i cambiamenti. 3. Produce carte tematiche, grafici, mappe concettuali, schemi e tabelle per organizzare le conoscenze studiate. 4. Costruisce quadri di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico. • La lunga durata.
STRUMENTI CONCETTUALI (CONOSCENZE)	<p>Conosce e comprende avvenimenti, aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dalla fine del Medioevo all'Ottocento.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce il patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici trattati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti e strutture degli eventi storici: <ol style="list-style-type: none"> a. colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio. b. comprende i fatti storici c. individua analogie e differenze tra i fenomeni storici. d. individua relazioni fra fatti storici. - Individua le caratteristiche fondamentali che distinguono le epoche e le civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli eventi storici dalla fine del Medioevo all'Ottocento. • Gli eventi della storia locale in età moderna. • Le principali istituzioni sociali, politiche, religiose ed economiche delle epoche e delle civiltà studiate. • Gli elementi del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale legati agli avvenimenti studiati

	Usa le abilità e le conoscenze acquisite per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile collegati agli eventi studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • La mentalità del periodo. • gli aspetti ecologici, interculturali, relazionali degli eventi studiati.
	Sviluppa le competenze relative alla cittadinanza attiva e acquisisce la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Conosce i ruoli delle Istituzioni.	<ol style="list-style-type: none"> 4. Consolida l'acquisizione dei principi e delle regole sulle quali si basa la convivenza nella società 5. Comprende il ruolo dello Stato. 6. Comprende il ruolo dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse forme di Stato. • Le competenze e i poteri dello Stato. • Le competenze e gli organi dell'Unione Europea.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Organizza in testi scritti e orali le conoscenze ricavate da fonti di informazioni diverse.	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in testi scritti e orali gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e operando collegamenti fra le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico specifico della disciplina. - Tecniche di supporto al discorso scritto o orale (appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni). - Il testo espositivo (caratteristiche).

CLASSE TERZA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
USO DELLE FONTI	<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario tipo, anche digitali.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con personale metodo di studio.</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricava informazioni da fonti storiche di diverso tipo, operando inferenze per ricostruire il contesto storico e individuare i legami con il presente (produrre conoscenze). 2. Confronta fonti di differente e/o opposta origine, relative al medesimo argomento. 3. Svolge in modo attivo ed autonomo ricerche sugli argomenti affrontati, anche utilizzando le risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il passaggio dal testo al contesto. - Sitografia di riferimento.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Individua le informazioni essenziali rispetto ai periodi storici studiati e le organizza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seleziona e organizza le informazioni in mappe, schemi, tabelle, grafici. 2. Confronta carte storiche, grafici, tabelle, anche 	<ul style="list-style-type: none"> - Differenza fra informazioni, inferenza, ipotesi.

		<p>complessi, per individuare i cambiamenti.</p> <p>3. Costruisce quadri di sintesi.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate.</p>	
<p>STRUMENTI CONCETTUALI (CONOSCENZE)</p>	<p>Conosce e comprende avvenimenti, aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale del Novecento.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce il patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici trattati.</p> <p>Usa le abilità e le conoscenze acquisite per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>1. Comprende aspetti e strutture degli eventi storici:</p> <p>a. colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio.</p> <p>b. comprende i fatti storici, anche in rapporto al presente.</p> <p>c. individua i rapporti di interdipendenza tra i fatti storici.</p> <p>3. Coglie le caratteristiche significative di un'epoca.</p> <p>4. Analizza i problemi della realtà contemporanea (ecologici, interculturali, di convivenza civile) ed esprime opinioni motivate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli eventi storici del Novecento. • Gli eventi della storia locale in età moderna. • Le principali istituzioni sociali, politiche, religiose ed economiche delle epoche e delle civiltà studiate. • Gli elementi del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale legati agli avvenimenti studiati • La mentalità del periodo. • Gli aspetti ecologici, interculturali, relazionali degli eventi studiati.
	<p>Sviluppa le competenze relative alla cittadinanza attiva e acquisisce la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata.</p> <p>Conosce i ruoli delle Istituzioni.</p>	<p>5. Comprende prospettive formative e difficoltà dell'ordinamento scolastico italiano, al fine di una scelta consapevole.</p> <p>6. Comprende le peculiarità e lo spirito della Costituzione italiana.</p> <p>7. Comprende il ruolo delle principali organizzazioni internazionali.</p> <p>8. Comprende il ruolo delle varie forme di intervento nel sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse articolazioni dell'ordinamento scolastico italiano. • La Costituzione Italiana. • L'ordinamento dello Stato italiano • Le competenze e gli organi dell'ONU. • I principi fondamentali dei trattati internazionali relativi al riconoscimento dei diritti umani. • Le principali organizzazioni di volontariato, locali ed internazionali.
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Organizza in testi scritti e orali le conoscenze ricavate da fonti di informazioni diverse.</p>	<p>1. Elabora in testi scritti e orali gli argomenti studiati, usando il lessico specifico e collegando le conoscenze.</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico specifico della disciplina. - La struttura del testo argomentativo.

		usando il linguaggio specifico della disciplina.	
--	--	--------------------------------------------------	--

GEOGRAFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
<p>IL SE' E L'ALTRO</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esplorare il proprio, l'altrui corpo e l'ambiente utilizzando i canali sensoriali per ricavarne informazioni - rispettare le regole dell'ambiente - interagire con lo spazio in modo consapevole e compiere i primi tentativi di rappresentarlo - osservare in modo sistematico i fenomeni naturali, cogliere le trasformazioni, porre domande, formulare ipotesi - utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere e raccontare - individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio utilizzando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra 	<ul style="list-style-type: none"> - muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici - progettare e costruire semplici percorsi motori - eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non - rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> - giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente - giochi in gruppo della tradizione e non - Giochi imitativi. - Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi - verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica - esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE PRIMA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	1. Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.	1.a Comprende ed utilizza i vari indicatori spaziali rispetto ai diversi punti di riferimento.	Posizione degli oggetti e della propria persona nello spazio con l'uso degli indicatori topologici (sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, alto/basso, destra/sinistra)

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	2. Rappresenta oggetti e ambienti noti e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.	2.a Riconosce uno spazio organizzato in rapporto alla sua funzione.	Spazi conosciuti e loro funzione.
		2.b Rappresenta graficamente spazi vissuti	
		2.c Legge e costruisce semplici percorsi	Percorsi

CLASSE SECONDA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	1. Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando le mappe di spazi noti che si formano nella mente.	1.a Localizza oggetti nello spazio in rapporto a sé stessi e ad altri, utilizzando gli indicatori spaziali.	Gli indicatori spaziali (sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, alto/basso, destra/sinistra,...)
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	2. Rappresenta oggetti e ambienti noti e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante. 3. Legge ed interpreta la pianta di uno spazio conosciuto	2.a Descrive percorsi 2.b Rappresenta percorsi 2.c Distingue spazi aperti e spazi chiusi 2.d Acquisisce il concetto di confine e regione 2.f Produce ingrandimenti e riduzioni 3.a Rappresenta spazi ed oggetti da diversi punti di vista 3.b Acquisisce il concetto di pianta. 3.c Rappresenta la realtà con simboli 3.d Riconosce e rappresenta in pianta un ambiente noto.	Percorsi: punti di riferimento, direzioni Spazi aperti e chiusi Confini e regioni Ingrandimenti e riduzioni Oggetti e spazi da diversi punti di vista Pianta dell'aula Pianta: simboli e legenda Spazi conosciuti (scolastici, domestici) e loro funzione.
PAESAGGIO	4. Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	4.a Riconosce e rappresenta graficamente i principali paesaggi 4. b Riconosce gli elementi caratterizzanti di un ambiente 5.a Distingue in un ambiente gli elementi fisici ed antropici	I paesaggi: mare, montagna, pianura, campagna, città... Elementi fisici ed antropici di un paesaggio

	5. Individua e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi conosciuti.		
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

CLASSE TERZA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	1. Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando le mappe di spazi noti che si formano nella mente	1.a Utilizza punti di riferimento per orientarsi nello spazio vissuto. 1.b Riconosce i punti cardinali con l'aiuto di riferimenti naturali e della bussola per orientarsi nello spazio.	Punti di riferimento Punti cardinali Il sole e le stelle La bussola
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	2. Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino. 3. Conosce il lessico della disciplina.	2.a Conosce e utilizza la riduzione in scala. 2.b Riconosce e legge i diversi tipi di carta geografica. 3.a Utilizza correttamente il lessico della disciplina per la comunicazione dei contenuti.	La riduzione in scala. Dalla riduzione alla pianta. Le carte geografiche. Lessico geografico.
PAESAGGIO	4. Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 5. Individua e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi	4.a Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici del proprio ambiente di vita 5.a Individua gli elementi caratteristici di un paesaggio e li classifica in naturali ed antropici. 5. b Osserva e descrive i vari tipi di paesaggio	L'ambiente locale. Il paesaggio naturale e i suoi elementi. Il paesaggio antropico e i suoi elementi. La pianura. La montagna, la collina. il fiume, il lago, il mare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	6. Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	6.a Individua gli interventi dell'uomo sull'ambiente e ne coglie la valenza positiva e negativa.	L'uomo e gli ambienti.

CLASSE	Competenze	Obiettivi di Apprendimento
--------	------------	----------------------------

QUARTA		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	1. Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	1.a Si orienta e si muove nello spazio utilizzando piante, carte di diverso tipo.	Punti di riferimento convenzionali Carte di diverso tipo. Simbologia convenzionale
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>2. Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>3. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, localizzare sul planisfero e sul globo, la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo.</p> <p>4. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>5. Conosce il lessico della disciplina.</p>	<p>2.a Legge e analizza carte diverse per tipologia, contenuto e scala.</p> <p>2.b Legge e interpreta grafici e tabelle relativi a dati geografici.</p> <p>3.a Riconosce i principali elementi costitutivi delle carte geografiche dell'Italia.</p> <p>3.b Riconosce la posizione dell'Italia sul planisfero e sul globo</p> <p>4.a Individua gli elementi ed i fattori che influenzano il clima</p> <p>4.b Riconosce i principali paesaggi all'interno delle zone climatiche</p> <p>5.a Usa correttamente il linguaggio geografico, sia oralmente che per iscritto, per riferire i contenuti della disciplina</p>	<p>Carte di diverso tipo. Scala numerica e scala grafica. Simbologia convenzionale</p> <p>Grafici e tabelle</p> <p>Carte geo-tematiche dell'Italia.</p> <p>Coordinate geografiche terrestri.</p> <p>Il clima</p> <p>Zone climatiche della Terra Zone climatiche italiane</p> <p>Lessico geografico.</p>
PAESAGGIO	6. Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p>6.a Distingue le caratteristiche del paesaggio alpino</p> <p>6.b Distingue le caratteristiche del paesaggio appenninico</p> <p>6.c Distingue le caratteristiche del paesaggio di pianura</p> <p>6.d Distingue le caratteristiche del paesaggio fluviale</p> <p>6.e Distingue le caratteristiche del paesaggio lacustre</p>	<p>Le Alpi</p> <p>Gli Appennini</p> <p>Le pianure italiane</p> <p>I fiumi italiani</p> <p>I laghi italiani</p> <p>I mari e le coste italiane</p>

		6.f Distingue le caratteristiche del paesaggio marino e costiero.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	7. Acquisisce il concetto di regione geografica, fisica, climatica, storico-culturale e lo utilizza a partire dal contesto italiano.	7.a Coglie i cambiamenti apportati dall'uomo per modificare l'ambiente	L'uomo e l'ambiente
CLASSE QUINTA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	1. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali...)	1.a Distingue regioni, stati e continenti sulle carte.	Confini di regione e di Stato. I continenti.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	2. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, localizzare sul planisfero e sul globo, la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. 3. Conosce il lessico della disciplina.	2.a Opera con tabelle e grafici relativi a dati geografici 2.b Legge carte di diverso tipo, riconoscendone la simbologia 2.c Localizza l'Italia nel contesto geografico europeo e mondiale 2.d Riconosce sulla carta le regioni italiane. 3.a Usa correttamente il linguaggio geografico, sia oralmente che per iscritto, per riferire i contenuti della disciplina	Grafici tabelle Carte di diverso tipo L'Italia in Europa e nel mondo Le regioni italiane: localizzazione sulla carta Lessico geografico
PAESAGGIO	4. Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	4.a Conosce le diverse regioni italiane e sa differenziare secondo i loro caratteri fisici, antropici fondamentali	Caratteristiche climatiche fisiche, antropiche, economiche e amministrative di ogni regione

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	5. Acquisisce il concetto di regione geografica e lo utilizza a partire dal contesto italiano.	5.a Conosce l'organizzazione amministrativa dello Stato italiano 5.b Conosce le Organizzazioni di cui l'Italia fa parte 5.c Conosce le risorse economiche italiane 5.d Conosce l'evoluzione della popolazione italiana 6.a Conosce i problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio.	Organi amministrativi Organizzazioni europee e mondiali I tre settori produttivi dell'economia italiana Cambiamenti socio-culturali ed economici Problemi e soluzioni idonee
	6. Individua problemi relativi alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSE PRIMA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche Sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	- Sa collocarsi nello spazio, orientandosi sul territorio e sulle carte.	<ul style="list-style-type: none"> I punti cardinali. Meridiani e paralleli. Le coordinate geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comprendere e comunicare efficacemente informazioni spaziali	<ol style="list-style-type: none"> Legge e utilizza vari tipi di carte geografiche e tematiche. Riproduce diversi tipi di carte geografiche e tematiche. Interpreta e produce semplici grafici, tabelle, schemi, dati statistici Legge il territorio attraverso le immagini, anche da satellite. Utilizza il lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> Le carte geografiche e le loro caratteristiche. I diversi tipi di carte e le loro funzioni. La scala di riduzione. La simbologia delle carte. Le diverse rappresentazioni grafiche dei dati. La lettura di un'immagine. Il lessico specifico.
PAESAGGIO	Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le	1. Individua e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel	<ul style="list-style-type: none"> Clima e bioma. Gli elementi geomorfologici del

	emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	tempo. 2. Individua i principali problemi ambientali.	paesaggio italiano ed europeo. – Le principali tematiche ambientali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nel tempo e nello spazio, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	1. Individua e descrive le regioni geografiche dell'Italia e dell'Europa. 2. Individua analogie e differenze fra i diversi ambienti. 3. Individua le relazioni tra aspetti fisici ed antropici.	<ul style="list-style-type: none"> • Le regioni climatico-ambientali dell'Italia e dell'Europa. • Le suddivisioni amministrative del territorio europeo. • Paesaggio naturale, umanizzato e artificiale. • La popolazione europea. • Gli insediamenti umani.

CLASSE SECONDA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	1. Localizza nello spazio gli elementi fisici e antropici oggetto di studio. 2. Colloca lo stato, oggetto di studio, nel continente europeo, valutandone la disposizione rispetto alle coordinate geografiche.	<ul style="list-style-type: none"> – I punti cardinali – Il reticolo geografico.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comprendere e comunicare efficacemente informazioni spaziali	1. Legge, interpreta e riproduce vari tipi di carte geografiche e tematiche dell'Europa. 2. Interpreta e produce grafici, tabelle, schemi, dati statistici. 3. Legge il territorio attraverso l'uso di strumenti innovativi. 4. Utilizza il lessico specifico nella comunicazione dei contenuti. 5. Utilizza programmi di ricerca e presentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di carte, le loro funzioni e la loro simbologia. • Le rappresentazioni grafiche dei dati. – Telerilevamento e cartografia computerizzata. – Lessico specifico. – Sitografia di riferimento – Programmi di presentazione.
PAESAGGIO	Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare con quelli	1. Individua e analizza le caratteristiche	– I principali elementi del patrimonio storico e artistico europeo.

	italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	dei paesaggi degli Stati europei. 2. Individua i problemi relativi alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli interventi dell'uomo sul territorio. - Problemi e potenzialità del rapporto tra l'uomo e la natura.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nel tempo e nello spazio, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	1. Individua e confronta le diverse realtà economiche e sociali europee. 2. Individua e confronta le caratteristiche morfologiche, antropiche, economiche, politiche degli Stati europei.	<ul style="list-style-type: none"> - I tre settori economici. - La distribuzione della ricchezza. - Le principali tematiche politico-sociali (diritti, pace, immigrazione...) - Unione Europea - Gli Stati dell'Europa.

LASSE TERZA	Competenze	Obiettivi di Apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
ORIENTAMENTO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	1. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, attraverso l'utilizzo di carte geografiche e programmi multimediali. 2. Colloca nello spazio gli elementi fisici e antropici e gli stati oggetto di studio.	<ul style="list-style-type: none"> - I punti cardinali. - Il reticolo geografico.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comprendere e comunicare efficacemente informazioni spaziali	1. Legge, interpreta e riproduce autonomamente vari tipi di carte geografiche e tematiche del Mondo. 2. Interpreta e produce grafici, tabelle, schemi, dati statistici, anche complessi. 3. Comunica consapevolmente attraverso il linguaggio specifico della geografia. 4. Utilizza in modo autonomo le tecnologie informatiche.	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di carte e le loro funzioni. - Le diverse rappresentazioni grafiche dei dati. • Lessico specifico. • Telerilevamento, cartografia computerizzata, immagini satellitari. • Programmi di presentazione. • Sitografia di riferimento.
PAESAGGIO	Riconosce nei paesaggi mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio	1. Descrive i paesaggi dei continenti. 2. Comprende le problematiche relative alla tutela del patrimonio naturale e	<ul style="list-style-type: none"> - Il pianeta Terra: caratteri fisici. - I principali elementi del patrimonio culturale mondiale. - I principali problemi ambientali. - La sostenibilità ambientale.

	naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	culturale.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nel tempo e nello spazio, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua l'interdipendenza tra fenomeni naturali e antropici. 2. comprende ed interpreta gli aspetti geopolitici di alcune tematiche fondamentali dei nostri tempi. 3. Analizza le caratteristiche morfologiche, antropiche, economiche e politiche di alcuni stati del Mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il pianeta Terra: aspetti demografici, economici e politici. - Le principali problematiche del mondo contemporaneo (globalizzazione, società multietnica, rapporti tra Nord e Sud del mondo ...). - Le principali organizzazioni internazionali. - Alcuni stati del Mondo.

LINGUA INGLESE

SCUOLA PRIMARIA			
INDICATORI – CLASSE PRIMA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
LISTENING	L'alunno: -Ascolta le comunicazioni dell'insegnante -Comprende le consegne -Esegue le consegne	L'alunno: -Familiarizza con il ritmo e i primi suoni della lingua inglese -Acquisisce il lessico -Comprende semplici espressioni pronunciate chiaramente	-Formule di saluto -Espressioni per chiedere e dire il proprio nome -Semplici istruzioni correlate alla vita di classe: giochi, comandi, compiti -Formule di augurio e lessico essenziale legato alle festività Ambiti lessicali -colori -numeri cardinali fino a dieci -famiglia -oggetti scolastici -giocattoli -animali domestici -viso e corpo -stagioni
READING	L'alunno: -Riconosce semplici parole	L'alunno: -Comprende semplici messaggi con cui ha familiarizzato oralmente	
SPEAKING	L'alunno: -Memorizza e riproduce, con pronuncia	L'alunno: -Ripete parole pronunciate dall'insegnante	

	abbastanza corretta, le parole e le strutture presentate -Usa la lingua appresa per salutare, presentarsi, giocare... -Risponde a domande	imitandone l'intonazione e la pronuncia. -Risponde a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta. -Interagisce con un compagno o con l'insegnante per presentarsi o giocare utilizzando espressioni adatte anche se non del tutto corrette dal punto di vista fonetico	
WRITING	L'alunno: -Riproduce parole o frasi secondo il modello dimostrando di aver acquisito la differenza tra parola pronunciata e scritta	L'alunno: -copia semplici parole o frasi seguendo il modello	-Copiatura di parole o frasi legate a vari ambiti lessicali -Scrittura/copiatura di semplici forme di saluto e di auguri

INDICATORI – CLASSE SECONDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
LISTENING	L'alunno: -Ascolta le comunicazioni dell'insegnante -Comprende le consegne -Esegue le consegne	L'alunno: -Comprende ed esegue consegne -Comprende semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, arricchite di elementi nuovi -Comprende strutture -Arricchisce il lessico	-Attività di intonazione e pronuncia -Presentazione articolo determinativo ed indeterminativo (a/an) -Semplici frasi di presentazione (nome ed età...) -I'm, he's, she's -I've got. Have you got? -I like, I don't like -Istruzioni ed indicazioni relative alla vita di classe <i>Ambiti lessicali:</i> -colori -numeri cardinali fino a dodici
READING	L'alunno: -Legge con intonazione e pronuncia accettabile il lessico conosciuto -Segue la lettura dell'insegnante con l'ausilio delle immagini -Dimostra di aver compreso il lessico letto	L'alunno: -Legge e comprende semplici parole con cui ha familiarizzato oralmente -Legge e comprende le consegne del libro di testo	-oggetti scolastici -parti della casa -viso e corpo -cibi -stagioni

SPEAKING	L'alunno: -Risponde e pone domande in relazione all'argomento svolto -Fa semplici richieste -Risponde a domande relative ai contenuti presentati	L'alunno: -Ripete parole e frasi con intonazione e pronuncia abbastanza corretta -Risponde a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta -Interagisce con un compagno o con l'insegnante per presentarsi o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate	-alcuni verbi di movimento (climb, jump, dance, run, swim.....)
WRITING	L'alunno: -Riproduce parole o frasi secondo il modello	L'Alunno: -Copia e scrive parole e semplici frasi, inerenti il lessico presentato -Completa frasi inserendo parole date	-Copiatura di parole o frasi legate a vari ambiti lessicali -Scrittura/copiatura di semplici forme di saluto e di auguri

INDICATORI – CLASSE TERZA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
LISTENING	L'alunno: - ascolta le comunicazioni dell'insegnante -Esegue consegne	L'alunno: -Comprende semplici espressioni di uso quotidiano -Comprende ed esegue consegne -Comprende le strutture linguistiche presentate -Arricchisce il lessico	-Frase con i verbi to be e to have -Frase affermativa e negativa -Lettura di brevi storie illustrate inerenti ad ambiti lessicali conosciuti -Frase per esprimere gradimento <i>Ambiti lessicali:</i> -edifici -cibi e bevande -numeri cardinali fino a 20 -numeri cardinali da 20 a 100 -moneta britannica e acquisti -arredi della casa -abbigliamento -sport -CLIL: argomenti di scienze e geografia
READING	L'alunno: -Legge e segue la lettura di altri -Comprende il significato globale di quanto è stato letto	L'alunno: -Legge e comprende brevi messaggi o testi il cui lessico è noto oralmente -Legge e comprende consegne di lavoro	
SPEAKING	L'alunno:	L'alunno:	

	<ul style="list-style-type: none"> -Risponde e pone domande -Descrive utilizzando il lessico conosciuto -Utilizza le strutture apprese 	<ul style="list-style-type: none"> -Ripete parole e frasi pronunciate dall'insegnante con intonazione e pronuncia abbastanza corretta -Risponde a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta -Interagisce con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle situazioni -Usa la lingua per comunicare in contesti quotidiani o per fare semplici descrizioni inerenti ai contenuti appresi 	<p><i>Focus su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -intonazione e pronuncia -i suoni della lingua
WRITING	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrive seguendo un modello -Risponde per iscritto a domande relative a ciò che è stato letto 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Copia e scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe -Completa frasi 	

INDICATORI – CLASSE QUARTA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
LISTENING	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascolta le comunicazioni dell'insegnante -Esegue consegne 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende ed esegue consegne -Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema generale di un discorso con argomenti conosciuti -Comprende le strutture linguistiche proposte nelle unità presentate -Comprende testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti audiovisivi -Arricchisce il lessico 	<ul style="list-style-type: none"> -Formule di saluto/congedo -Ringraziamento -Frase per chiedere e dire l'ora (ora e mezz'ora), dire la nazionalità, la materia preferita, descrivere i componenti della famiglia, animali e loro caratteristiche <p><i>Ambiti lessicali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -nazionalità -famiglia -materie scolastiche -giorni, mesi -descrizione fisica persona -pasti -animali <p><i>Focus grammaticale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -pronomi personali soggetto -verbi ausiliari -verbo can, like -il plurale dei nomi -aggettivi qualificativi

			-aggettivi possessivi -aggettivi dimostrativi
READING	L'alunno: -Legge e segue la lettura -Risponde a domande relative a ciò che è stato letto	L'alunno: -Legge e comprende messaggi -Legge e comprende il contenuto del libro di testo	-CLIL: argomenti di storia e scienze
SPEAKING	L'alunno: -Risponde e pone domande per chiedere e dare spiegazioni -Risponde a domande relative a ciò che è stato detto o letto -Verbalizza oralmente piccole esperienze -Usa la lingua per presentarsi e comunicare in contesti di quotidianità -Descrive persone, luoghi, oggetti anche rispetto ad altri	L'alunno: -Si esprime linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione -Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera della persona -Dà e chiede spiegazioni -Usa la lingua per brevi descrizioni	
WRITING	L'alunno: -Scrive seguendo un modello -Risponde per iscritto a domande relative a ciò che è stato letto	L'alunno: -Scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe o in famiglia -Completa frasi -Scrive messaggi (biglietti e brevi lettere)	

INDICATORI – CLASSE QUINTA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
LISTENING	L'alunno: -Ascolta le comunicazioni dell'insegnante -Esegue consegne	L'alunno: -Comprende ed esegue consegne -Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti -Comprende le strutture proposte nelle varie unità presentate -Comprende testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti audiovisivi Arricchisce il lessico	-Formule di saluto/congedo -Ringraziamento -Frase per chiedere e dire l'ora e i minuti, il lavoro svolto, descrivere la propria giornata tipo -Formule per fare acquisti -Chiedere e saper dire la data <i>Ambiti lessicali:</i> -natura -mestieri e luoghi di lavoro -routine quotidiana e ora -moneta britannica e acquisti -numeri cardinali e ordinali -mesi <i>Focus grammaticale:</i>

			<ul style="list-style-type: none"> -pronomi personali soggetto -verbi ausiliari -tempo presente di tutti i verbi -presente progressivo -verbo can, like -il plurale dei nomi -aggettivi qualificativi -aggettivi possessivi -aggettivi dimostrativi
READING	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge e segue la lettura -Risponde a domande relative a ciò che è stato letto 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge e comprende messaggi, manifesti, slogan -Legge e comprende il contenuto del libro di testo 	CLIL: argomenti di storia, geografia e scienze
SPEAKING	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Risponde e pone domande per chiedere e dare spiegazioni -Risponde a domande relative a ciò che è stato detto o letto -Verbalizza oralmente piccole esperienze -Usa la lingua per presentarsi e comunicare in contesti di quotidianità -Descrive persone, luoghi, oggetti anche rispetto ad altri 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si esprime in modo comprensibile in semplici interazioni -Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera della persona -Dà e chiede spiegazioni -Usa la lingua per descrivere 	
WRITING	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrive seguendo un modello -Risponde per iscritto a domande relative a ciò che è stato letto -Scrive sotto dettatura semplici frasi 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrive parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe o in famiglia -Completa frasi -Scrive messaggi (biglietti e brevi lettere) 	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE	ABILITA'
COMPRENSIONE	Ascolto
Comprende frasi ed espressioni comuni relativi ad argomenti familiari noti	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti essenziali del messaggio orale in lingua standard articolato in modo chiaro relativo ad argomenti familiari
	Comprensione scritta

	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi relativi ad argomenti familiari
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p> <p>Comunica oralmente informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto e a bisogni immediati</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica con frasi ed espressioni memorizzate semplici bisogni immediati - Descrive oralmente in modo semplice aspetti del suo vissuto utilizzando frasi ed espressioni memorizzate - Formula domande relative al vissuto di altri - Risponde a domande relative ad aspetti del suo vissuto - Espone brevi e semplici testi utilizzando frasi ed espressioni memorizzate - Formula domande relative a testi di ambito noto <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia in modo sostanzialmente corretto - Si esprime in modo semplice chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Si esprime in modo corretto dal punto di vista morfo-sintattico - Utilizza un lessico appropriato
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Comunica per iscritto informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto e a bisogni immediati</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risponde a domande relative al suo vissuto - Descrive in modo semplice aspetti del suo vissuto - Produce semplici dialoghi - Risponde a domande relative a testi noti <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive in modo chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Scrive in modo semplice e corretto rispettando le regole morfo-sintattiche - Utilizza un lessico appropriato - Scrive in modo ortograficamente corretto
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>Opera confronti linguistici tra L1 e L2 e riflessioni sugli aspetti grammaticali della lingua come strumento di espressione e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni - Conosce la struttura sintattica della frase semplice - Conosce il lessico relativo agli ambiti affrontati - Rileva semplici analogie e/o differenze linguistiche tra L1 e L2 - Sceglie la struttura linguistica adeguata allo scopo
<p>CIVILTÀ'</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della cultura della L2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere elementi della cultura della L2 - E' in grado di comunicare semplici informazioni relative alla cultura della L2 - E' in grado di rispondere a semplici domande relative alla cultura della L2 - E' in grado di operare semplici confronti tra elementi culturali della L1 e L2

COMPETENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE</p> <p>Comprende frasi ed espressioni comuni relativi ad argomenti familiari e/o ad ambiti di immediata rilevanza</p>	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti essenziali di un messaggio in lingua standard articolato in modo chiaro relativo ad argomenti familiari - Individua le informazioni principali di programmi radiofonici/televisivi relativi ad argomenti noti <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge testi relativamente lunghi e individua informazioni specifiche relative ad argomenti familiari - Comprende semplici regolamenti e avvisi o istruzioni
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p> <p>Comunica oralmente informazioni relative al suo vissuto e/o ad argomenti familiari e abituali o noti ed esprime semplici riflessioni personali</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce con l'interlocutore in conversazioni relative a situazioni quotidiane con informazioni e domande - Descrive oralmente in modo semplice aspetti del suo vissuto esponendo anche semplici riflessioni personali - Espone brevi testi con frasi ed espressioni memorizzate connettendole in modo semplice - Formula domande relative a testi di ambito noto <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia in modo sostanzialmente corretto con intonazione adeguata - Si esprime in modo semplice chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Si esprime in modo corretto dal punto di vista morfo-sintattico - Utilizza un lessico appropriato - Collega le frasi in modo semplice
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Comunica per iscritto informazioni relative al suo vissuto e/o ad argomenti familiari e abituali o ad argomenti noti ed esprime semplici riflessioni personali</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risponde a domande relative al suo vissuto - Racconta aspetti del suo vissuto esponendo anche semplici riflessioni personali - Produce dialoghi - Redige semplici regolamenti e avvisi o istruzioni - Produce risposte e formulare domande relative a testi - Scrive brevi resoconti relativi a testi noti <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive in modo semplice ma chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Utilizza strutture morfo-sintattiche corrette - Utilizza un lessico appropriato - Scrive in modo ortograficamente corretto - Collega frasi coordinate in modo semplice

<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>Opera confronti linguistici tra L1 e L2 e riflessioni sugli aspetti grammaticali della lingua come strumento di espressione e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni - Conosce la struttura sintattica della frase semplice - Conosce il lessico relativo agli ambiti affrontati - Rileva semplici analogie e/o differenze linguistiche tra L1 e L2 - Sceglie la struttura linguistica adeguata allo scopo
<p>CIVILTÀ</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della cultura della L2 operando anche semplici riflessioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere elementi della cultura della L2 - E' in grado di comunicare informazioni relative alla cultura della L2 - E' in grado di rispondere a domande relative alla cultura della L2 - E' in grado di esprimere semplici riflessioni relative alla cultura della L2 in situazioni note - E' in grado di operare semplici confronti tra elementi culturali della L1 e L2

<p>CLASSE TERZA</p>	
<p>COMPETENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>COMPRENSIONE</p> <p>Comprende frasi ed espressioni comuni relativi ad argomenti familiari e/o di immediata rilevanza e concernenti altre discipline</p>	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti essenziali di un testo in lingua standard articolato in modo chiaro relativo ad argomenti familiari - Individua le informazioni principali di programmi radiofonici/televisivi relativi ad argomenti noti - Ascolta spiegazioni e individua informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge testi relativamente lunghi e individua informazioni esplicite e implicite - Legge semplici testi regolativi e regolamenti, avvisi, istruzioni, pubblicità e individua i punti essenziali utili allo scopo - Inferisce il significato di parole nuove dal contesto nel quale sono inserite - Inferisce informazioni implicite da un testo
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p> <p>Comunica per iscritto informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto o ad argomenti noti, anche relative al contenuto di altre discipline, esprimendo opinioni e sensazioni</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce con un interlocutore in conversazioni relative a situazioni quotidiane con informazioni, domande e opinioni personali espresse in modo semplice - Descrive oralmente aspetti del suo vissuto esponendo in modo semplice le sue opinioni e sensazioni - Esprime le sue opinioni motivandole in modo semplice - Espone testi relativi ad argomenti di studio - Formula domande relative al contenuto di un testo noto - Formula domande relative a un testo nuovo - Utilizzando il repertorio linguistico acquisito è in grado di affrontare semplici situazioni nuove

	<p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia in modo corretto e riproduce adeguatamente l'intonazione della frase - Si esprime strutturando correttamente frasi semplici e complesse - Utilizza strutture morfo-sintattiche corrette - Utilizza un lessico appropriato - Collega le frasi utilizzando rapporti di coordinazione e di subordinazione
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Comunica per iscritto informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto o ad argomenti noti, anche relative ad altre discipline, esprimendo opinioni e sensazioni</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redige semplici testi regolativi, regolamenti, avvisi, istruzioni ... - Descrive in modo semplice aspetti del suo vissuto esponendo in modo semplice le sue opinioni e sensazioni - Esprime in modo semplice sensazioni e opinioni - Produce dialoghi - Produce risposte e formula domande relative a testi - Relaziona brevi testi relativi ad argomenti di studio - Utilizzando il repertorio linguistico acquisito è in grado di affrontare semplici situazioni nuove <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive strutturando correttamente frasi semplici e complesse - Utilizza strutture morfo-sintattiche corrette - Utilizza un lessico appropriato - Scrive in modo ortograficamente corretto - Collega frasi coordinate e subordinate in modo semplice
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>Opera confronti linguistici tra L1 e L2 e riflessioni sugli aspetti grammaticali della lingua come strumento di espressione e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni - Conosce la struttura della frase semplice - Conosce la struttura della frase complessa - Conosce il lessico relativo agli ambiti affrontati - Rileva semplici analogie e/o differenze linguistiche tra L1 e L2 - Sceglie le strutture adeguate allo scopo
<p>CIVILTÀ</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della cultura della L2 mostrando capacità di riflessione anche in semplici situazioni nuove</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere elementi della cultura della L2 - E' in grado di comunicare informazioni relative alla cultura della L2 - E' in grado di rispondere a domande relative alla cultura della L2 - E' in grado di esprimere semplici riflessioni relative alla cultura della L2 in situazioni note - E' in grado di operare semplici confronti tra elementi culturali della L1 e L2

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A" del Quadro Comune europeo di Riferimento per le lingue del consiglio d'Europa) secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali dei testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari o su argomenti noti.
- Legge diversi testi con strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua anche per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO/ FRANCESE)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE	ABILITA'
<p>COMPRESIONE Comprende frasi ed espressioni comuni relativi ad argomenti familiari noti</p>	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ,se pronunciate chiaramente, e identifica il tema generale di brevi messaggi in cui si parla di argomenti conosciuti <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende brevi testi relativi ad argomenti familiari e identifica il senso generale
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunica oralmente informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto e a bisogni immediati</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica con frasi ed espressioni memorizzate semplici bisogni immediati - Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate - Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia in modo sostanzialmente corretto

	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo semplice chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Si esprime in modo corretto dal punto di vista morfo-sintattico
<p>PRODUZIONE SCRITTA Comunica per iscritto informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto e a bisogni immediati</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per ringraziare o per invitare qualcuno <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive in modo semplice anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA Opera confronti linguistici tra L1 e L3 e riflessioni sugli aspetti grammaticali della lingua come strumento di espressione e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni - Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. - Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Rileva semplici analogie e/o differenze linguistiche tra L1 e L3
<p>CIVILTÀ' Conosce aspetti fondamentali della cultura della L3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere elementi della cultura della L3 - E' in grado di comunicare semplici informazioni relative alla cultura della L3

CLASSE SECONDA	
COMPETENZE	ABILITÀ'
<p>COMPRESIONE Comprende frasi ed espressioni comuni relativi ad argomenti familiari e/o ad ambiti di immediata rilevanza</p>	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti essenziali di un messaggio in lingua standard articolato in modo chiaro relativo ad argomenti familiari <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge testi relativamente lunghi e individua informazioni specifiche relative ad argomenti familiari - Comprende semplici regolamenti e istruzioni
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunica oralmente informazioni relative al suo vissuto e/o ad argomenti familiari e abituali o noti</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente in modo semplice aspetti del suo vissuto. - Espone brevi testi con frasi ed espressioni memorizzate connettendole in modo semplice <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia in modo sostanzialmente corretto con intonazione adeguata - Si esprime in modo semplice chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Si esprime in modo corretto dal punto di vista morfo-sintattico
PRODUZIONE SCRITTA	Contenuto

<p>Comunica per iscritto informazioni relative al suo vissuto e/o ad argomenti familiari e abituali o ad argomenti noti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde a domande semplici relative al suo vissuto - Scrive semplici testi per raccontare le proprie esperienze. <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive in modo semplice ma chiaro rispettando l'ordine logico della frase - Utilizza strutture morfo-sintattiche corrette - Scrive in modo ortograficamente corretto
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA Opera confronti linguistici tra L1 e L3 e riflessioni sugli aspetti grammaticali della lingua come strumento di espressione e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni - Conosce la struttura sintattica della frase semplice - Conosce il lessico relativo agli ambiti affrontati - Rileva semplici analogie e/o differenze linguistiche tra L1 e L3
<p>CIVILTA' Conosce aspetti fondamentali della cultura della L3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere elementi della cultura della L3 - E' in grado di comunicare informazioni relative alla cultura della L3 - E' in grado di rispondere a domande relative alla cultura della L3

<p>CLASSE TERZA</p>	
<p>COMPETENZE</p>	
<p>COMPRESIONE Comprende frasi ed espressioni comuni relativi ad argomenti familiari, di attualità e concernenti altre discipline</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende gli elementi principali di un testo in lingua standard articolato in modo chiaro relativo ad argomenti familiari, di attualità o di studio. - Ascolta spiegazioni e individua semplici informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende globalmente brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana, temi di attualità e di studio.
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE Comunica semplici informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto o ad argomenti noti anche relative al contenuto di altre discipline.</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in semplici situazioni quotidiane purché l'interlocutore sia disposto a collaborare. - Descrive oralmente aspetti del suo vissuto esponendoli in modo semplice. - Espone testi relativi ad argomenti di studio - Formula semplici domande relative al contenuto di un testo noto - Utilizzando il repertorio linguistico acquisito è in grado di affrontare semplici situazioni nuove <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia in modo corretto e riproduce adeguatamente l'intonazione della frase - Si esprime strutturando correttamente frasi semplici. - Utilizza strutture morfo-sintattiche corrette - Utilizza un lessico semplice ma appropriato

<p>PRODUZIONE SCRITTA Comunica per iscritto semplici informazioni relative ad argomenti familiari e abituali che si riferiscono al suo vissuto o ad argomenti noti, anche relative ad altre discipline.</p>	<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive in modo semplice argomenti legati alla propria sfera di interesse personale e di studio. - Relaziona brevi e semplici testi relativi ad argomenti di studio - Utilizzando il repertorio linguistico acquisito è in grado di affrontare semplici situazioni nuove <p>Forma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive strutturando correttamente frasi semplici. - Utilizza strutture morfo-sintattiche corrette - Utilizza un lessico semplice ma appropriato - Scrive in modo ortograficamente corretto
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA Opera confronti linguistici tra L1 e L3 e riflessioni sugli aspetti grammaticali della lingua come strumento di espressione e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le categorie grammaticali e le loro modificazioni - Conosce la struttura della frase semplice - Conosce in maniera globale il lessico relativo agli ambiti affrontati - Rileva semplici analogie e/o differenze linguistiche tra L1 e L3
<p>CIVILTÀ Conosce aspetti fondamentali della cultura della L3 mostrando capacità di riflessione anche in semplici situazioni nuove</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di conoscere elementi della cultura della L3 - E' in grado di comunicare informazioni relative alla cultura della L3 - E' in grado di rispondere a domande relative alla cultura della L3 - E' in grado di esprimere semplici riflessioni relative alla cultura della L3 in situazioni note - E' in grado di operare semplici confronti tra elementi culturali della L1 e L3

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> -Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. - Identifica alcune proprietà dei materiali. - Confronta e valuta quantità. -Utilizza simboli per registrare materiali e quantità. - Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. -Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione) - Contare oggetti, immagini, persone - Aggiungere, togliere e valutare la quantità - Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche - Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali -Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività ludiche con materiale strutturato e non. -Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione. - Giochi di corrispondenza biunivoca. Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica. - Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche. -Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).

NUMERO

SCUOLA PRIMARIA	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: 1. <i>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE

<p>1.1 Legge e scrive i numeri naturali fino a 20 sia in cifre che in parola</p> <p>1.2 Conta sia in senso progressivo che regressivo</p> <p>1.3 Conosce il valore posizionale delle cifre</p> <p>1.4 Confronta e ordina quantità e numeri usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta</p> <p>1.5 Esegue addizioni e sottrazioni mentalmente, con materiale strutturato e con gli algoritmi scritti usuali</p> <p>1.6 <i>Comprende le relazioni tra le operazioni di addizione e sottrazione</i></p>	<p>I numeri naturali fino a 20</p> <p>Prima/ dopo – precedente/ successivo</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Linea dei numeri. Simboli $>$, $<$, $=$</p> <p>Addizione e sottrazione</p> <p><i>Strategie di calcolo orale e scritto</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE SECONDA	
COMPETENZE: 1. <i>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1.1 Legge e scrive i numeri naturali fino a 100 sia in cifre che in parola</p> <p>1.2 Conosce il valore posizionale delle cifre</p> <p>1.3 Confronta e ordina quantità e numeri usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta</p> <p>1.4 Esegue addizioni e sottrazioni mentalmente con gli algoritmi scritti usuali</p> <p>1.5 Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio</p> <p>1.6 Memorizza numerazioni e tabelline</p> <p>1.7 Esegue moltiplicazioni in riga</p> <p>1.8 Esegue moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore</p> <p>1.9 Calcola il doppio, il triplo...</p> <p>1.10 Intuisce il concetto di divisione e la esegue concretamente</p> <p>1.11 Calcolare la metà</p>	<p>I numeri naturali fino a 100</p> <p>Simboli $>$, $<$, $=$</p> <p>Precedente/ successivo</p> <p>Addizioni e sottrazioni.</p> <p>Strategie di calcolo orale e scritto</p> <p>Tabelline</p> <p>Moltiplicazioni</p> <p>Divisione con uso di materiale strutturato e non</p>

CLASSE TERZA	
COMPETENZE: 1. <i>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1.1 Legge e scrive i numeri naturali fino a 1000 sia in cifre che in parola</p> <p>1.2 Conosce il valore posizionale delle cifre</p> <p>1.3 Confronta e ordina quantità e numeri usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta</p> <p>1.4 Esegue addizioni e sottrazioni in riga ed in colonna con e senza cambio con gli algoritmi scritti usuali</p> <p>1.5 Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino a 10</p> <p>1.6 Esegue moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore con e senza cambio con gli algoritmi scritti usuali</p> <p>1.7 Esegue moltiplicazioni per 10, 100, 1000</p> <p>1.8 Conosce le proprietà delle operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione</p> <p>1.9 Riconosce la funzione dello zero nelle operazioni presentate</p> <p>1.10 Esegue divisioni con una cifra al divisore con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>1.11 Esegue divisioni per 10, 100, 1000</p> <p>1.12 Legge, scrive, confronta numeri decimali</p>	<p>I numeri naturali fino a 1000</p> <p>Simboli $>$, $<$, $=$</p> <p>Precedente/ successivo</p> <p>Addizioni e sottrazioni. Strategie di calcolo orale e scritto</p> <p>Tabelline</p> <p>Moltiplicazioni</p> <p>Proprietà delle operazioni</p> <p>Elemento neutro ed assorbente</p> <p>Divisione</p> <p>Numeri decimali in riferimento alle monete o a risultati di</p>

1.13 Rappresenta numeri decimali sulla linea dei numeri	semplici misure
1.14 Esegue semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali con gli algoritmi scritti usuali	Linea dei numeri Calcolo con i numeri decimali

CLASSE QUARTA	
COMPETENZE: 1. <i>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Legge e scrive i numeri naturali e decimali entro il milione sia in cifre che in parola 1.2 Conosce il valore posizionale delle cifre 1.3 Confronta e ordina numeri naturali e decimali usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta 1.4 Valuta l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice 1.5 Dà stime per il risultato di un'operazione 1.6 Esegue addizioni e sottrazioni con numeri naturali e decimali con gli algoritmi scritti usuali 1.7 Esegue moltiplicazioni con numeri naturali e decimali con una, due e tre cifre al moltiplicatore 1.8 Esegue divisioni con numeri naturali e, limitatamente ai casi meno complessi, con i numeri decimali 1.9 Esegue divisioni con due cifre al divisore 1.10 Conosce ed applica le proprietà delle quattro operazioni 1.11 Acquisisce il concetto di frazione 1.12 Individua l'unità frazionaria e la frazione complementare 1.13 Riconosce frazioni proprie, improprie ed apparenti 1.14 Conosce frazioni equivalenti 1.15 Ordina frazioni con lo stesso numeratore o denominatore 1.16 Conosce la frazione decimale e la trasforma in numero decimale e viceversa 1.17 Calcola la frazione di un numero 1.18 Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra	Numeri naturali e decimali entro il milione Simboli $>$, $<$, $=$ Precedente/ successivo Le quattro operazioni Strategie di calcolo Uso di strumenti Proprietà delle quattro operazioni Frazioni Sistemi di numerazione

CLASSE QUINTA	
COMPETENZE: 1. <i>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Legge e scrive i numeri naturali e decimali entro il miliardo sia in cifre che in parola 1.2 Consolidare il valore posizionale delle cifre 1.3 Confronta e ordina numeri naturali e decimali usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta 1.4 Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica 1.5 Valuta l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice 1.6 Dà stime per il risultato di un'operazione 1.7 Esegue le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con gli algoritmi scritti usuali e con la prova. 1.8 Applica le proprietà delle quattro operazioni	Numeri naturali e decimali entro il milione Simboli $>$, $<$, $=$ Precedente/ successivo Linea dei numeri Le quattro operazioni Strategie di calcolo Uso di strumenti Proprietà delle quattro operazioni

1.9 Individua multipli e divisori di un numero	Multipli e divisori
1.10 Calcola la percentuale	Percentuale
1.11 Usa numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane	
1.12 Interpreta i numeri negativi in contesti concreti	Numeri relativi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

COMPETENZE: 1. *Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e razionali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice o ad un foglio elettronico*

ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Legge e scrive i numeri naturali e razionali 1.2 Consolida il valore posizionale delle cifre 1.3 Confronta e ordina numeri naturali e razionali usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta 1.4 Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica 1.5 Valuta l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice o con il foglio di calcolo o con le tavole numeriche 1.6 Dà stime per il risultato di un'operazione 1.7 Esegue le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con gli algoritmi scritti usuali e con la prova. 1.8 Applica le proprietà delle quattro operazioni in particolare utilizza le proprietà associative e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni 1.9 Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo 1.10 Opera con le potenze e le loro proprietà anche per semplificare calcoli e notazione 1.11 Usa la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato 1.12 Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti ed è consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni 1.13 Opera con multipli e divisori di un numero naturale e comuni 1.14 Scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi 1.15 Calcola MCD e mcm tra più numeri 1.16 Usa le frazioni come operatori 1.17 Usa frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale, essendo consapevole di vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi	Numeri naturali e razionali Sistema di numerazione decimale Simboli $>$, $<$, $=$. Precedente/successivo Linea dei numeri Le quattro operazioni Strategie di calcolo Uso di strumenti Proprietà delle quattro operazioni Potenze Proprietà delle potenze Espressioni Criteri di divisibilità, numeri primi e composti MCD e mcm Frazioni

CLASSE SECONDA

COMPETENZE: 1. *Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e razionali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice o ad un foglio elettronico*

ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Legge e scrive i numeri razionali e irrazionali	Numeri razionali e irrazionali

1.2 Opera con numeri decimali finiti e periodici e sa trasformarli nelle frazioni generatrici 1.3 Sa approssimare 1.4 Opera con la radice quadrata 1.5 Valuta l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice o con il foglio di calcolo o con le tavole numeriche 1.6 Dà stime per il risultato di un'operazione 1.7 Esegue le operazioni con numeri razionali e irrazionali 1.8 Applica le proprietà delle operazioni conosciute 1.9 Opera con proporzioni 1.10 Applica le proprietà delle proporzioni 1.11 Esegue espressioni di calcolo con i numeri conosciuti ed è consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni	Operazioni, strategie di calcolo e uso di strumenti Proprietà operazioni conosciute Rapporti e proporzioni Proprietà delle proporzioni Espressioni
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE TERZA	
COMPETENZE: 1. <i>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e razionali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice o ad un foglio elettronico</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Opera con numeri relativi 1.2 Confronta e ordina numeri relativi usando i simboli convenzionali, rappresentandoli anche sulla retta 1.3 Utilizza scale graduate in contesi significativi per le scienze e per la tecnica 1.4 Valuta l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice o con il foglio di calcolo o con le tavole numeriche 1.5 Dà stime per il risultato di un'operazione 1.6 Esegue le operazioni con numeri relativi 1.7 Applica le proprietà delle operazioni conosciute 1.8 Opera con monomi: le operazioni, le potenze anche all'interno di espressioni 1.9 Opera con i polinomi: addizione algebrica, prodotto di un monomio per un polinomio, prodotto di due polinomi, quoziente di un polinomio per un monomio, semplici prodotti notevoli. 1.10 Sa risolvere equazioni di primo grado ad una incognita	Numeri relativi Simboli $>$, $<$, $=$. Precedente/successivo Linea dei numeri Operazioni, strategie di calcolo e uso di strumenti Proprietà operazioni conosciute Calcolo letterale Equazioni di primo grado ad una incognita

➤ **PROBLEMI**

SCUOLA PRIMARIA	
CLASSE PRIMA e SECONDA	
COMPETENZE: 2. <i>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Riconosce situazioni problematiche 2.2 Individua e rappresenta le possibili soluzioni	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curriculum

2.3 Risolve problemi utilizzando le operazioni conosciute	
2.4 Comunica strategie di risoluzione utilizzando descrizione e rappresentazioni	

CLASSE TERZA	
COMPETENZE: 2. <i>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Seleziona dati e informazioni ricavabili dal testo, utili per la risoluzione del problema 2.2 Sceglie le operazioni aritmetiche necessarie alla risoluzione dei problemi 2.3 Espone con chiarezza il procedimento risolutivo	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curriculum

CLASSE QUARTA	
COMPETENZE: 2. <i>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Seleziona dati e informazioni ricavabili dal testo, utili per la risoluzione del problema 2.2 Sceglie le operazioni aritmetiche necessarie alla risoluzione dei problemi 2.3. Rappresenta con chiarezza il procedimento risolutivo	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curriculum Diagrammi a blocchi

CLASSE QUINTA	
COMPETENZE: 2. <i>Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Seleziona dati e informazioni ricavabili dal testo, utili per la risoluzione del problema 2.2 Risolve problemi con le quattro operazioni, le frazioni, la percentuale e le equivalenze 2.3 Rappresenta con chiarezza il procedimento risolutivo	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curriculum Diagrammi a blocchi, espressioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: 2. <i>Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Traduce il testo di un problema in dati e domanda 2.2 Sceglie la strategia risolutiva utilizzando anche il metodo grafico 2.3 Risolve problemi con: le quattro operazioni, le potenze, MCD, mcm, le frazioni, segmenti, angoli, perimetro dei quadrilateri	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curriculum

2.4 Rappresenta con chiarezza il procedimento risolutivo	
----------------------------------------------------------	--

CLASSE SECONDA	
<i>COMPETENZE: 2. Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Traduce il testo di un problema in dati e domanda 2.2 Sceglie la strategia risolutiva utilizzando anche il metodo grafico 2.3 Risolve: problemi con le frazioni, problemi inerenti a percentuale interesse e sconto, problemi di proporzionalità diretta e inversa, problemi inerenti alla probabilità, problemi relativi a perimetri ed aree, problemi inerenti a figure simili, problemi mediante l'applicazione del teorema di Pitagora e dei teoremi di Euclide, problemi inerenti a corde, angoli al centro e alla circonferenza 2.4 Rappresenta con chiarezza il procedimento risolutivo	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curricolo

CLASSE TERZA	
<i>COMPETENZE: 2. Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
2.1 Traduce il testo di un problema in dati e domanda 2.2 Sceglie la strategia risolutiva utilizzando anche le equazioni 2.3 Risolve: problemi inerenti a poligoni inscritti, circoscritti e regolari, problemi relativi a circonferenza, cerchio e loro parti, problemi relativi alle superfici e ai volumi dei poliedri e dei solidi di rotazione 2.4 Rappresenta con chiarezza il procedimento risolutivo	Le conoscenze fanno riferimento ad argomenti delle altre sezioni del curricolo

➤ **SPAZIO E FIGURE**

SCUOLA PRIMARIA	
CLASSE PRIMA	
<i>COMPETENZE: 3. Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Localizza oggetti nello spazio usando termini adeguati. 3.2 Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali o di disegni e viceversa. 3.3 Legge e disegnare semplici mappe e piantine.	Uso corretto de termini sopra, sotto, davanti, dietro, fuori, dentro, destra sinistra ... Spostamenti nello spazio reale, descrizione e disegno dei semplici percorsi effettuati

Uso di caselle ed incroci sul piano quadrettato

CLASSE SECONDA

COMPETENZE: 3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura

ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Distingue i diversi tipi di linea	Elementi significativi di una figura
3.2 Distingue confini, nodi, regioni	Principali figure geometriche Simmetria
3.3 Utilizza i reticoli	
3.4 Distingue e nomina le principali figure geometriche del piano e dello spazio	
3.5 Effettua semplici simmetrie	

CLASSE TERZA

COMPETENZE: 3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Individua gli angoli in figure e contesti diversi	Angoli
3.2 Disegna e confronta angoli	Linee, confini, regioni, nodi Figure geometriche Concetto di perimetro
3.3 Distingue gli elementi significativi di una figura	
3.4 Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche	
3.5 Nomina e classifica le principali figure geometriche	
3.6 Effettua semplici ingrandimenti, riduzioni e simmetrie	
3.7 Identifica il perimetro di una figura	

CLASSE QUARTA

COMPETENZE: 3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.

ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Riconosce gli enti geometrici	Enti geometrici
3.2 Definisce le relazioni tra le rette	Relazioni tra rette
3.3 Riconosce, classifica e rappresenta gli angoli	Angoli
3.4 Misura gli angoli usando il goniometro	Uso del goniometro
3.5 Riconosce e classifica le figure in base al numero dei lati e degli angoli	Poligoni
3.6 Individua le caratteristiche di triangoli e quadrilateri in base ai lati e agli angoli	Perimetro e area
3.7 Riconosce in ogni figura basi, altezze, assi di simmetria e diagonali.	
3.8 Sa riconoscere la differenza tra perimetro ed area	
3.9 Calcola il perimetro e l'area	

CLASSE QUINTA

COMPETENZE: 3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.	
ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Descrive e classifica figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie 3.2 Calcola il perimetro e l'area di poligoni regolari e non 3.3 Riconosce e rappresenta figure congruenti, isoperimetriche ed equivalenti 3.4 Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti 3.5 Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse 3.6 Riproduce in scala una figura assegnata	Poligoni Perimetro ed area. Conoscenza delle formule Congruenza, isoperimetria, equivalenza Piano cartesiano Isometrie Riproduzione in scala

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: 3. Analizza e confronta figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	
ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Opera con gli enti fondamentali della geometria 3.2 Opera con i segmenti e con gli angoli e li sa confrontare 3.3 Misura segmenti ed angoli 3.4 Opera con la bisettrice dell'angolo 3.5 Opera con il punto medio di un segmento 3.6 Riconosce le posizioni reciproche di due rette nel piano 3.7 Opera con le rette tagliate da una trasversale 3.8 Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano 3.9 Riconosce figure direttamente ed inversamente congruenti 3.10 Classifica i poligoni e ne riconosce le caratteristiche 3.11 Classifica i triangoli secondo i lati e gli angoli 3.12 Identifica i punti notevoli dei triangoli 3.13 Riconosce triangoli congruenti utilizzando i criteri di congruenza 3.14 Classifica i quadrilateri 3.15 Riproduce figure e disegni geometrici utilizzando gli opportuni strumenti 3.16 Calcola il perimetro dei poligoni	Enti fondamentali della geometria Segmento, angolo e nomenclatura ad essi relativa Bisettrice Punto medio del segmento Rette nel piano Rette tagliate da una trasversale Piano cartesiano Congruenza Poligoni e loro proprietà Triangoli e loro proprietà Punti notevoli dei triangoli Criteri di congruenza Quadrilateri e loro proprietà Strumenti di disegno Perimetro e formule

CLASSE SECONDA	
COMPETENZE: 3. Analizza e confronta figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	
ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Calcola l'area di triangoli e quadrilateri 3.2 Riconosce figure equivalenti 3.3 Applica il teorema di Pitagora al triangolo rettangolo 3.4 Applica il teorema di Pitagora agli altri poligoni conosciuti	Area ed equivalenza di figure piane. Formule per il calcolo delle aree di triangoli e quadrilateri Teorema di Pitagora e formule relative – Terne pitagoriche

3.5 Riconosce e costruisce figure corrispondenti in traslazioni, rotazioni, simmetrie centrali ed assiali 3.6 Riconosce figure simili 3.7 Opera con figure simili 3.8 Applica i teoremi di Euclide 3.9 Riproduce in scala una figura assegnata 3.10 Riconosce, disegna e definisce circonferenza e cerchio e loro parti 3.11 Riconosce, disegna e definisce le posizioni reciproche di retta e circonferenza e di due circonferenze 3.12 Riconosce, disegna, definisce ed opera con angoli al centro e alla circonferenza	Isometrie Similitudini e criteri di similitudine: relazioni tra perimetri e tra aree. Teoremi di Euclide Circonferenza e cerchio e loro parti e proprietà Posizioni reciproche di retta e circonferenza e di due circonferenze. Angolo al centro e alla circonferenza
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE TERZA	
COMPETENZE: 3. <i>Analizza e confronta figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
3.1 Riconosce e costruisce poligoni inscritti e circoscritti 3.2 Conosce ed applica le regole di inscrittibilità/circoscrittibilità 3.3 Riconosce i poligoni regolari 3.4 Conosce la relazione tra lato e apotema di un poligono regolare 3.5 Calcola l'area di un poligono regolare e di un poligono circoscrittibile 3.6 Calcola la lunghezza della circonferenza, dell'arco di circonferenza, l'area del cerchio del settore e della corona circolare 3.7 Riconosce le posizioni di rette e piani nello spazio 3.8 Conosce il concetto di angolo diedro 3.9 Riconosce poliedri e solidi rotondi 3.10 Riconosce solidi equivalenti 3.11 Opera con peso volume e peso specifico 3.12 Classifica i poliedri 3.13 Rappresenta oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano e loro sviluppi 3.14 Calcola superfici e volumi dei poliedri 3.15 Classifica solidi di rotazione 3.16 Rappresenta sul piano solidi di rotazione e solidi di rotazione composti e loro sviluppi 3.17 Calcola superfici e volumi dei solidi di rotazione	Poligoni inscritti e circoscritti Poligoni regolari Lunghezza della circonferenza ed area di un cerchio Geometria nello spazio Poliedri Solidi di rotazione

➤ **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**

SCUOLA PRIMARIA	
CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: 4. <i>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Percepisce e rappresenta forme, relazione e strutture utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</i>	
ABILITA'	CONOSCENZE
4.1 Classifica oggetti diversi 4.2 Individua relazioni	Insiemi. Appartenenza non appartenenza. Relazioni d'ordine, seriazioni, ritmi.

4.3 Usa i connettivi logici	Non, e, o.
4.4 Raccoglie, ordina e rappresenta semplici dati con diagrammi	Istogrammi, diagrammi a barre
4.5 Individua e confronta grandezze misurabili in oggetti diversi	Lungo, corto, alto, basso

CLASSE SECONDA	
COMPETENZE: 4. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Percepisce e rappresenta forme, relazione e strutture utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura	
ABILITA'	CONOSCENZE
4.1 Classifica numeri e oggetti in base ad uno o più proprietà 4.2 Descrive e rappresenta relazioni 4.3 Comprende e utilizza il linguaggio logico 4.4 Rileva elementi da una statistica 4.5 Riconosce una situazione certa o incerta 4.6 Effettua misurazioni con unità non convenzionali 4.7 Esprime la misura con unità non convenzionali attraverso un numero	Diagramma di Venn Tabelle Vero, falso, non, e, o, ciascuno, ognuno, nessuno, alcuni

CLASSE TERZA	
COMPETENZE: 4. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Percepisce e rappresenta forme, relazione e strutture utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura	
ABILITA'	CONOSCENZE
4.1 Classifica numeri e oggetti in base ad uno o più proprietà 4.2 Argomenta i criteri usati per la classificazione 4.3 Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle 4.4 Effettua misurazioni con unità convenzionali 4.5 Esegue equivalenze	Diagramma di Venn e Carrol Misure di lunghezza, capacità e massa. Multipli e sottomultipli

CLASSE QUARTA	
COMPETENZE: 4. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Percepisce e rappresenta forme, relazione e strutture utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura	
ABILITA'	CONOSCENZE
4.1 Individua e riconosce relazioni tra elementi di insiemi diversi 4.2 Distingue enunciati veri / falsi 4.3 Usa in modo appropriato i connettivi logici 4.4 Distinguere eventi: certi, possibili, impossibili 4.6 Legge e rappresenta dati statistici 4.7 Conoscere ed utilizzare le misure di superficie	Classificazioni e loro rappresentazioni Connettivi logici Istogrammi, ideogrammi Misure di superficie: multipli e sottomultipli

CLASSE QUINTA	
COMPETENZE: 4. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Percepisce e rappresenta forme, relazione e strutture utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura	
ABILITA'	CONOSCENZE
4.1 Rappresenta dati e relazioni 4.2 Calcola media, moda e mediana 4.3 Intuisce ed argomenta le probabilità del verificarsi di un evento 4.4 Conosce ed applica i sistemi di misurazione 4.5 Passa da un'unità di misura all'altra anche in contesti di valore monetario e di tempo	Aerogrammi quadrati e circolari Diagramma cartesiano Media aritmetica e frequenza Uso dei termini certo, possibile, impossibile. Lunghezza /capacità/peso/ superfici / misure agrarie Misure di valore Misure di tempo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE PRIMA, SECONDA e TERZA	
COMPETENZE: 4. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Percepisce e rappresenta forme, relazione e strutture utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura	
ABILITA'	CONOSCENZE
4.1 Costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà 4.2 Individua la posizione di punti nel piano cartesiano 4.3 Calcola distanze tra punti nel piano cartesiano 4.4 Rappresenta relazioni e semplici funzioni nel piano cartesiano 4.5 Esprime relazioni di proporzionalità 4.6 Risolve problemi inerenti a grandezze proporzionali 4.7 Risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado	Formule Piano cartesiano Proporzionalità diretta ed inversa Equazioni di primo grado
COMPETENZE: 5. Utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà; usa connettivi e quantificatori e il linguaggio della probabilità	
ABILITA'	CONOSCENZE
5.1 Effettua misurazioni, trasformazioni e operazioni con le diverse unità di misura 5.2 Calcola frequenze, media, moda e mediana 5.3 Conosce e utilizza i metodi di rappresentazione dei dati statistici 5.4 Calcola la probabilità di eventi 5.5 Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti	Misure di lunghezza, superficie, volume, capacità, peso, tempo, angoli. Indagine statistica. Frequenze assolute e relative. Media, moda e mediana. Rappresentazione dati. Significato di evento e di probabilità matematica

SCIENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	- Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze - Osservare sulla base di criteri o ipotesi - Osservare in modo ricorsivo e sistematico - Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non - Rielaborare informazioni e registrarle - Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi del ambiente naturale e umano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non - Raccolta di materiali e dati - Attività di registrazione periodica - Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE PRIMA			
INDICATORI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante e cerca spiegazioni	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Identificare e descrivere oggetti 1.2 Analizzare qualità e proprietà degli oggetti, riconoscerne funzioni e modi d'uso 1.3 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> Oggetti di uso quotidiano e materiali Com'è , di cosa è fatto, a cosa serve un oggetto Principali materiali
2. Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> Esplora fenomeni con approccio scientifico (metodo sperimentale) Riconosce le principali caratteristiche di organismi 	<ul style="list-style-type: none"> 2.1 Riconoscere e descrivere momenti significativi nella vita di piante e di animali 2.2 Distinguere esseri viventi e non viventi 	<ul style="list-style-type: none"> Esperimenti con piante / animali Viventi, non viventi

3. L'uomo, i viventi e l'ambiente	Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo nei suoi diversi organi, ne riconosce il funzionamento	3.1 Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo	Cinque sensi
-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	--------------

CLASSE SECONDA			
INDICATORI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante e cerca spiegazioni	1.1 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al calore	Acqua e calore
2. Osservare e sperimentare sul campo	Esplora fenomeni con approccio scientifico (metodo sperimentale)	2.1 Riconoscere le parti delle piante 2.2 Descrivere il ciclo vitale dei vegetali	Le piante
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi	3.1 Riflettere sulle differenze tra viventi e non viventi. 3.2 Individuare relazioni tra animali, piante e ambienti naturali. 3.3 Individuare strumenti ed unità di misura appropriate fenomeni esaminati, usare la matematica conosciuta per trattare i dati	Viventi e non viventi Fenomeni ciclici ed atmosferici

CLASSE TERZA			
INDICATORI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante e cerca spiegazioni	1.1 Conoscere gli stati della materia e di suoi cambiamenti	Materia e sue trasformazioni (solido, liquido, gassoso)
2. Osservare e sperimentare sul campo	Esplora fenomeni con approccio scientifico (metodo sperimentale) Individua somiglianze e differenze	2.1 Saper applicare le tappe del metodo scientifico 2.2 Operare una prima classificazione dei viventi	Aria, acqua, suolo (esperimenti) Regni naturali Vertebrati - invertebrati
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	3.1 Conoscere le strutture della pianta e le loro funzioni 3.2 Conoscere gli animali e le loro principali caratteristiche 3.2 Conoscere semplici ecosistemi e catene alimentari	Piante: respirazione, nutrizione, riproduzione Animali: respirazione, nutrizione, riproduzione Relazione tra i diversi elementi di un ecosistema

--	--	--	--

CLASSE QUARTA			
INDICATORI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante e cerca spiegazioni	1.1 Comprendere l'importanza di aria, acqua e suolo per i viventi 1.2 Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili individuate	Rispetto di aria, acqua e suolo: equilibrio ecologico Fenomeni legati al cambiamento di temperatura.
2. Osservare e sperimentare sul campo	Esplora fenomeni con approccio scientifico (metodo sperimentale) Espone in forma chiara e con linguaggio appropriato ciò che ha osservato e sperimentato	2.1 Conoscere la struttura del suolo 2.2 Individuare le caratteristiche dell'aria 2.3 Individuare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente	Il suolo: rocce, sassi, terricci Aria, sua composizione, atmosfera Acqua e ambiente
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	3.1 Classificare gli animali 3.2 Conoscere le varietà di forme di comportamento negli animali.	Vertebrati e invertebrati: divisione in classi Ecosistemi: rapporti tra ambienti e animali

CLASSE QUINTA			
INDICATORI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante e cerca spiegazioni	1.1 Riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto di energia	Forza, movimento, pressione, calore...
2. Osservare e sperimentare sul campo	Esplora fenomeni con approccio scientifico (metodo sperimentale) Espone in forma chiara e con linguaggio appropriato ciò che ha osservato e sperimentato	2.1 2.2 Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti	
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi ed apparati, ne descrive e riconosce il funzionamento	3.1 Descrivere il funzionamento del corpo umano	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Padroneggiare tecniche di sperimentazione, raccolta e analisi dati
- Utilizzare strumenti matematici e informatici
- Risolvere situazioni problematiche, interpretare fenomeni
- Rappresentare la realtà attraverso schemi e modelli
- Riflettere sul proprio percorso di esperienza e di apprendimento
- Riconoscere potenzialità e limiti del proprio corpo
- Essere consapevole della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione, delle relazioni tra viventi e ambiente
- Assumere comportamenti responsabili, rispettosi del proprio corpo e dell'ambiente
- Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo e valutare responsabilmente il progresso scientifico

Nella consapevolezza della varietà e complessità dei contenuti delle scienze, si propongono come obbligatori quelli contrassegnati da un asterisco. Gli insegnanti, sulla base delle attitudini e degli interessi degli alunni, potranno costruire il percorso di studio specifico di ciascuna classe.

➤ **FISICA E CHIMICA**

CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Utilizzare i concetti fisici fondamentali (volume, temperatura, calore) 1.2 Trovare relazioni quantitative su dati raccolti e saperle rappresentare 1.3 Realizzare e descrivere semplici esperienze	Metodo sperimentale* Stati della materia* Temperatura e calore*
CLASSE SECONDA	
COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Utilizzare i concetti fisici fondamentali (volume, temperatura, calore, velocità) 1.2 Trovare relazioni quantitative su dati raccolti e saperle rappresentare 1.3 Padroneggiare concetti di trasformazione chimica 1.4 Realizzare e descrivere semplici esperienze	La struttura dell'atomo* Le reazioni chimiche* Il moto dei corpi* L'equilibrio dei corpi*
CLASSE TERZA	
COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite	
ABILITA'	CONOSCENZE

1.1 Utilizzare i concetti fisici fondamentali (volume, temperatura, calore, velocità, pressione, peso specifico, forza, carica elettrica, energia) 1.2 Trovare relazioni quantitative su dati raccolti e saperle rappresentare 1.3 Realizzare e descrivere semplici esperienze	Le forze Lavoro ed energia Elettricità e magnetismo
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------

➤ **ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA**

CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Ha una visione organica dell'ambiente di vita; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili nello stile di vita.	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Spiegare le caratteristiche e la composizione di idrosfera, atmosfera e litosfera 1.2 Trovare relazioni quantitative su dati raccolti e saperle rappresentare 1.3 Realizzare e descrivere semplici esperienze 1.4 Riconoscere gli effetti di un uso non responsabile delle risorse	Acqua Aria Suolo

CLASSE TERZA	
COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Ha una visione organica dell'ambiente di vita; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili nello stile di vita.	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Riconoscere i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine 1.2 Riconoscere i fossili come prove dell'evoluzione 1.3 Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti 1.4 Realizzare e descrivere semplici esperienze 1.5 Riconoscere gli effetti di un uso non responsabile delle risorse	Minerali e rocce* Forze endogene* Universo e sistema solare

➤ **BIOLOGIA**

CLASSE PRIMA	
COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello microscopico. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione. Riconosce nella loro diversità i bisogni di animali e piante e i modi di soddisfarli.	
ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Riconoscere le somiglianze e le differenze tra viventi 1.2 Comprendere il senso della classificazione 1.3 Realizzare e descrivere semplici esperienze 1.4 Comprendere l'importanza e rispettare la biodiversità dei sistemi ambientali	Cellula* Classificazione dei viventi* Microorganismi Regno vegetale Regno animale Ecologia

CLASSE SECONDA

COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello microscopico e macroscopico. E' consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Spiegare l'anatomia e la fisiologia dell'organismo umano 1.2 Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo, dall'alcol, da una alimentazione e uno stile di vita scorretti 1.3 Realizzare e descrivere semplici esperienze	Apparato digerente, circolatorio, respiratorio * Apparato locomotore Apparato escretore Apparato tegumentario Sistema immunitario Salute e malattia

CLASSE TERZA

COMPETENZE: Esplora e sperimenta fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello microscopico e macroscopico. E' consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. E' consapevole della complessità dei viventi e della loro evoluzione

ABILITA'	CONOSCENZE
1.1 Spiegare l'anatomia e la fisiologia dell'organismo umano 1.2 Evitare consapevolmente i danni prodotti dalle droghe e da uno stile di vita scorretto 1.3 Realizzare e descrivere semplici esperienze 1.4 Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari 1.5 Padroneggiare concetti relativi all'evoluzione	Sistema nervoso* Organi di senso Sistema endocrino Sistema immunitario Apparato riproduttore* Salute e malattia Trasmissione dei caratteri ereditari* Evoluzione Etologia

TECNOLOGIA**SCUOLA PRIMARIA**

CLASSE PRIMA	Competenze	Abilità	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	1. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	1.a. Effettua esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 1.b. Classifica materiali e oggetti in base alle loro caratteristiche e funzioni. 1.c. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Materiali e oggetti diversi con le loro proprietà

PREVEDERE E IMMAGINARE	2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	2.a. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Rispetto dell'ambiente Processi di recupero e riciclo
INTERVENIRE E TRASFORMARE	3. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. 4. Inizia a riconoscere le principali caratteristiche degli strumenti tecnologici.	3.a. Realizza oggetti e sa descrivere la sequenza delle operazioni utilizzate per crearli. 4.a. Riconosce le componenti principali del computer ed inizia ad utilizzarlo.	Manufatti di uso comune Parti del computer

CLASSE SECONDA	Competenze	Abilità	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	1. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 2. Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo.	1.a. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2.a. Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2.b. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Etichette, volantini, documenti d'uso Piantine, mappe....
PREVEDERE E IMMAGINARE	3. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	3.a. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Rispetto dell'ambiente Processi di recupero e riciclo
INTERVENIRE E TRASFORMARE	4. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico.	4.a. Realizza oggetti e sa descrivere la sequenza delle operazioni utilizzate per crearli. 5.a. Utilizza le componenti principali del computer e inizia a utilizzare programmi di disegno / videoscrittura.	Manufatti di uso comune Parti del computer e programmi di disegno/videoscrittura

	5. Inizia a riconoscere le principali caratteristiche degli strumenti tecnologici.		
--	------------------------------------------------------------------------------------	--	--

CLASSE TERZA	Competenze	Abilità	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	1. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 2. Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo.	1.a. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2.a. Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico, sulla propria abitazione, sul territorio. 2.b. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Etichette, volantini, documenti d'uso Piantine, mappe...
PREVEDERE E IMMAGINARE	3. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di oggetti/utensili e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità.	3.a Osserva e descrive oggetti del passato rilevando le trasformazioni nel tempo. 3.b. Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Storia di oggetti, materiali....
INTERVENIRE E TRASFORMARE	4. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. 5. Riconosce le principali caratteristiche degli strumenti tecnologici.	4.a. Impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4.b. Realizza oggetti e sa descrivere la sequenza delle operazioni utilizzate per crearli. 5.a Utilizza le principali periferiche del computer (mouse, tastiera, stampante) . 5.b. Utilizza programmi di disegno, videoscrittura e giochi didattici.	Manufatti di uso comune Parti del computer , programmi di disegno e videoscrittura, giochi didattici

CLASSE QUARTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	1. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 2. Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo	1.a. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2.a. Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sul territorio.	Etichette, volantini, documenti d'uso Piantine, mappe...

		2.b. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>3. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di oggetti/utensili e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità.</p> <p>4. Prevede lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure</p>	<p>3.a Osserva e descrive oggetti del passato rilevando le trasformazioni nel tempo. 3.b. Racconta storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</p> <p>4.a. Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti 4.b. Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Storia di oggetti, materiali....</p> <p>Pianificazione</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>5. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>6. Riconosce le principali caratteristiche degli strumenti tecnologici.</p>	<p>5.a. Impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 5.b. Realizza oggetti e sa descrivere la sequenza delle operazioni utilizzate per crearli.</p> <p>6.a Utilizza le principali periferiche del computer (mouse, tastiera, stampante) . 6.b. Utilizza programmi , giochi didattici, internet.</p>	<p>Manufatti di uso comune</p> <p>Parti del computer , programmi , giochi didattici, navigazione sicura in internet</p>

CLASSE QUINTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	<p>1. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>2. Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo.</p>	<p>1.a. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>2.a. Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sul territorio. 2.b. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Etichette, volantini, documenti d'uso</p> <p>Piantine, mappe....</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>3. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di oggetti/utensili e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità.</p>	<p>3.a Osserva e descrive oggetti del passato rilevando le trasformazioni nel tempo. 3.b. Racconta storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</p>	<p>Storia di oggetti, materiali....</p>

	<p>4. Prevede lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure.</p> <p>5. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>4.a. Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti.</p> <p>4.b. Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>5.a. Riconosce i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p>	Pianificazione
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico.</p> <p>7. Riconosce le principali caratteristiche degli strumenti tecnologici.</p>	<p>6.a. Smonta semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>6.b. Impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>6.c. Realizza oggetti ed esegue interventi di decorazione /manutenzione e sa descrivere la sequenza delle operazioni utilizzate.</p> <p>7.a Utilizza le principali periferiche del computer (mouse, tastiera, stampante) .</p> <p>7.b. Utilizza programmi , giochi didattici, internet.</p>	<p>Manufatti di uso comune</p> <p>Parti del computer , programmi , giochi didattici, navigazione sicura in internet</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.
- Conoscere ed utilizzare oggetti e strumenti di uso comune, essere in grado di classificarli.
- Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Saper progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno grafico o altri linguaggi multimediali.

Obiettivi di apprendimento:

A) Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni.
- Usare correttamente strumenti da disegno.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà dei materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche.

B) Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite ad oggetti scolastici.
- Leggere ed interpretare semplici disegni.
- Progettare la realizzazione di semplici oggetti con materiali comuni.

C) Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti.
- Costruire oggetti con semplici materiali a partire da esigenze e bisogni concreti.

CLASSE SECONDA**Traguardi per lo sviluppo delle competenze:**

- Conoscere ed utilizzare oggetti strumenti e macchine di uso comune, essere in grado di classificarle e di descriverne la funzione in relazione alla forma alla struttura e ai materiali.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione.
- Saper progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura o al funzionamento di sistemi, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Obiettivi di apprendimento:**A) Vedere, osservare e sperimentare**

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici
- Impiegare gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi tecnici.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le possibilità.

B) Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e semplici oggetti.
- Pianificare le fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando semplici materiali.

C) Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.

CLASSE TERZA**Traguardi per lo sviluppo della competenza:**

- Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Essere in grado di ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo di esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Obiettivi di apprendimento:**A) Vedere, osservare e sperimentare**

- Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative

- Impiegare gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.

B) Prevedere, immaginare e progettare

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

C) Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione su semplici oggetti.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare l'attenzione nei confronti della realtà che lo circonda - sviluppare l'interesse per l'osservazione di opere d'arte - esprimersi creativamente col disegno, la pittura e altre attività manipolative - utilizzare i materiali a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> - percepire 1. dato un testo visivo riconosce gli elementi basilari (linea e colore) - catalogare 1. dati più testi visivi, confronta e rappresenta le uguaglianze e le differenze degli elementi basilari - formulare ipotesi 1. dati uno o più testi visivi, ipotizza le funzioni espressive - risolvere problemi 1. dato un testo visivo, cerca tecniche e strategie appropriate per operare 	<ul style="list-style-type: none"> - la linea utilizzo della linea per rappresentare semplici elementi della realtà - il colore 1. il colore intorno a noi 2. il colore nelle storie 3. giochi di colore - osservazione d'immagini e di opere d'arte

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE PRIMA	Competenze	Abilità	Conoscenze

ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.	1.a Esprime sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio visivo. 1.b Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	Tecniche espressive
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2. E' in grado di osservare e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).	2.a Osserva un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali ed utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Riconosce in un'immagine gli elementi che la compongono: linee, colori, forme	Percezione visiva, orientamento spaziale Linee, colori, forme
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse.	3.a Familiarizza con alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	Opere d'arte e produzioni artigianali

CLASSE SECONDA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.	1.a Esprime sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio visivo. 1.b Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	Tecniche espressive
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2. E' in grado di osservare e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).	2.a Osserva un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali ed utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Riconosce in un'immagine gli elementi che la compongono: linee, colori, forme	Percezione visiva, orientamento spaziale Linee, colori, forme
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse.	3.a Familiarizza con alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	Opere d'arte e produzioni artigianali

CLASSE TERZA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.	1.a Esprime sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio visivo. 1.b Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	Tecniche espressive
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2. E' in grado di osservare e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).	2.a Osserva un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali ed utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Riconosce in un'immagine gli elementi che la compongono: linee, colori, forme	Percezione visiva, orientamento spaziale. Piani prospettici (primo piano, secondo... sfondo) Linee, colori, forme

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse.	3.a Familiarizza con alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture. 3.b Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico.	Opere d'arte e produzioni artigianali
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------

CLASSE QUARTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.	1.a Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio visivo. Rappresenta e comunica la realtà percepita. 1.b Introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando opere d'arte.	Tecniche espressive
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2. E' in grado di osservare e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).	2.a Osserva un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali ed utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Individua nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codice e le sequenze narrative.	Percezione visiva, orientamento spaziale. Piani prospettici (primo piano, secondo... sfondo) Sequenze narrative
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio ed apprezza le opere d'arte presentate.	3.a Riconosce e apprezza gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico.	Opere d'arte di diversa provenienza

CLASSE QUINTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	1.a Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresenta e comunica la realtà percepita. 1.b Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	Tecniche espressive
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	2. E' in grado di osservare e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).	2.a Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. 2.b Individua nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codice e le sequenze narrative.	Percezione visiva, orientamento spaziale. La prospettiva Sequenze narrative

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio ed apprezza le opere d'arte presentate.	3.a Individua in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali dello stile dell'artista. 3.b Riconosce e apprezza gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico.	Opere d'arte antiche e moderne di diversa provenienza
-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE PRIMA
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	A - ESPRIMERSI E COMUNICARE 1 - Ideare e progettare 2 – Utilizzare le tecniche figurative e le regole del linguaggio visivo 3 – Rielaborare creativamente 4 – Produrre elaborati finalizzati	1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva 2. Sperimentare strumenti e tecniche figurative piatte o a textures, metodi di osservazione e rappresentazione della forma, applicare prime regole compositive 3. Sperimentare tecniche di rielaborazione creativa di materiali d'uso comune, elementi iconici e documenti visivi per creare nuove immagini 4. Creare semplici prodotti visivi con finalità operativa o comunicativa
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	B – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 1 – Leggere un contesto reale 2 – Leggere e comprendere un documento visivo 3 – Riconoscere i codici, le regole compositive, le funzioni	1 . Utilizzare diverse tecniche osservative (disegno, fotografia, filmato) per esplorare un contesto reale 2. Leggere gli elementi formali ed estetici di un'immagine o un'opera d'arte 3. Riconoscere i codici dei documenti visivi, per classificarli in settori e tipologie; conoscere la tipologia degli elementi visivi
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione	C - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 1 – Leggere un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale cui appartiene 2 – Conoscere le linee fondamentali della produzione storico artistica 3 – Conoscere i beni patrimoniali del territorio	1. Presentare l'opera e indicare la sua funzione in relazione al contesto storico e culturale cui appartiene 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica dei principali periodi dell'arte antica e medievale 3. Comprendere il concetto di bene patrimoniale, conoscere le tipologie dei beni, gli enti preposti alla loro tutela, conservazione e valorizzazione

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato	Obiettivo trasversale	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------	--

TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE SECONDA
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	A - ESPRIMERSI E COMUNICARE 1 - Ideare e progettare 2 – Utilizzare le tecniche figurative e le regole del linguaggio visivo 3 – Rielaborare creativamente 4 – Produrre elaborati finalizzati	1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva 2. Applicare le regole compositive e le tecniche di rappresentazione tridimensionale della realtà 3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, elementi iconici e documenti visivi per produrre nuove immagini 4. Creare un prodotto visivo seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	B – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 1 – Leggere un contesto reale 2 – Leggere e comprendere un documento visivo 3 – Riconoscere i codici, le regole compositive, le funzioni	1 . Utilizzare diverse tecniche osservative (disegno, fotografia, filmato) per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale 2. Leggere i simboli e i valori espressivi degli elementi visivi di un documento, per comprenderne il messaggio espressivo e la funzione comunicativa 3. Riconoscere i codici , le regole compositive, la funzione dei diversi settori; conoscere la tipologia e il valore espressivo degli elementi visivi
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione	C - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 1 – Leggere un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale cui appartiene 2 – Conoscere le linee fondamentali della produzione storico artistica 3 – Conoscere i beni patrimoniali del territorio	1. Leggere i caratteri stilistici dell'opera e il suo messaggio in relazione al contesto storico culturale cui appartiene 2. Conoscere le linee fondamentali della produzione storico artistica dei principali periodi dell'arte medievale e moderna 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali
Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato	Obiettivo trasversale	

RAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE TERZA
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</p>	<p>A - ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Ideare e progettare 2 – Utilizzare le tecniche figurative e le regole del linguaggio visivo 3 – Rielaborare creativamente 4 – Produrre elaborati finalizzati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale 3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, elementi iconici e documenti visivi per produrre nuove immagini 4. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa
<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p>	<p>B – OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 – Leggere un contesto reale 2 – Leggere e comprendere un documento visivo 3 – Riconoscere i codici, le regole compositive, le funzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare diverse tecniche osservative (disegno, fotografia, filmato) per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore 3. Individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)
<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p>	<p>C - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 – Leggere un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale cui appartiene 2 – Conoscere le linee fondamentali della produzione storico artistica 3 – Conoscere i beni patrimoniali del territorio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del suo contesto storico e culturale 2. Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica delle principali correnti dell'arte contemporanea 3. Conoscere le principali tipologie dei beni del patrimonio locale, sapendone indicare i valori estetici e storico sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali
<p>Analizza e descrive i documenti utilizzando il linguaggio appropriato</p>	<p>Obiettivo trasversale</p>	

MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare l'attenzione uditiva e l'interesse per il suono e la musica - usare i materiali dell'ambiente per rappresentare storie sonore - manipolare e costruire piccoli strumenti ritmici - usare la voce e il movimento per evidenziare eventi sonori - cantare filastrocche ed eseguire giochi ritmici 	<ul style="list-style-type: none"> - percepire <ol style="list-style-type: none"> 1. data una situazione sonora ne individua la fonte e le caratteristiche preminenti - catalogare <ol style="list-style-type: none"> 1. rappresenta la fonte sonora graficamente 2. evidenzia l'evento sonoro col movimento, la voce e il colore - formulare ipotesi <ol style="list-style-type: none"> 1. date due o più situazioni sonore, ipotizza le loro somiglianze e differenze 2. date varie situazioni sonore, ipotizza i loro contesti comunicativi - risolvere problemi <ol style="list-style-type: none"> 1. sonorizza con voce e/o strumenti ritmico-melodici un testo verbale 2. esegue con la voce semplici filastrocche e le accompagna ritmicamente 	<ul style="list-style-type: none"> - giochi con suono e silenzio - rappresentazione grafica e corporea degli eventi sonori percepiti nell'ambiente - giochi per la scoperta della durata del suono lungo-corto utilizzando voce, corpo e oggetti - rappresentazione grafica creativa - giochi per scoprire il mondo sonoro circostante (timbro) - giochi per percepire il suono acuto e grave (altezza), forte-piano (intensità) utilizzando la voce, oggetti, movimento e la rappresentazione grafica (melodia) - giochi e canti in gruppo - partecipazione a spettacoli teatrali e musicale

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Ascolta e distingue suoni e rumori e li classifica. 2.a Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore per riprodurre da solo e in gruppo eventi sonori. 2.b Rappresenta i suoni con immagini, segni, colori. 	<p>Fonti sonore naturali, artificiali: i suoni/rumori ambientali, del corpo. Suoni lontani, vicini, continui, intermittenti...</p> <p>Ricerca di canzoni, conte, filastrocche...</p> <p>Notazione non convenzionale</p>
RITMO MOVIMENTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali/strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 3.a Costruisce sequenze di suoni e le riproduce, con la voce, con il corpo, con strumenti. 4.a Esegue semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività. 	<p>Elementi di base di un brano (ritmo, melodia...)</p> <p>Canzoni per sole voci e con accompagnamento musicale.</p>
CLASSE SECONDA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Ascolta e distingue suoni e rumori e li classifica. 2.a Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo per improvvisare e riprodurre da solo e in gruppo eventi sonori. 2.b Rappresenta i suoni con immagini, segni, colori. 	<p>Fonti sonore naturali, artificiali: i suoni/rumori ambientali, del corpo.</p> <p>Ricerca di canzoni, semplici canoni (es. Fra Martino)</p> <p>Notazione non convenzionale</p>
RITMO MOVIMENTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 3.a Costruisce sequenze ritmiche e le riproduce con la voce, con il corpo con strumenti, ampliando con gradualità le capacità di invenzione ed improvvisazione 4.a Esegue brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività. 	<p>Elementi di base di un brano (ritmo, melodia...)</p> <p>Canzoni per sole voci e con accompagnamento musicale.</p>

CLASSE TERZA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate 3. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Ascolta e distingue suoni riconoscendone i parametri fondamentali. 2.a Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo per improvvisare e riprodurre da solo e in gruppo eventi sonori. 2.b Rappresenta i suoni con simboli convenzionali e non convenzionali 3.a Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 	<p>Altezza, intensità e timbro.</p> <p>Canzoni , oggetti sonori, strumenti musicali</p> <p>Sistemi di notazione convenzionali e non</p> <p>Ascolto di brani di epoche e culture diverse</p>
RITMO MOVIMENTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 4. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 5. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli anche nella pratica 6. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 4.a Costruisce sequenze ritmiche e le riproduce con la voce, con il corpo con strumenti, in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le capacità di esecuzione, invenzione ed improvvisazione. 5. a Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 6. a Esegue brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività. 	<p>Elementi di base di un brano(ritmo, melodia...)</p> <p>Ascolto di brani di vario genere: melodia, ritmo.....</p> <p>Canzoni per sole voci e con accompagnamento musicale.</p>
CLASSE QUARTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E VOCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Ascolta e distingue suoni riconoscendone i parametri fondamentali. 2.a Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo per improvvisare e riprodurre da solo e in gruppo eventi sonori. 	<p>Altezza intensità e timbro.</p> <p>Canzoni , oggetti sonori, strumenti musicali</p>

	ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	2.b Rappresenta i suoni con simboli convenzionali e non convenzionali	Sistemi di notazione convenzionali e non
	3. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere	3. a Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Ascolto di brani di epoche e culture diverse
RITMO MOVIMENTO E VOCE	4. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 5. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli anche nella pratica 6. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.	4.a Costruisce sequenze ritmiche e le riproduce con la voce, con il corpo con strumenti, in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le capacità di esecuzione, invenzione ed improvvisazione. 5.a Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 6.a Esegue brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività e l'interpretazione	Elementi di base di un brano. (ritmo, melodia...) Canzoni per sole voci e con accompagnamento musicale.

CLASSE QUINTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTO E VOCE	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	1.a Ascolta e distingue suoni riconoscendone i parametri fondamentali. 2.a Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo per improvvisare e riprodurre da solo e in gruppo eventi sonori. 2.b Rappresenta i suoni con simboli convenzionali e non convenzionali. 3 a. Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Altezza. intensità e timbro. Canzoni , oggetti sonori, strumenti musicali. Sistemi di notazione convenzionali e non Ascolto di brani di epoche e culture diverse

RITMO MOVIMENTO E VOCE	<p>4. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>5. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli anche nella pratica</p> <p>6. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>4.a Costruisce sequenze ritmiche e le riproduce con la voce, con il corpo con strumenti, in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le capacità di esecuzione, invenzione ed improvvisazione.</p> <p>4.b Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>5. a Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>6 a. Esegue brani vocali/strumentali anche polifonici curando l'intonazione e l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>Elementi di base di un brano (ritmo, melodia....)</p> <p>Suoni, strumenti, oggetti sonori per commentare immagini.</p> <p>Melodia , ritmo in brani diversi e di diverso genere.</p> <p>Canzoni per sole voci e con accompagnamento musicale.</p>
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenza chiave : consapevolezza ed espressione culturale (patrimonio musicale)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
3. E' in grado di ideare e realizzare attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
4. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti socio-culturali.
5. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi

Nucleo tematico	Traguardi Sviluppo competenze	Obiettivi di apprendimento CLASSI PRIME	Obiettivi di apprendimento CLASSI SECONDE	Obiettivi di apprendimento CLASSI TERZE
Percettivo uditivo	N° 4	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le caratteristiche del suono e i timbri strumentali • Conoscere e descrivere opere musicali (le storie suonate) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
Leggere e comprendere	N°2	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare gli elementi base della notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare elementi più complessi della notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura

<p>Produrre e rielaborare</p>	<p>N° 1 N° 3 N° 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali di diversi generi e stili utilizzando strumenti melodici e/o ritmici Partecipare alla realizzazione di eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti figurative e arti visive. 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di media difficoltà , di diversi generi e stili Partecipare alla realizzazione di eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti figurative e arti visive. Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e realizzare / progettare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti figurative, arti visive e multimediali Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
--------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
		ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri - Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé - Gestire in autonomia la propria persona e aver cura degli oggetti personali - Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni - Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse - Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc... - Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio - Affinare la coordinazione oculo / manuale - Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento - Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente - Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca - Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti - Attività di routine per consolidare l'autonomia - Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità - Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione - Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione - Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali - Esperienze di psicomotricità - Giochi allo specchio - Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo - Esperienze di corrette pratiche alimentari e di cura del proprio corpo

SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE PRIMA	Competenze	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	4. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	1.a Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, lanciare, afferrare...). 1b.Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Schemi motori e posturali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	5. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.	2.a Utilizza forme di drammatizzazione e danza. 2.b Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento	Linguaggio corporeo e motorio.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	3. a Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. 3.b Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con altri.	Giochi della tradizione popolare. Giochi di gruppo e a squadre. Regole dei giochi.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	7. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	4.a Assume comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza nei vari ambienti di vita.	Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
CLASSE SECONDA	Competenze	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	1.a Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, lanciare, afferrare...). 1b.Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Schemi motori e posturali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.	2.a Utilizza forme di drammatizzazione e danza. 2.b Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento.	Linguaggio corporeo e motorio.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	3. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	3.a Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. 3.b Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con altri. 3c. Rispetta le regole nei giochi e accetta gli esiti della competizione.	Giochi della tradizione popolare. Giochi di gruppo e a squadre. Regole dei giochi
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	4. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	4.a Assume comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza nei vari ambienti di vita.	Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

CLASSE TERZA	Competenze	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	1.a Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, lanciare, afferrare...). 1b.Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Schemi motori e posturali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.	2.a Utilizza in modo originale e creativo forme di drammatizzazione e danza. 2.b Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento individualmente e in gruppo.	Linguaggio corporeo e motorio.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di	3.a Conosce ed applica modalità esecutive delle diverse proposte di gioco. 3.b Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4.a Rispetta le regole nei giochi e nelle competizioni 4.b Sa accettare la sconfitta e vive la vittoria con equilibrio.	Giochi di gruppo e a squadre. Regole dei giochi.

	rispettarle.		
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	5.a Assume comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza nei vari ambienti di vita.	Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

CLASSE QUARTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	1.a Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, lanciare, afferrare...). 1b. Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Schemi motori e posturali Variabili spaziali e temporali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.	2.a Utilizza in modo originale e creativo forme di drammatizzazione e danza. 2.b Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento individualmente e in gruppo.	Linguaggio corporeo e motorio Drammatizzazione Esperienze ritmico-musicali
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	3.a Conosce ed applica modalità esecutive delle diverse proposte di gioco e sport. 3.b Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4.a Rispetta le regole nei giochi e nelle competizioni 4.b Sa accettare la sconfitta e vive la vittoria con equilibrio.	Giochi di gruppo e a squadre Attività sportive. Regole dei giochi e delle attività sportive
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza	5.a Assume comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza nei vari ambienti di vita.	Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, nelle diverse attività e nei diversi ambienti.

	nell'ambiente scolastico ed extrascolastico		
CLASSE QUINTA	Competenze	Abilità	Conoscenze
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	1.a Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, lanciare, afferrare...). 1.b Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Schemi motori e posturali. Variabili spaziali e temporali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.	2.a Utilizza in modo originale e creativo forme di drammatizzazione e danza. 2.b Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento individualmente e in gruppo .	Linguaggio corporeo e motorio. Esperienze ritmico-musicali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	3.a Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco e sport. 3.b Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con altri. 4.a Rispetta le regole nella competizione sportiva. 4.b Accetta la sconfitta e vive la vittoria con equilibrio.	Giochi, attività sportive. Regole dei giochi e delle attività sportive.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	5.a Assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nelle diverse attività e nei diversi ambienti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI OPERATIVI

- Acquisizione delle capacità di relazione con gli altri e gli oggetti;
- Conoscenza dei canali percettivi;
- Conoscenza delle capacità di percezione spazio-temporale;
- Conoscenza della resistenza, rapidità, equilibrio e forza;
- Conoscenza della coordinazione generale (schemi motorii);
- Conoscenza del linguaggio del corpo;
- Consolidamento della lateralizzazione.

		Obiettivi di apprendimento	
		CONOSCENZE	ABILITA'
IO E IL MIO CORPO	: Ricerca dell'identità personale; star bene con sé stessi e con gli altri; comunicare emozioni attraverso il corpo.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di schema corporeo; • Conoscere gli schemi motorii di base; • Conoscere la terminologia specifica in relazione al proprio corpo e agli attrezzi utilizzati; • Conoscere il significato di postura; • Conoscere il significato di linguaggio del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire esercizi di equilibrio; • Sa eseguire esercizi di percezione corporea; • Sa eseguire esercizi di percezione spazio-temporale; • Sa eseguire esercizi di coordinazione oculo manuale; • Sa utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere emozioni.
IO E IL GIOCO	Riconoscere i principi educativi che sono alla base del gioco; abituarsi al confronto con gli altri ed essere capace di assumere dei ruoli; recepire le sconfitte come strumento per correggere i propri errori.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole dei giochi imparati a scuola; • Conoscere le differenze tra sport individuali e sport di squadra; • Conoscere le tecniche e i principali schemi motorii di gioco praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rispettare le regole dei giochi praticati; • Sa individuare le tecniche appropriate in base alle situazioni di gioco; • Sa riconoscere le violazioni commesse; • Possiede una buona velocità di esecuzione.
IO E L'AMBIENTE	Favorire il senso di appartenenza e di	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente palestra e i suoi attrezzi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi nell'ambiente scuola-palestra;

	padronanza dell'ambiente scuola; agevolare lo sviluppo di un comportamento partecipe, attivo ed adeguato alle norme di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di prevenzione per l'uso degli attrezzi; • Conoscere le norme di sicurezza da utilizzare in palestra; • Conoscere le regole di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare correttamente gli attrezzi; • Sa applicare le regole di lavoro; • Sa controllarsi durante il lavoro in palestra.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE SECONDA			
OBIETTIVI OPERATIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle capacità di relazione con gli altri e con gli oggetti; • Consolidamento dei canali percettivi; • Consolidamento delle capacità di percezione spazio-temporale; • Consolidamento della resistenza, rapidità, equilibrio e forza; • Consolidamento delle capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco e non; • Consolidamento del linguaggio del corpo; • Conoscenza e consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, anche in relazione ai cambiamenti fisici; • Conoscenza di una gestione consapevole degli eventi di gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. 			
		Obiettivi di apprendimento	
		CONOSCENZE	ABILITA'
IO E IL MIO CORPO	Ricerca dell'identità personale; star bene con sé stessi e con gli altri; comunicare emozioni attraverso il corpo e conoscere in maniera approfondita come funziona il nostro organismo.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo; • Conoscere il funzionamento del sistema cardio-respiratorio in relazione al movimento ; • Conoscere le principali metodologie utilizzate nell'attività per allenare e migliorare le capacità condizionali; • Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in situazioni complesse , adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo; • Sa riconoscere e controllare le modificazioni cardiorespiratorie durante movimento; • Sa utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) e realizzare i propri piani di lavoro;

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le componenti spazio –temporali nelle diverse attività; • Conoscere le strutture temporali più complesse; • Conoscere le informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità; • Conoscere le tecniche di espressione corporea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte (accoppiamento, combinazione , differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione, ecc...); • Sa utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su oggetti di difficile controllo; • Sa utilizzare le variabili spazio - temporali nella gestione di ogni azione; • Sa realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse; • Sa usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica; • Sa rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie ed in gruppo. • Sa reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità).
IO E IL GIOCO E LO SPORT	Riconoscere i principi educativi che sono alla base del gioco; abituarsi al confronto con gli altri ed essere capace di assumere dei ruoli; recepire le sconfitte come strumento per correggere i propri errori; conoscere i regolamenti degli sport analizzati in palestra.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport ; • Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco; • Conoscere le differenze tra sport individuali e sport di squadra; • Conoscere le tecniche e i principali schemi di gioco praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rispettare le regole dei giochi praticati; • Sa gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra; • Sa utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di arbitraggio; • Sa inventare nuove forme di attività ludico-sportive; • Sa relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse e le caratteristiche personali.

IO LA SALUTE E GLI STILI DI VITA	riconoscere alcuni essenziali principi relativi al benessere psico-fisico determinati da una corretta attività motoria.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie; • Conoscere il proprio stato di efficienza fisica e valutarlo in base alle proprie capacità personali e di performance; • Conoscere il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere; • Sa sperimentare piani di lavoro personalizzati; • Sa rispettare il codice deontologico dello sportivo.
IO E L'AMBIENTE	Favorire il senso di appartenenza e di padronanza dell'ambiente scuola; agevolare lo sviluppo di un comportamento partecipe, attivo ed adeguato alle norme di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale; • Conoscere l'ambiente palestra e i suoi attrezzi; • Conoscere le norme di prevenzione per l'uso degli attrezzi; • Conoscere le norme di sicurezza da utilizzare in palestra; • Conoscere le regole di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi nell'ambiente scuola-palestra; • Sa utilizzare correttamente gli attrezzi; • Sa applicare le regole di lavoro; • Sa controllarsi durante il lavoro in palestra; • Sa praticare attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali.

CLASSE TERZA			
OBIETTIVI OPERATIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di migliorare l'efficienza fisica, migliorando le proprie capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare); • Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando l'autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare; • Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei principali sport; • Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti ; • Partecipare in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi; • Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. 			
		Obiettivi di apprendimento	
		CONOSCENZE	ABILITA'
IO E IL MIO CORPO		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in situazioni complesse

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento; • Conoscere le informazioni relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità motoria; • Conoscere le componenti spazio -temporali in ogni situazione di gruppo o sportiva; • Conoscere il ruolo del ritmo in ogni azione individuale e collettiva; • Conoscere l'espressione corporea e la comunicazione efficace. 	<p>adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa coordinare la respirazione alle esigenze del movimento; • Sa prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo; • Sa utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio; • Sa utilizzare le variabili spazio –temporali nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato; • Sa realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse; • Sa rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo; • Sa utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento, e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.
IO E IL GIOCO E LO SPORT	<p>Coniugare il sapere, il saper fare e il saper essere attraverso le attività di gioco motorio e sportivo; integrarsi in un gruppo e rispettarne le regole; sperimentare i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi; • Conoscere il concetto di anticipazione motoria; • Conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate; • Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, basket, calcio, ecc.) e svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche; • Sa partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco; • Sa arbitrare una partita degli sport praticati; • Sa stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.
IO LA SALUTE E GLI STILI DI VITA	<p>Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere;

	promozione di corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio stato di efficienza fisica e valutarla in base alle proprie capacità personali e performance; • Conoscere il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione; • Conoscere i principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati finalizzati al miglioramento dell'efficienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa sperimentare piani di lavoro personalizzati; • Sa rispettare il codice deontologico dello sportivo; • Saper applicare i principi metodologici utilizzati in palestra per mantenere un buono stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento; • Sa adottare, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.
IO E L'AMBIENTE	Favorire il senso di appartenenza e di padronanza dell'ambiente scuola; agevolare lo sviluppo di un comportamento partecipe, attivo ed adeguato alle norme di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente palestra e i suoi attrezzi; • Conoscere le norme di prevenzione per l'uso degli attrezzi; • Conoscere le norme di sicurezza da utilizzare in palestra; • Conoscere le regole di lavoro; • Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi nell'ambiente scuola-palestra; • Sa utilizzare correttamente gli attrezzi; • Sa applicare le regole di lavoro; • Sa controllarsi durante il lavoro in palestra. • Sa praticare attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali; • Sa utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse, in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA DELL'INFANZIA				
<u>CAMPI D'ESPERIENZA</u>	<u>AMBITO TEMATICO</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.</p>	DIO E L'UOMO	Il bambino sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.	<p>Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il Mondo.</p>	<p>Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua La creazione come dono di Dio/Padre</p>
<p>Il corpo e il movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p>	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Sa riconoscere nel vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.		
<p>Immagini, suoni e colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p><u>CAMPI D'ESPERIENZA</u></p> <p>I discorsi e le parole</p>	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.		

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.		Sa esprimere pareri, pensieri e ricordi. Sa partecipare ad una conversazione e rispettare il proprio turno. Sa fare domande di senso nel contesto.		
La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.	VALORI ETICI E RELIGIOSI	Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. Sa riconoscere il significato di fratellanza.		

SCUOLA PRIMARIA

Premessa

L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni; si colloca nell'area linguistico-artistica-espressiva per cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, stimola l'alunno a porsi interrogativi sulla propria esistenza e sugli orizzonti verso cui potrà aprirsi e orientarsi.

Il confronto con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo costruttivo per la convivenza civile, poiché permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e favorisce le relazioni tra persone di culture e religioni diverse.

CLASSE PRIMA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	1) Riflette su Dio, Creatore e Padre 2) Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù.	1.1) Comprende il valore positivo dello stare insieme agli altri e della collaborazione. 1.2) Comprende che, per i cristiani, il mondo è un dono di Dio.	- A scuola cresco e imparo. - La bellezza del mondo. - Dio crea e l'uomo costruisce. - Usi e costumi della Palestina antica.

		2.1) Conosce l'ambiente in cui Gesù è vissuto da bambino.	- Analogie e differenze tra la vita quotidiana di Gesù e quella di oggi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3) Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	3.1) Sa che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti. 3.2) Conosce le caratteristiche delle feste del Natale e della Pasqua e i loro simboli.	-Le feste più importanti. - Le feste religiose del Natale e della Pasqua. - I simboli, religiosi e non, del Natale e della Pasqua.
DIO E L'UOMO VALORI ETICI E RELIGIOSI	4) Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	4.2) Sa che i valori dell'accoglienza e dell'amore, sono alla base della predicazione di Gesù. 4.1) Conosce le principali caratteristiche della Chiesa.	- I gesti di accoglienza e le parole d'amore di Gesù. - La Chiesa, comunità dei cristiani. - La chiesa: un edificio speciale - Altri edifici religiosi.

CLASSE SECONDA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	1) Riflette su Dio creatore e padre.	1.1) Sa che per i cristiani la creazione è opera di Dio affidata agli uomini.	- Il mondo è un dono di Dio. - Rispetto e cura della natura. - San Francesco e l'amore per il creato.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	2) Si confronta con l'esperienza religiosa. 3) Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	2.1) Sa che tutto ciò che ci circonda nasconde un significato più profondo che va oltre alle apparenze. 2.2) Sa che i simboli, in particolare quelli presenti nel proprio ambiente e nel proprio territorio, comunicano un messaggio. 3.1) Conosce il significato dei segni religiosi del Natale e della Pasqua presenti nel proprio ambiente e nel proprio territorio.	-Vedere con gli "occhi del cuore". -I simboli, religiosi e non, e il loro significato. -I simboli, religiosi e non, del Natale e della Pasqua. -Racconti sul vero significato del Natale e della Pasqua. -Le feste del Natale e della Pasqua nella società odierna.

		3.2) Distingue il significato religioso del Natale e della Pasqua da quello consumistico.	
DIO E L'UOMO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4) Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sul suo insegnamento.	4.1) Conosce le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. 4.2) Sa che l'insegnamento di Gesù si basa sull'amore verso tutti gli esseri umani, specialmente i più deboli e i più sofferenti.	-Usi e costumi della Palestina al tempo di Gesù. -Parabole e miracoli.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	5) Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.	5.1) Conosce le principali caratteristiche della comunità cristiana. 5.2) Sa che anche altre comunità religiose si riuniscono in propri luoghi di culto per pregare.	-I cristiani di ieri e di oggi. -Caratteristiche della comunità Chiesa e dell'edificio chiesa. - Luoghi di culto, i giorni di festa e i modi di pregare di altre religioni.

CLASSE TERZA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	1) Si confronta con l'esperienza religiosa.	1.1) Sa che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. 1.2) Sa che la Bibbia offre delle risposte alle domande di senso dell'uomo.	- Il senso religioso dell'uomo del passato. - Racconti mitologici sulla nascita del mondo. -L'origine dell'universo secondo la scienza e la religione.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	2) Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei ed identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. 3) Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.	2.1) Conosce le origini e la struttura della Bibbia. 2.2) Sa riconoscere i generi letterari e il linguaggio simbolico. 2.3) Sa effettuare la ricerca di un brano biblico. 3.1) Sa ascoltare, leggere e riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti delle vicende del popolo d'Israele e delle sue principali figure.	-Le tappe di formazione; papiri e pergamene. -Generi letterari e linguaggio simbolico. -Parti, libri, capitoli e versetti nella Bibbia. - Le radici storiche di Ebraismo e Cristianesimo: i patriarchi. - Principali tappe della storia di Israele.

		3.2) Conosce gli elementi caratteristici della Pasqua ebraica e sa porli in relazione con la Pasqua cristiana.	-Pasqua ebraica e Pasqua cristiana: analogie e differenze.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

CLASSE QUARTA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI DIO E L'UOMO	1) Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù	1.1) Conosce le caratteristiche principali dell'ambiente geografico, sociale e religioso in cui è vissuto Gesù.	-L'ambiente naturale della Palestina. -Usi, costumi, vita sociale, religiosa e politica al tempo di Gesù. -Gli Ebrei ieri e oggi: esempi di dialogo interreligioso.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	2) Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	2.1) Conosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua attraverso la lettura di brani biblici. 2.2) Sa interpretare i racconti del Natale e della Pasqua secondo una prospettiva storico-artistica. 2.3) Conosce alcune tradizioni natalizie e pasquali.	-Testimonianze storiche su Gesù: autori cristiani e non cristiani. -Brani biblici del Natale e della Pasqua -Natale e Pasqua nella letteratura, nell'arte e nella musica. -Tradizioni natalizie nel mondo, in Italia e nel proprio ambiente.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	3) Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i Cristiani e sa identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	3.1) Conosce l'origine e lo sviluppo dei Vangeli. 3.2) Conosce le caratteristiche principali dei testi evangelici e dei loro relativi autori. 3.3) Sa riconoscere i principali generi letterari del Nuovo Testamento.	- Che cosa sono i Vangeli, quanti sono, dove si trovano e cosa raccontano. - Tappe di formazione dei Vangeli. - Gli evangelisti: identità, opera e simboli. - Vangeli sinottici ed apocrifi -Genere letterario storico, normativo, poetico, sapienziale e profetico.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	4) Riflette sui contenuti fondamentali dell'insegnamento di Gesù.	4.1) Sa riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- Le parole e i gesti di Gesù. - Le Beatitudini

DIO E L'UOMO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	5) Si confronta con l'esperienza religiosa e sa distinguere la specificità della proposta del Cristianesimo; riconosce il linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali.	5.1) Conosce avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica fin dalle origini e sue significative espressioni di arte cristiana.	- Le prime comunità cristiane. - Le domus ecclesiae. - Paolo e la diffusione del cristianesimo. - Le persecuzioni, le catacombe e l'arte paleocristiana. - Gli Editti di Costantino e di Teodosio.
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE QUINTA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	1) Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	1.1) Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo, individuando avvenimenti, persone, strutture e sa metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane per un cammino ecumenico.	- Monachesimo orientale e occidentale. - Monachesimo benedettino. - I monaci nelle grandi religioni. - Gli ordini religiosi. - Ortodossi e protestanti. - Ecumenismo: dialogo verso l'unità.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	2) Sa decodificare i principali simboli dell'iconografia cristiana.	2.1) Sa individuare significative espressioni di arte cristiana (a partire da quelle presenti sul territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	- Luoghi di culto cristiani, le loro principali caratteristiche e la loro evoluzione nel tempo. - Le icone ortodosse
VALORI ETICI E RELIGIOSI LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	3) Si confronta con l'esperienza religiosa.	3.1) Conosce le origini e le caratteristiche delle principali religioni; riconosce il dialogo come strumento di conoscenza e di convivenza pacifica, nel contesto del pluralismo religioso odierno. 3.2) Sa confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	- Ebraismo, Islamismo, Buddhismo e Induismo. - Il dialogo interreligioso per arricchirsi con diversità. - Caratteristiche salienti dei principali testi sacri.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4) Riflette sui dati fondamentali dell'insegnamento di Gesù.	4.1) Riconosce negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- La globalizzazione - Ricchezza e povertà - Diritti negati - L'impegno dei cristiani per costruire un mondo più giusto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSE PRIMA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

DIO E L'UOMO	L'alunno inizia a interrogarsi sul trascendente e a porsi domande di senso.	-Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana - Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù	- Le religioni primitive -La storia del popolo di Israele e la sua religione -La persona, la vita e l'opera di Gesù
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	2) L'alunno individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù	- Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che la Chiesa la accoglie come Parola di Dio - Individua il contenuto centrale di alcuni testi.	-Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento -Il tetragramma sacro -I Vangeli
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3) L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della religione	-Comprende il significato principale dei simboli religiosi -Focalizza le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri	-Segni e simboli del cristianesimo
VALORI ETICI E RELIGIOSI	4) L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana	-Coglie nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa	-Ricerca umana e rivelazione di Dio -L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni

CLASSE SECONDA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	1) L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza	-Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. -Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo	-L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa -La Chiesa universale e locale articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	2) L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata	-Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e conosce che è accolta dalla Chiesa come Parola di Dio -Individua il contenuto centrale di alcuni testi biblici	-Il libro della Bibbia documento storico-culturale e parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento -I Vangeli -Gli atti degli Apostoli
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3) L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della religione imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale	-Comprendere il significato principale dei simboli religiosi e delle celebrazioni liturgiche -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura	-Segni e simboli del cristianesimo -L'arte paleocristiana -Chiese, cattedrali, battisteri, catacombe
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	4) L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili	-Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze tracce di una ricerca religiosa -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza	-L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni -Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo

CLASSE TERZA			
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	1) L'alunno si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti	-Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa -Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle delle altre religioni -Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo	-Le altre religioni -Il cristianesimo e il pluralismo religioso -Fede e scienza
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	2) L'alunno individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole	-Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscere che è accolta dalla chiesa come Parola di Dio -Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici -Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee	-Il libro della Bibbia documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento -Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	3) L'alunno sa interagire con persone di religione diversa sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo	-Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa -Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni	-Segni e simboli del cristianesimo -I Sacramenti -Segni e simboli delle principali religioni non cristiane
AMBITO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
VALORI ETICI E RELIGIOSI DIO E L'UOMO	1) L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili	-Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana -Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei	-Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni -L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni -Le tematiche etiche

		cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso	-Diritti fondamentali dell'uomo
--	--	--------------------------------------------------------------	---------------------------------

7.1.2 METODI E STRUMENTI

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro. Una scelta metodologica che coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, attraverso l'uso critico delle fonti, è il laboratorio e il progetto.

La didattica laboratoriale e per progetti si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questi metodi è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza e produce nuove fonti documentarie.

Il percorso laboratoriale non ha come fine quello di produrre una ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. L'insegnante progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.

L'aula diventa un luogo:

- di **costruzione della conoscenza**, dove i contenuti e le procedure proposti non si sovrappongono semplicemente alle conoscenze già possedute, ma interagiscono con queste permettendo una loro ristrutturazione attraverso nuovi e più ricchi modi di connessione ed organizzazione.
- dove si realizza la **metacognizione**, cioè dove si impara facendo e dove ci si accorge di imparare
- di **approccio cooperativo**, cioè un ambiente in cui si concretizza un nuovo modello di insegnamento/apprendimento fondato sulle interazioni fra gli attori del processo didattico, la loro collaborazione, creatività e motivazione.
- di **Cooperative Learning**, dove gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto"

7.1.3 PROGETTO CURRICOLARE UNITARIO D'ISTITUTO **“Il nostro territorio ... tra passato, presente e futuro”**

L'impegno prioritario dell'Istituto è realizzare un progetto a sviluppo verticale che renda coerenti, pur con le necessarie differenziazioni, esperienze di apprendimento e di formazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che si fondi sulla conoscenza/valorizzazione del nostro territorio e sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per competenze e della didattica per progetti.

E' una didattica che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti disciplinari, l'integrazione tra finalità, saperi e metodologia e la continuità tra i vari segmenti di scuola nella costruzione di un unico itinerario formativo, finalizzato alla maturazione delle competenze e alla valorizzazione dell'alunno.

La conoscenza del territorio in cui vivono gli alunni è essenziale nella formazione del cittadino ed è importante che ogni percorso educativo-didattico parta da elementi concreti rinvenibili nel territorio.

In questa ottica nasce il progetto curricolare d'istituto “ Il nostro territorio... fra passato, presente e futuro”, che considera il territorio nei suoi diversi aspetti, luogo privilegiato per dare significato concreto alle discipline, che diventano strumenti di conoscenza della realtà: i contenuti disciplinari non sono solo il fine verso cui tende il processo d'insegnamento/apprendimento, ma sono anche il mezzo per conoscere il mondo, quindi si rivestono di una valenza conoscitiva che imprime una forte spinta motivazionale verso il sapere.

DESTINATARI

Alunni, famiglie, comunità, associazioni e istituzioni scolastiche del territorio.

TEMPI

Durata triennale.

I percorsi avranno scadenza annuale.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- 1) Ricorrere a modalità di conoscenza che, partendo dall'analisi del territorio e utilizzando rigorosi strumenti d'indagine, conducano a un sapere sistemico che si concretizzi in prodotti culturali significativi da presentare alla comunità in occasione di eventi, per valorizzare il lavoro di ricerca degli studenti;
- 2) Aggregare, intorno ad alcune tematiche significative, coerenti percorsi multidisciplinari;
- 3) Integrare l'intervento educativo della scuola con quello delle istituzioni e delle associazioni culturali del territorio;

4) Sensibilizzare alunni, famiglie e comunità locali alla conoscenza, valorizzazione, tutela e divulgazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Comprendere che conoscere il passato del nostro territorio ha una grande valenza formativa.
- 2) Conoscere il territorio da vari punti di vista: storico, geografico, scientifico, musicale, artistico, religioso e delle tradizioni.
- 3) Maturare capacità di ricerca.
- 4) Capire che l'esplorazione e l'osservazione del territorio attraverso visite guidate e uscite è una tappa determinante nel percorso di conoscenza.
- 5) Percepire l'opera d'arte, il monumento, il manufatto artigianale, le tradizioni come testimonianza del proprio passato.
- 6) Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e la consapevolezza che le testimonianze sono un bene comune.
- 7) Sviluppare un atteggiamento di rispetto e di tutela nei confronti del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DELL'UE

L'Istituto "A. Manzoni" si impegna a sviluppare le competenze-chiave europee elencate nel paragrafo 7.1.4, per garantire l'apprendimento permanente agli studenti, seguendo le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18/12/2006.

Sono competenze trasversali a tutte le discipline che hanno bisogno di essere impiegate in un quadro di riferimento ampio, significativo, interattivo come il Progetto sul territorio, che ne rende più agevole il raggiungimento da parte degli alunni.

STRATEGIE DIDATTICHE

Si adotteranno strategie didattiche differenziate e mirate per ciascun percorso del progetto.

Si svolgeranno, secondo il metodo della ricerca-azione, ricerche di tipo bibliografico e archivistico su fonti selezionate e fornite dai docenti, associate ad indagini conoscitive effettuate direttamente sul territorio attraverso uscite, interviste, visite, raccolta e classificazione di materiali e campagne fotografiche, supportati in vari casi dalla collaborazione e dalla disponibilità dell'Amministrazione comunale, di enti e associazioni locali.

7.1.4 CRITERI E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

“La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, del sistema educativo di istruzione e formazione, e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti ...”(legge 53 del 2003)

Alla tradizionale funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell’alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo di apprendimento e contribuisce a sviluppare nell’alunno la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di **conoscenze e abilità, il comportamento** e a **certificare le competenze**.

Il termine **conoscenze** è riferito ai fatti o alle idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l’osservazione o l’esperienza e designa un insieme di informazioni che sono state comprese. Il termine **abilità** viene usato per designare l’utilizzo delle proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l’esecuzione di compiti semplici.

La **competenza** è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un’attività o un compito complesso. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali. Le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi formali (scuola), non formali (famiglia, media, organizzazioni culturali e associative) e informali (vita sociale nel suo complesso). (M. Castoldi)

Il concetto di **competenza** si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità chiamate **compiti autentici o reali** e comporta sistemi di azione complessi che vengono valutati in base a rubriche valutative che fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (Decreto 22 agosto 2007).

L'Unione Europea ha individuato le “**competenze chiave**” di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la **cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione**” (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente”, 2006).

Sono state individuate in riferimento a **otto ambiti**:

1. Comunicazione nella madrelingua: conoscere e padroneggiare la lingua italiana; leggere e comprendere testi di carattere informativo.
2. Comunicazione nelle lingue straniere: leggere e comprendere testi di carattere informativo.
3. Competenze matematiche e competenza di base in scienze e tecnologia: conoscere e padroneggiare i contenuti principali della matematica studiati e saperli applicare; leggere comprendere mappe e testi misti di carattere informativo; osservare il territorio, registrare dati, identificare relazioni, realizzare progetti.

4. Competenze digitali: utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
5. Imparare a imparare: ricercare, organizzare e saper raccontare le informazioni.
6. Competenze sociali e civiche: manifestare il proprio punto di vista; sviluppare atteggiamenti di cooperazione attiva per la riuscita del compito assegnato.
7. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità: sviluppare idee, proposte, valutare opzioni diverse, risolvere problemi (chiedendo aiuto quando ci si trova in difficoltà e/o fornendolo).
8. Consapevolezza e espressione culturale: comprendere l'importanza dell'espressione creativa attraverso vari momenti di comunicazione; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, economico, culturale e istituzionale per orientarsi nel territorio.

Queste competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione. (DPR 22/8/2007)

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado l'istituto **certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno.**

La valutazione delle competenze verrà fatta mediante

- rubriche valutative durante lo svolgimento di compiti autentici assegnati durante l'anno nell'ambito del progetto d'istituto sul territorio (e delle varie discipline),
- l'osservazione fatta dai docenti durante le attività di gruppo, laboratoriali, strutturate e non.

Le rubriche valutative misurano i livelli di padronanza delle otto competenze trasversali, che sono:

livello A = avanzato L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli;

livello B = intermedio L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli; mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;

livello C= di base L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese;

livello D= iniziale L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Alla valutazione attraverso rubrica specifica si accompagna l'elaborazione di strategie autovalutative che consentono all'alunno di autovalutarsi e di riflettere sul proprio percorso di apprendimento, sul compito svolto e sui processi di pensiero messi in atto.

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento degli alunni e i risultati raggiunti.

LA VALUTAZIONE NEL PROGETTO CURRICOLARE TRASVERSALE D'ISTITUTO

Sono oggetto di verifica le competenze sia disciplinari sia trasversali, maturate attraverso le attività del progetto, e di seguito elencate:

- capacità di comunicare oralmente e per iscritto per l'area linguistica;
- capacità di ricerca e analisi delle fonti, di operare collegamenti tra cause ed effetti per l'area storica;
- capacità di leggere il paesaggio per l'area geografica;
- capacità di osservazione, analisi, descrizione, elaborazione di ipotesi, verifica delle stesse e sintesi per l'area scientifica;
- capacità di applicare i contenuti principali studiati relativi all'area logico-matematica;
- capacità di leggere e confrontare le immagini per Arte e immagine;
- capacità di esprimersi negli ambiti motori e musicali;
- capacità di analizzare le relazioni uomo- ambiente, territorio - infrastrutture - economia per l'area antropologica;
- capacità di usare le tecnologie in contesti comunicativi per ricercare dati e informazioni;
- capacità di riconoscere le diverse identità e tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Inoltre sono oggetto di valutazione le competenze socio-relazionali:

- capacità di cooperazione nel piccolo e grande gruppo;
- autonomia, rispetto delle regole, capacità di organizzazione del lavoro, partecipazione e impegno personale.

Tempi e strumenti di verifica sono riportati nelle unità di apprendimento disciplinari o pluridisciplinari che afferiscono al progetto che in alcuni casi prevedono compiti autentici.

Per rendere significativo, concreto e proficuo il percorso di apprendimento, saranno proposte agli alunni situazioni reali o simulate (compiti autentici) rappresentate dalla realizzazione di:

- mostre fotografiche
- libretti informativi
- plastici
- ipertesti
- mappe topografiche e tematiche
- archivi fotografici, video, audio, digitali
- presentazioni alle classi degli esiti dei lavori eseguiti.

I compiti autentici sono problemi complessi e aperti che richiedono allo studente di mobilitare le proprie risorse, il proprio sapere (conoscenze e abilità e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti) per trovare delle soluzioni, pertanto superano i confini delle singole discipline.

Il compito autentico verifica non solo ciò che lo studente sa, come nella valutazione tradizionale, ma "ciò che sa fare con ciò che sa", ossia con le risorse intellettuali e operative di cui dispone: verifica, pertanto le competenze dell'alunno in situazioni operative reali.

I compiti autentici vengono elaborati nell'ambito delle Unità di Apprendimento, che sono le varie tappe di un percorso significativo volto alla formazione integrale della persona, che viene elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo dell'Istituto.

L'autovalutazione, effettuata al termine dei compiti autentici all'interno del progetto "Il nostro territorio tra ... passato, presente e futuro", sollecita lo studente ad assumere padronanza metodologica e operativa.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In fase d'inserimento del bambino gli insegnanti si confrontano con i genitori sulla scheda biografica precedentemente compilata, nella quale vengono raccolte informazioni utili sulle abitudini, gli interessi, le relazioni che caratterizzano ciascun bambino. Attraverso l'osservazione occasionale e sistematica viene rilevata una serie di dati riguardo al comportamento e alle abilità già sviluppate da ciascun bambino per avere un quadro globale e poter così progettare percorsi mirati.

Nel corso del triennio, per registrare i livelli di crescita di ciascun bambino, i docenti compilano la seguente documentazione valutativa:

- griglia osservazione iniziale e intermedia bambini di 3 anni;
- griglia profilo valutazione finale bimbi di 3 anni;
- griglia profilo valutazione finale bimbi di 4 anni;
- scheda di valutazione intermedia gruppo-sezione.

Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria gli insegnanti dei bimbi di cinque anni redigono la SCHEDA INFORMATIVA PER LA CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA strutturata nelle seguenti sezioni: dati anagrafici, frequenza, rapporti con la famiglia, livello di autonomia, relazionalità, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, area degli apprendimenti.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Criteria per la valutazione quadrimestrale degli alunni

GRIGLIA PER IL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA	
	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce sempre in modo costruttivo • Interagisce in modo positivo alle indicazioni di.. • Interagisce in modo positivo solo in alcuni ambiti e/o se sollecitato e/o solo se guidato • Ha necessità di indicazioni dell'adulto nelle interazioni.
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto • Non sempre corretto • Inadeguato
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Costante e propositiva • Costante

	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata • Discontinua • Passiva • Di disturbo
Rispetto degli impegni scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo e responsabile • Costante • Discontinuo • Scarso
Capacità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Accurato e autonomo • Adeguato • Discontinuo/ Non approfondito • Inadeguato
Autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta le osservazioni/valutazioni dell'insegnante • Fatica ad accettare le osservazioni/valutazioni dell'insegnante

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento inadeguato • Mancanza di autocontrollo • Atteggiamento di disturbo durante l'attività didattica • Mancato rispetto degli impegni scolastici
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre adeguato • Scarso autocontrollo • A volte atteggiamento di disturbo e scarsa partecipazione • Rispetto degli impegni scolastici discontinuo
Buono	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento abitualmente corretto • Abitualmente buon autocontrollo • Partecipazione adeguata • Rispetto degli impegni scolastici adeguato
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto • Responsabilità • Partecipazione costante • Rispetto degli impegni scolastici accurato

Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole in tutte le situazioni • Responsabilità e affidabilità • Partecipazione costruttiva e responsabile • Rispetto degli impegni scolastici costante e autonomo
---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA	
Valutazione in decimi	Criteri di valutazione corrispondenti ai voti
5	
<p>Criticità che comportano supporto costante nel processo di apprendimento</p> <p>Necessità di adeguare gli obiettivi</p> <p>Necessità di progettare o migliorare percorsi di consolidamento / potenziamento / recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi non raggiunti • Conoscenze lacunose e abilità non acquisite • Utilizzo scorretto di linguaggi e procedure • Lessico carente • Applicazione saltuaria nello studio/nel lavoro individuale
6	
<p>Criticità che comportano incertezze nella padronanza o non autonomia</p> <p>Necessità di sorveglianza o aiuto perché non si "perda" il processo di apprendimento</p> <p>Necessità di migliorare percorsi di consolidamento / potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi parzialmente raggiunti • Conoscenze essenziali e/o che sa applicare solo se guidato e in contesti semplificati • Utilizzo di linguaggi e procedure secondo modelli già appresi • Lessico essenziale • Applicazione nello studio superficiale con necessità di aiuto nella ricostruzione delle conoscenze
7	
<p>Processo di apprendimento regolare: corrispondenza agli obiettivi essenziali di padronanza e autonomia</p> <p>Necessità di costanza e/o consolidamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi globalmente raggiunti • Conoscenze essenziali che sa utilizzare in modo autonomo in semplici contesti di lavoro • Utilizzo corretto di linguaggi e procedure in contesti semplici • Lessico non sempre adeguato • Applicazione nello studio costante, ma non approfondita

8	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi raggiunti • Conoscenze essenziali che sa utilizzare autonomamente in contesti nuovi. • Capacità di trasferire conoscenze e di rielaborarle con l'aiuto dell'adulto. • Utilizzo corretto di linguaggi e procedure • Lessico generalmente adeguato • Applicazione costante nello studio/nel lavoro
Processo di apprendimento continuo, padronanza e autonomia	
9	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi pienamente raggiunti • Conoscenze articolate che utilizza in contesti complessi e nuovi • Capacità di elaborare e trasferire conoscenze • Capacità di analisi e sintesi • Utilizzo sicuro di linguaggi e procedure • Lessico adeguato • Applicazione costante nello studio/ nel lavoro
Autonomia e creatività di produzione e padronanza capacità di studio	
10	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi pienamente raggiunti • Conoscenze articolate che utilizza in contesti complessi e nuovi • Capacità di elaborare, trasferire conoscenze e di concettualizzare • Utilizzo sicuro di linguaggi e procedure • Consapevolezza delle strategie utilizzate • Lessico specifico • Utilizzo dello studio personale come consolidamento e sviluppo delle proprie conoscenze
Oltre a quanto previsto per il 9, iniziativa personale di sviluppo e approfondimento delle conoscenze e delle capacità	

La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento della **religione cattolica è espressa attraverso un giudizio**, senza attribuzione di voto numerico.

Con riferimento al D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 ed in modo particolare all'art.2 " Valutazione degli alunni nel primo ciclo d'istruzione", la valutazione quadrimestrale intermedia e finale, riportata sul Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.
SUFFICIENTE	L'alunno padroneggia alcune conoscenze e abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.
BUONO	L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia, mentre svolge gli altri con il supporto dell'insegnante e dei compagni. Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo o se stimolato.
DISTINTO	L'alunno padroneggia tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo e con sicurezza. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Partecipa in modo attivo alle attività.
OTTIMO	L'alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. Assume iniziative in contesti conosciuti e non, porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. E' in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi. E' in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. Partecipa in modo costruttivo, offrendo il proprio contributo alle attività della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE PER ALUNNI DVA NELLA SCUOLA PRIMARIA	
Valutazione in decimi	Criteri di valutazione corrispondenti ai voti
6	Obiettivi non ancora raggiunti
7	Obiettivi essenzialmente raggiunti
8	Obiettivi raggiunti
9	Obiettivi pienamente raggiunti
10	Obiettivi raggiunti pienamente e con particolare autonomia

Tali criteri sono stati elaborati facendo riferimento alle disposizioni indicate nelle "**Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità**". Il documento sottolinea **il valore formativo della valutazione** e al punto 2.4 recita: "**...La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce**

il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – CLASSI QUINTE

Al termine della scuola primaria i docenti valutano e certificano le competenze raggiunte dagli alunni compilando il *documento ministeriale di certificazione delle competenze*, che sarà esaminato insieme con i docenti della scuola secondaria di 1° grado.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni docente verifica periodicamente l'acquisizione da parte degli alunni degli argomenti proposti mediante esercitazioni scritte, interrogazioni orali, prove pratiche. Ciò gli permette di formulare sia la valutazione quadrimestrale per la propria disciplina, sia l'efficacia degli interventi attuati rispetto agli obiettivi programmati. Le famiglie dei ragazzi vengono costantemente informate dei risultati di tali prove, così come dei progressi compiuti o di eventuali problemi emersi.

In base a quanto rilevato dalle valutazioni di ciascun insegnante, tenendo conto di variabili educative e comportamentali, il Consiglio di Classe arriva alla formulazione del giudizio di promozione o non ammissione alla classe successiva.

Per le tipologie di verifica che lo consentono, la valutazione in itinere sarà oggettiva sulla base del punteggio percentuale ottenuto, tradotto in voto numerico secondo i seguenti parametri:

PUNTEGGIO (%)	98-100	93-97	88-92	83-87	78-82	73-77	68-72	63-67	58-62	53-57	48-52	43-47	38-42	33-37	0-32
VOTO	10	9 ½	9	8 ½	8	7 ½	7	6 ½	6	5 ½	5	4 ½	4	3 ½	3

Criteria per la valutazione quadrimestrale degli alunni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Valutazione in decimi	Criteria di valutazione corrispondenti ai voti
5	<ul style="list-style-type: none"> • Trasgressione delle regole ed eventuali sanzioni disciplinari • Irresponsabilità e mancanza di autocontrollo • Atteggiamento di disturbo della partecipazione dei compagni • Mancato rispetto degli impegni scolastici
6	<ul style="list-style-type: none"> • Frequente trasgressione delle regole ed eventuali richiami scritti • Scarso autocontrollo

	<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento passivo, scarsa partecipazione • Scarso rispetto degli impegni scolastici
7	<ul style="list-style-type: none"> • Parziale rispetto delle regole e frequenti richiami verbali • Scarsa responsabilità • Partecipazione discontinua • Rispetto degli impegni scolastici discontinuo / non sempre adeguato
8	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole in quasi tutte le situazioni • Responsabilità • Partecipazione ordinata e pertinente • Adeguato rispetto degli impegni scolastici
9	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole • Molta responsabilità • Partecipazione costante e atteggiamento propositivo • Costante rispetto degli impegni scolastici
10	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole in tutte le situazioni • Responsabilità e affidabilità • Partecipazione costante e apporto di contributi personali • Rispetto degli impegni scolastici costante e accurato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Valutazione in decimi	Criteri di valutazione corrispondenti ai voti
3	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato possesso delle conoscenze • Studio e applicazioni assenti • Assenza di impegno nel portare materiale
<p>Criticità gravi da compromettere seriamente il processo di apprendimento</p> <p>Necessità di attivare interventi per stimolare la motivazione ad apprendere</p>	

4	
Criticità tali da compromettere il processo di apprendimento Necessità di attivare interventi mirati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze lacunose e/o non connesse • Incapacità ad utilizzare linguaggi-procedure secondo le richieste e le attese • Mancanza di applicazione nello studio/nel lavoro individuale
5	
Criticità che comportano supporto costante nel processo di apprendimento Necessità di adeguare gli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze incerte che non sa memorizzare e utilizzare • Utilizzo di linguaggi e procedure incerto e/o scorretto di cui comprende però la correzione • Applicazione saltuaria nello studio/lavoro individuale o difficoltà a rilevare e memorizzare aspetti essenziali
6	
Criticità che comportano incertezze nella padronanza o non autonomia Necessità di sorveglianza o aiuto perché non si "perda" il processo di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali e/o che sa applicare solo con indicazioni o in contesti semplificati • Utilizzo di linguaggi e procedure solo in modelli già appresi e/o in sviluppi limitati • Applicazione nello studio superficiale con necessità di supporti; memorizza aspetti e informazioni, ma non sa connetterli
7	
Processo di apprendimento regolare - corrispondenza agli obiettivi essenziali di padronanza e autonomia Necessità di costanza e/o consolidamento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali che sa utilizzare in modo autonomo in contesti semplificati o con necessità di indicazioni in situazioni più articolate • Utilizzo di linguaggi e procedure in modo sequenziale e/o essenziale • Applicazione nello studio non costante o costante ma non approfondita; ricostruzione essenziale; ha bisogno di domande guida per connessioni
8	
Processo di apprendimento continuo e con padronanza e autonomia ma non costanti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze articolate che utilizza in modo autonomo in contesti non troppo complessi; opera transfert ed elaborazioni solo se guidato • Utilizzo di linguaggi-procedure con sicurezza • Applicazione nello studio costante con ricostruzione coerente e con connessioni
9	
Autonomia e creatività di produzione e padronanza di metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze articolate che utilizza in contesti complessi e nuovi con capacità di transfert e di concettualizzazione • Utilizzo di linguaggi-procedure con autonomia • Utilizzo dello studio personale come consolidamento e sviluppo delle proprie conoscenze e capacità di concettualizzazione
10	
Oltre a quanto previsto per il 9, iniziativa personale di sviluppo e approfondimento delle conoscenze e delle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Come previsto per il 9 con in più: opera ricerca e approfondimenti personali • Come previsto per il 9 con in più: consapevolezza delle strategie utilizzate e pensiero analitico • Piena padronanza e autonomia nell'utilizzo di linguaggi e procedure

La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento della **religione cattolica è espressa attraverso un giudizio**, senza attribuzione di voto numerico.

Con riferimento al D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 ed in modo particolare all'art.2 " Valutazione degli alunni nel primo ciclo d'istruzione", la valutazione quadrimestrale intermedia e finale, riportata sul Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti.

LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
NON SUFFICIENTE	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non esegue i compiti, assumendo un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.
SUFFICIENTE	L'alunno padroneggia alcune conoscenze e abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. Partecipa in modo superficiale alle attività.
BUONO	L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre svolge gli altri con il supporto dell'insegnante e dei compagni. Partecipa in modo abbastanza attivo alle attività.
DISTINTO	L'alunno padroneggia tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo e con sicurezza. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Partecipa in modo propositivo alle attività.
OTTIMO	L'alunno padroneggia in modo completo, approfondito e personale le conoscenze e le abilità. Assume iniziative in contesti conosciuti e non, porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile. E' in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi. E' in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. Partecipa in modo costruttivo, offrendo il proprio contributo alle attività della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE PER ALUNNI DVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Valutazione in decimi	Criteri di valutazione corrispondenti ai voti
5*	Obiettivi non raggiunti
6	Obiettivi parzialmente raggiunti
7	Obiettivi essenzialmente raggiunti
8	Obiettivi raggiunti
9	Obiettivi pienamente raggiunti
10	Obiettivi raggiunti pienamente e con particolare autonomia

Tali criteri sono stati elaborati facendo riferimento alle disposizioni indicate nelle "*Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*". Il documento sottolinea **il valore formativo della valutazione** e al punto 2.4 recita: "*...La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.*"

* Per gli alunni DVA della Scuola Secondaria di I Grado che non seguono la programmazione della classe, la valutazione in decimi non può essere inferiore al 6, tranne in casi eccezionali in cui la non sufficienza va motivata e documentata.
Mentre per gli alunni DVA che seguono la programmazione di classe il voto minimo attribuibile è 5.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – CLASSI TERZE

Al termine della Scuola secondaria i docenti valutano e certificano le competenze raggiunte dagli alunni, compilando i modelli ministeriali che saranno inviati alla Scuola secondaria di 2° grado.

7.2 ATTIVITA' CHE INTEGRANO I PERCORSI FORMATIVI E D'ISTRUZIONE

Le scuole dell'Istituto in collaborazione con le Amministrazioni comunali e altri Enti presenti sul territorio (ASL, Protezione Civile...) svolgono attività curricolari (nell'orario scolastico) ed extracurricolari pomeridiane (scuole secondarie di primo grado), scelte in base alle risorse e disponibilità di ogni plesso, per dare ai ragazzi del territorio ulteriori possibilità:

- di arricchirsi culturalmente,
- di acquisire competenze digitali,
- di praticare attività sportive,
- di svolgere attività di tipo artistico, musicale, creativo,
- di recuperare le eventuali lacune conoscitive e strumentali o di approfondire le conoscenze (ad esempio certificazioni linguistiche, il corso di latino);
- di vivere bene a scuola e di sentirsi parte attiva.

7.2.1 LABORATORI DI ARRICCHIMENTO DISCIPLINARE E AMPLIAMENTO DEI CAMPI DI ESPERIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

INTERCULTURA

La scuola, anche in collaborazione con mediatori linguistici e culturali messi a disposizione dalle amministrazioni comunali, realizza attività ed eventi per favorire la socializzazione, conoscere e accogliere le diverse culture, apprendere la lingua italiana.

ANIMAZIONE TEATRALE E MUSICALE

I bambini sono coinvolti in laboratori musicali/teatrali condotti anche con la collaborazione di esperti.

Gli obiettivi sono:

- aumentare le opportunità di apprendimento;
- favorire lo sviluppo di abilità e competenze espressive e linguistiche;
- suscitare ulteriori interessi;
- offrire ai bambini forme espressive nuove;
- permettere relazioni e condivisioni di progetti comuni;
- favorire il superamento di inibizioni.

SCUOLA PRIMARIA

INTERCULTURA

La scuola, anche in collaborazione con mediatori linguistici e culturali messi a disposizione dalle amministrazioni comunali e in collaborazione con organizzazioni esterne (PIME) attua iniziative per:

- favorire lo sviluppo di abilità e competenze espressive e linguistiche;
- sensibilizzare all'accettazione del diverso visto come possibilità di arricchimento personale;
- sviluppare abilità di socializzazione;
- creare ambienti collaborativi e situazioni di apprendimento facilitate;
- favorire un primo approccio con lingue e culture diverse.

Esempi di attività: fiabe nel mondo, canzoni in varie lingue, i cibi nelle varie culture, la storia dei nomi nelle diverse lingue ...

Sono previsti eventi come la giornata di sensibilizzazione con visione di film, giochi di ruolo, laboratori vari.

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI (nell'ambito del progetto sul territorio) con **l'organico del potenziamento e maestri del Corpo civico musicale di Pozzuolo M.**

Obiettivi:

- ampliamento dell'offerta formativa musicale nella scuola primaria
- avviamento all'uso di uno strumento
- l'importanza della musica all'interno del teatro

Organico aggiuntivo previsto: 1 docente

Un docente di musica/strumento con titolo specifico per la scuola primaria

Caratteristiche generali:

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare e attività di laboratorio musicale/teatrale

Collocazione oraria:

Inserimento nell'orario settimanale delle lezioni

Descrizione del modello organizzativo:

Al docente specialista viene affidato lo svolgimento di un numero di laboratori corrispondente alle ore di servizio. La composizione dei gruppi di laboratorio può variare a seconda del tipo di attività; si possono cioè prevedere insiemi di bambini dell'intera classe o suddividere il gruppo-classe in sottogruppi.

La durata del laboratorio è fissata in un'ora settimanale per classe. Le attività saranno prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale e sarà preferito un approccio attraverso pratiche di tipo psicomotorio, vocale, mediante l'utilizzo di uno strumentario scolastico di base. Il "fare musica/teatro insieme" deve essere un'occasione di socializzazione e di condivisione di un contesto esperienziale, nonché

un momento dell'attività didattica in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale; un apprendimento pratico della musica che consenta di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora e su cui basare l'avvio alla pratica strumentale di gruppo anche in collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio.

Nelle varie scuole sono disponibili un'aula, uno strumentario scolastico di base, mezzi elettronici per la diffusione del suono.

Il percorso è diversificato a seconda dell'età e delle classi di frequenza degli alunni. Si parte con un approccio di avvicinamento alla pratica musicale, alla conoscenza di alcuni strumenti per arrivare nelle classi terminali alla conoscenza delle note e all'utilizzo di uno strumento.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Promuovere un nuovo modo di percepire e organizzare le conoscenze sull'ambiente.

Argomenti affrontati:

- riciclaggio
- uso consapevole delle risorse
- compostaggio e suo utilizzo
- coltivazione di orti e giardini

Sono previste:

- visite guidate mirate
- collaborazioni con associazioni esterne (es. intervento del PIME)
- coltivazioni di orti e giardini.

Gli obiettivi di "Orto e giardino" sono:

- conoscere il ciclo vitale di alcune piante dell'orto;
- far conoscere alcuni tipi di coltivazioni e invitare all'assaggio dei prodotti dell'orto;
- capire che ogni vegetale necessita di un certo tipo di terreno e di determinate soluzioni per poter crescere;
- imparare a prendersi cura di alcuni tipi di fiori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE AMBIENTALE (ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE)

L'argomento è affrontato prevalentemente nelle ore di scienze, geografia, tecnologia.

Alcuni argomenti affrontati nel corrente anno scolastico: riciclaggio dei rifiuti, uso consapevole delle risorse, effetto serra, cambiamenti climatici, inquinamento ambientale.

CI PROVO ANCH'IO (PERCORSO MUSICALE FACOLTATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI POZZUOLO M.)

Obiettivi:

- Comprendere in modo approfondito il linguaggio musicale attraverso la tecnica del solfeggio e dell'esecuzione dei brani con la voce e con diversi strumenti: chitarra , flauto dolce, flauto traverso, tastiera.
- Affinare la capacità esecutiva con lo strumento di un brano all'interno del gruppo musicale nel rispetto delle proprie specificità e competenze raggiunte.
- Imparare a usare la voce in modo corretto all'interno di un coro.
- Migliorare l'autostima e nel contempo la capacità critica.
- Saper collaborare all'interno del gruppo dimostrando stima e fiducia nei confronti dei compagni musicalmente più deboli.

Attività:

Avviare gli alunni alla pratica della musica d'insieme con lo strumento musicale prescelto (tastiera- flauto dolce-flauto traverso-chitarra – percussioni –sassofono- tromba- clarinetto) .

I brani saranno definiti in base al livello musicale raggiunto dagli allievi stessi e a supporto del progetto " la Banda a scuola "

Attività corale e coreutica.

Approfondimento dello studio dello strumento (in modo particolare la tastiera).

Attività corale in preparazione all'uscita didattica al teatro Donizetti : opera Turandot

E' possibile l'inserimento delle lezioni di chitarra a cura di un insegnante diplomato.

Gruppi di studio: n. 4 alunni al massimo per ogni lezione. E' prevista l'esecuzione pubblica di alcuni brani.

LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La visione di film o di spettacoli teatrali è seguita da discussioni e riflessioni sulla necessità del rispetto delle regole nei diversi contesti, sul funzionamento delle istituzioni, sull'importanza dei diritti e dei doveri, anche con il supporto di esperti esterni.

Gli obiettivi e le finalità sono:

- far comprendere il significato della partecipazione democratica;
- diffondere un'autentica cultura dei valori civili;
- educare all'acquisizione e all'esercizio del diritto di cittadinanza;
- educare al senso di responsabilità individuale;
- far comprendere che i valori della democrazia e della libertà passano attraverso la partecipazione;
- contrastare il bullismo.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Sono previsti attività definite annualmente con la referente della Biblioteca comunale (per Pozzuolo) e il prestito libri della Biblioteca della scuola di Truccazzano, gestito dai docenti. Gli obiettivi sono:

- favorire lo sviluppo dell'abilità di lettura;
- sviluppare e potenziare il gusto per la lettura personale;
- incoraggiare la frequenza della biblioteca comunale.

7.2.2 LABORATORI PER PROMUOVERE LA SALUTE

L'Istituto ha aderito alla "**Rete delle scuole che promuovono salute – Lombardia**" e ha adottato un approccio globale alla salute che si estrinseca in quattro ambiti d'intervento:

- le competenze individuali puntando al loro potenziamento;
- l'ambiente sociale per promuovere un positivo clima scolastico;
- l'ambiente strutturale e organizzativo per viverci meglio;
- la comunità scolastica per favorire la cooperazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PSICOMOTRICITÀ

La psicomotricità consiste in attività che utilizzano come principale strumento il gioco e soprattutto il gioco del movimento. Con la psicomotricità il bambino impara a comunicare anche col corpo, infatti lo aiuta a sviluppare la propria personalità, intesa come unità di corpo, mente ed emozione.

Gli obiettivi sono:

- favorire e consolidare il piacere della dimensione motoria;
- favorire e consolidare lo sviluppo della funzione simbolica;
- favorire e consolidare la comunicazione e la creatività;
- favorire e consolidare i processi di decentramento.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Sono previsti interventi e attività, anche in collaborazione con l'ASL, finalizzati all'acquisizione di corretti stili di vita. Ne sono un esempio i percorsi per:

- la prevenzione dentale;
- l'acquisizione di corrette abitudini alimentari;
- contrastare il tabagismo.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Per conoscere i pericoli a casa, in strada e a scuola si effettuano le seguenti iniziative:

- educazione stradale con percorsi per conoscere i principali segnali stradali e la funzione del vigile;
- prove di evacuazione e lettura dei segnali che sono nella scuola.

SCUOLA PRIMARIA

PSICOMOTRICITÀ – AVVIAMENTO ALLO SPORT

La psicomotricità consiste in attività che utilizzano come principale strumento il gioco e soprattutto il gioco del movimento. Con la psicomotricità il bambino impara a comunicare anche col corpo e lo aiuta a sviluppare la propria personalità, intesa come unità di corpo, mente ed emozione.

Gli obiettivi sono:

- favorire l'attività motoria e sportiva per approfondire la conoscenza di se stessi, per raggiungere e percepire uno stato di buona salute e di equilibrio psico-fisico che faciliti l'apprendimento.

Le **Attività di avviamento allo sport** hanno come finalità quella di favorire un approccio all'attività motoria e sportiva che faciliti l'apprendimento di un modo di essere e di agire anche sul piano culturale, per una consapevolezza di uno stato di buona salute e di equilibrio psico-fisico.

Gli obiettivi sono:

- Sviluppo e miglioramento della capacità di relazionarsi con gli altri
- Percezione, conoscenza e miglioramento del canale tattile, uditivo, visivo
- Miglioramento della capacità di organizzare la propria azione nei giochi collettivi di movimento
- praticare giochi ed esercizi a contatto con la natura.
- imparare a conoscere le discipline principali dell'atletica leggera
- Sviluppo ed interiorizzazione degli schemi corporei e degli schemi motori di base
- Sviluppo e miglioramento della coordinazione oculo-manuale
- Sviluppo e miglioramento della lateralità senso motoria
- Conoscenza e utilizzo del linguaggio del corpo
- Miglioramento della capacità di organizzare la propria azione nei giochi con la palla
- Sviluppo e miglioramento della capacità di collaborazione
- Sviluppo e miglioramento della capacità di relazionarsi con gli oggetti
- Graduale riconoscimento, sviluppo e miglioramento della funzione di equilibrio
- Percezione, conoscenza e miglioramento della capacità di gestione della funzione respiratoria – Percezione e conoscenza della circolazione del sangue
- Sviluppo della capacità di organizzarsi nello spazio
- Sviluppo della capacità di percezione del tempo
- Graduale riconoscimento, sviluppo e miglioramento della funzione del ritmo e di coordinazione
- Cenni di atletica leggera: imparare a conoscere le discipline principali dell'atletica leggera (salto in alto modello "forbice", salto in lungo)
- Conoscenza teorica e pratica di alcuni sport di squadra (pallamano, pallavolo, basket, baseball)

Le attività apprese in palestra verranno completate da un evento ludico-sportivo e dalla partecipazione alla STRAMILANO dell'intero istituto scolastico A. Manzoni.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Sono previste attività, in collaborazione con l'ASL MI2, finalizzate all'acquisizione di corretti stili di vita.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Per conoscere i pericoli ed evitarli a casa, in strada e a scuola si effettuano le seguenti attività:

- educazione stradale con percorsi per conoscere i principali segnali stradali e la funzione del vigile;
- prove di evacuazione e lettura dei segnali che sono nella scuola;
- conoscenza dei rischi geologici e l'operato della Protezione civile.

ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA E PROGETTO PRESCARPA

Delle psicologhe, a partire da storie o immagini e attraverso conversazioni nel piccolo gruppo, guidano gli alunni a conoscere meglio se stessi.

Gli obiettivi sono:

- aiutare i bambini a sintonizzarsi meglio con le proprie e altrui emozioni;
- potenziare l'autoconoscenza per arricchire l'immagine di sé;
- rendere i ragazzi consapevoli circa le problematiche affettivo sociali e culturali nella loro dinamica relazionale;
- migliorare il livello di comunicazione e collaborazione nella classe;
- contrastare il bullismo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO SPORTIVO

Per migliorare le abilità motorie specifiche e stimolare lo spirito di competitività.

Nuoto a scuola (Pozzuolo)

L'obiettivo è promuovere una maggiore "cultura dell'acqua" nei giovani, rafforzando il concetto che saper nuotare può salvare la vita. L'attività natatoria offre una gamma di possibilità che spaziano dal livello ludico a quello specialistico. Le discipline acquatiche possono anche contribuire alla soluzione di paramorfismi e dimorfismi dell'età evolutiva. Infatti il nuoto non si riduce alla semplice conoscenza tecnica degli stili.

Arbitraggio (Pozzuolo)

Acquisizione di una sufficiente competenza nell'arbitraggio delle partite.

Gli obiettivi sono:

- conoscenza delle regole base del regolamento
- conoscenza e rispetto dei propri limiti e di quelli altrui
- conoscenza della compilazione del referto di gara
- conoscenza delle procedure d'inizio, conduzione e fine partita

Orienteering (Truccazzano)

Risponde a molteplici tipi di esigenze educative e formative pluridisciplinari, ricollegabili da un lato alla programmazione scolastica curricolare, dall'altro al raggiungimento di obiettivi finalizzati allo sviluppo della personalità e dell'autonomia degli studenti coinvolti.

A queste esigenze si affianca quella di dare senso compiuto e pratico alle diverse abilità proposte dalla scuola, impostando un'attività sportiva strutturata e individuale mirata allo svolgimento di compiti di realtà, avendo l'attività orientistica valenza interdisciplinare, coinvolgendo i saperi di diverse materie scolastiche.

Nello specifico il lavoro coinvolgerà i seguenti aspetti:

- personalità (autonomia e autostima), socializzazione (confronto e rispetto delle regole), cooperazione (solidarietà);
- acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana;
- educazione all'ambiente, sviluppo del senso di relazione col territorio, con le cose e con gli altri viventi;
- avviamento alla pratica sportiva orientistica.

Gli obiettivi possono essere definiti entro più aree formativo-educative:

AREA COGNITIVA – sviluppo di capacità funzionali a:

- trasferire il significato della forma o codice con cui si è ricevuta la comunicazione in un'altra forma o codice;
- esprimere il significato e/o il valore e/o la funzione del contenuto appreso;
- estrapolare dal contenuto cause, effetti, conseguenze, premesse, implicazioni, sottintesi, etc.;
- utilizzare la "comunicazione iconografica" per risolvere un problema o per apprendere un nuovo contenuto in una situazione diversa;
- elaborare procedure, individuare strategie più idonee per soluzioni in contesti problematici, scegliere strumenti appropriati;
- favorire la creatività intesa come: produrre nuove idee, non rimanere legato a precedenti soluzioni o punti di vista, originare più ipotesi di soluzione.

AREA SOCIO-AFFETTIVA – sviluppo di capacità funzionali ad acquisire:

- autonomia e autostima;
- cooperazione sociale e consapevolezza dei ruoli e dei compiti del gruppo;
- senso di collaborazione anche nel rispetto delle "diversità";
- capacità di controllare l'emotività in un contesto non abituale/conosciuto;

AREA PSICOMOTORIA – sviluppo di capacità funzionali ad acquisire:

- un armonico sviluppo delle competenze motorie;
- la propensione ad operare scientificamente e manualmente per un risultato atteso come sintesi di un processo;
- la consapevolezza dell'utilità di una costante e perenne attività motoria/ludica/sportiva per perseguire il proprio benessere psico-fisico.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE (ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE)

Per stimolare nei ragazzi processi di riflessione e consapevolezza dei propri comportamenti e far acquisire loro un corretto concetto di salute e coscienza sociale, ci si avvale della collaborazione di enti presenti sul territorio, quali ASL MI2, AVIS, AIDO e del Progetto Teendenze" proposto dal

Piano di zona per gli alunni e/o genitori che lo richiedono. Il progetto comprende Spazi di ascolto di tipo educativo rivolti agli studenti, e se necessario anche ai genitori, tre incontri nelle classi terze sulle dipendenze, incontri con i genitori su tematiche preadolescenziali.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Cultura alla "Prevenzione e Sicurezza"

- Per ridurre il rischio di incidenti.
- Per sapere come comportarsi.
- Per non essere presi dal panico in caso di emergenza.

Cosa è importante conoscere:

- A) Il luogo delle attività scolastiche.
- B) Le misure di prevenzione / protezione.
- C) I possibili rischi.

In riferimento all'ambiente scuola l'alunno dovrà conoscere:

- l'edificio scolastico per sapersi orientare (aule, corridoi, laboratori, uffici, zona esterna, etc.)
 - le vie di uscita
 - la segnaletica di sicurezza
 - il punto di raccolta
 - i potenziali pericoli specifici presenti
- per assumere comportamenti di sicurezza generale.

7.2.3 LABORATORI PER IL RECUPERO, IL CONSOLIDAMENTO E IL POTENZIAMENTO DI ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

Sia nella scuola primaria sia nella secondaria si attuano, **in orario scolastico**, attività di consolidamento, recupero e potenziamento dividendo le classi per gruppi di livello, di compito o elettivi e diversificando le attività anche grazie al ricorso delle compresenze e all'intervento degli educatori comunali o dei docenti di sostegno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

INGLESE

Ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoncine per un approccio alla lingua inglese da parte dei bambini di 4/5 anni.

MULTIMEDIALITÀ

Approccio ludico all'uso del computer, rivolto ai bambini di 4/5 anni.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Vengono proposte occasioni di ampliamento delle competenze e delle conoscenze.

SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Soprattutto nell'ambito del progetto "Il nostro territorio tra passato ... presente e futuro", vengono proposte situazioni di apprendimento (nel piccolo gruppo, individualizzate) che favoriscono l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Avviamento allo studio del latino (facoltativo)

Le finalità sono:

- avviare allo studio della lingua latina collegando lo studio dell'italiano alle sue origini;
- focalizzazione di alcuni importanti momenti di passaggio tra le due lingue.

Gli obiettivi sono:

- approfondire alcuni aspetti della sintassi italiana;
- migliorare le conoscenze linguistiche e storiche sulle origini della nostra lingua.

Certificazione Ket (facoltativa)

Potenziamento delle competenze relative alla produzione, interazione e comprensione orale e scritta. In particolare, il corso è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- ampliamento delle conoscenze lessicali;
- potenziamento delle competenze scritte (produzione scritta e interazione scritta), attraverso la revisione, il consolidamento e l'ampliamento delle funzioni e delle strutture;
- miglioramento della pronuncia e dell'intonazione;
- raggiungimento di un soddisfacente grado di fluency e accuracy;
- sviluppo delle capacità di affrontare prove diversificate (multiple choice, fill in the blanks, find the odd man out, letter writing...);
- allenamento ad affrontare un esame in lingua straniera che presenta caratteristiche uniche e totalmente differenti dagli esami previsti dalla scuola italiana;
- conseguimento di una certificazione delle proprie competenze linguistiche valida in tutta Europa, utile ai fini della propria carriera scolastica e professionale

Certificazione Trinity (facoltativa)

Potenziamento delle competenze relative alla produzione, interazione e comprensione orale. In particolare, il corso è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- ampliamento delle conoscenze lessicali;
- miglioramento della pronuncia e dell'intonazione;
- raggiungimento di un soddisfacente grado di fluency e accuracy relativamente al livello europeo previsto per ogni classe della scuola secondaria di I grado (A1/BREAKTHROUGH, A2/WAYSTAGE, B1/THRESHOLD);
- acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- introduzione di nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento della lingua, basati quasi interamente sull'utilizzo di L2 e su attività di roleplay, pairwork, listening comprehension, interaction;
- conseguimento di una certificazione delle proprie competenze linguistiche valida in tutta Europa, utile ai fini della propria carriera scolastica e professionale. L'ente certificatore prescelto è il TRINITY COLLEGE, che ha firmato un protocollo d'intesa col Ministero della Pubblica Istruzione;
- acquisizione di una coscienza europea.

Preparazione all'esame (per i ragazzi delle classi terze)

Per i ragazzi delle classi terze può essere predisposto un percorso specifico di preparazione all'esame di Stato.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (nell'ambito del progetto unitario d'istituto)

DA ATTUARSI CON DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO CHE POSSIEDONO COMPETENZE SPECIFICHE

Obiettivi:

- potenziamento delle competenze informatiche degli studenti;
- favorire, tramite la padronanza delle nuove tecnologie, l'integrazione degli alunni nel "nuovo" mondo delle comunicazioni;
- contrastare il cyber bullismo.

Organico aggiuntivo previsto: 2 docenti

Due docenti esperti nelle nuove tecnologie informatiche da destinare alla scuola primaria e secondaria.

Caratteristiche generali:

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare e attività di laboratorio.

Collocazione oraria:

Inserimento nell'orario settimanale delle lezioni o in orario extrascolastico.

Descrizione del modello organizzativo:

Ai docenti specialisti viene affidato lo svolgimento di un numero di laboratori corrispondente alle ore di servizio. La composizione dei gruppi di laboratorio può variare a seconda del tipo di attività; si possono cioè prevedere insiemi di alunni dell'intera classe o suddividere il gruppo-classe in sottogruppi.

La durata del laboratorio è fissata in un'ora settimanale per classe. Le attività saranno prioritariamente rivolte allo sviluppo di un percorso formativo dall'alfabetizzazione alla competenza informatica, alla conoscenza di programmi di videoscrittura, fotoritocco, disegno, creazione di presentazioni, gestione degli strumenti utilizzati, uso delle lavagne multimediali, corretto utilizzo dei social network.

Questa attività deve essere anche un'occasione di socializzazione e di condivisione di un contesto esperienziale, nonché un momento dell'attività didattica in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale.

Nei plessi è disponibile un'aula con adeguata strumentazione.

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (nell'ambito del progetto unitario d'istituto)

DA ATTUARSI CON DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO CHE POSSIEDONO COMPETENZE SPECIFICHE

Obiettivi:

- potenziamento delle competenze comunicative degli studenti
- ampliamento degli orizzonti culturali e linguistici degli studenti

Organico aggiuntivo previsto: 2 docenti

Un docente d'italiano e un docente di lingua inglese.

Caratteristiche generali:

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare e attività di laboratorio

Collocazione oraria:

Inserimento nell'orario settimanale delle lezioni o in orario extrascolastico

Descrizione del modello organizzativo:

Al docente specialista viene affidato lo svolgimento di un numero di laboratori corrispondente alle ore di servizio. La composizione dei gruppi di laboratorio può variare a seconda del tipo di attività; si possono cioè prevedere insiemi di alunni dell'intera classe o suddividere il gruppo-classe in sottogruppi.

La durata del laboratorio è fissata in un'ora settimanale per classe. Si darà priorità alle riflessioni linguistiche, al potenziamento delle competenze linguistiche, all'applicazione del metodo CLIL (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare) per l'apprendimento della lingua inglese. Nei plessi sono disponibili aule, uno strumentario scolastico di base, registratori, mezzi elettronici per la riproduzione di video e filmati inerenti al progetto.

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE (all'interno del progetto unitario d'istituto)

DA ATTUARSI CON DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO CHE POSSIEDONO COMPETENZE SPECIFICHE

Obiettivi:

- Recupero/Consolidamento/Approfondimento di argomenti svolti nelle lezioni curricolari di Matematica e Scienze
- Sviluppare autonomia e sicurezza nell'applicazione del metodo scientifico, nella scelta di procedimenti e nella risoluzione di problemi.
- Sviluppare le capacità logiche.
- Sviluppare la capacità di lavorare con ordine e precisione.
- Rendere essenziale e rigoroso il linguaggio.
- Attivare capacità di analisi e di sintesi per interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti;
- Potenziare e perfezionare i processi di pensiero per la costruzione di percorsi autonomi di ragionamento.
- Indurre processi di formalizzazione e di astrazione.

Organico aggiuntivo previsto: n. 2 docenti

Un docente che si occuperà di Matematica e Scienze alla Scuola Primaria e un docente di Matematica e Scienze per la Scuola Secondaria.

Caratteristiche generali:

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare e attività di laboratorio

Collocazione oraria:

Inserimento nell'orario settimanale delle lezioni o in orario extrascolastico

Descrizione del modello organizzativo

Ai docenti specialisti verranno affidati lo svolgimento di un numero di laboratori corrispondente alle ore di servizio. La composizione dei gruppi di laboratorio può variare a seconda del tipo di attività; si possono cioè prevedere insiemi di alunni dell'intera classe o suddividere il gruppo-classe in sottogruppi.

La durata del laboratorio è fissata in un'ora settimanale per classe. Le attività saranno prioritariamente rivolte al consolidamento degli argomenti curricolari delle discipline, alla conoscenza di nozioni elementari di crittografia. La metodologia da seguire comprenderà l'applicazione della Matematica in ambiti diversi: giochi logici, giochi matematici, esercizi di crittografia, l'insegnamento della Matematica attraverso la Musica. Per l'ambito scientifico si prevedono: esecuzione di esperimenti e stesura di relazioni. Queste attività devono essere anche un'occasione di socializzazione e di condivisione di un contesto esperienziale, nonché un momento dell'attività didattica in cui prevalga un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale. Nelle varie scuole sono disponibili le adeguate strumentazioni.

7.2.4 PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**SCUOLA DELL'INFANZIA****ACCOGLIENZA – INSERIMENTO - CONTINUITÀ**

Presuppone la conoscenza delle abilità del bambino in ingresso per progettare attività formative mirate e prevede l'inserimento graduale a settembre in orario antimeridiano.

Per favorire la transizione alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria sono previste le seguenti iniziative:

- passaggio d'informazioni tra i docenti dei nidi e delle scuole;
- esperienze ludiche e di scoperta degli ambienti delle nuove scuole.

SCUOLA PRIMARIA**ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ**

E' un progetto condiviso dai docenti dei tre ordini di scuola, in modo che il bambino affronti serenamente e proficuamente il passaggio da un sistema all'altro e possa sperimentare percorsi di crescita intellettuale e affettiva.

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria prevede:

- percorsi didattici e di socializzazione
- incontri con i docenti per il passaggio di notizie
- compilazione di una scheda di valutazione del bambino
- incontri informativi con i genitori.

Il passaggio dalla primaria alla secondaria prevede:

- percorsi didattici e di socializzazione;
- incontri dei docenti della scuola secondaria con gli insegnanti delle classi quinte della primaria per approfondire la conoscenza degli alunni
- analisi dei documenti di valutazione e delle schede con il profilo degli alunni di quinta.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORIENTAMENTO (ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO)

I docenti aiutano i ragazzi nella scelta attraverso la conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e capacità.

Sono previsti incontri con i docenti delle scuole secondarie di II grado, la partecipazione alle iniziative delle scuole secondarie di II grado e la consegna ai genitori degli alunni del consiglio orientativo nel corso dei colloqui individuali.

CONTINUITÀ (CON LA SCUOLA PRIMARIA)

Sono previsti, per gli alunni della classe quinta della scuola primaria:

- percorsi didattici e di socializzazione
- la visita alla scuola secondaria, per conoscere gli ambienti, incontrare docenti, collaboratori scolastici e alunni,
- l'incontro con il docente referente per la Continuità o altri docenti della Scuola Secondaria per ricevere informazioni sull'organizzazione, gli obiettivi, le modalità di lavoro della Secondaria.

Sono previsti, inoltre, incontri tra gli insegnanti delle classi quinte della primaria e i docenti della scuola secondaria per approfondire la conoscenza degli alunni, analizzare i documenti di valutazione (giugno), verificare l'inserimento e l'avvio del percorso nella scuola secondaria (novembre).

7.3 SERVIZI PER L'INCLUSIVITA' DEGLI ALUNNI CON BES

7.3.1 PIANO PER L'INCLUSIVITÀ DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013)

Alunni diversamente abili (DVA), alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), alunni in situazione di svantaggio socio-economico e linguistico-

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di " *Bisogno Educativo Speciale* " (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, di:

- **individualizzazione**, percorsi differenziati per obiettivi comuni (tutti possono raggiungere le competenze fondamentali, anche attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento);
- **personalizzazione**, percorsi e obiettivi differenziati, ovvero strategie didattiche finalizzate alla piena realizzazione delle proprie potenzialità;
- utilizzo di **strumenti compensativi** e misure **dispensative**;
- **impiego funzionale delle risorse** umane, finanziarie, strumentali e materiali.

La scuola è chiamata ad accogliere tutte le diversità e a riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche.

Si va oltre l'ottica dell'integrazione, verso un nuovo principio interpretativo e operativo: quello dell'inclusione, che richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, amministrazioni comunali, famiglie, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.

RAPPORTO SCUOLA – AMMINISTRAZIONI COMUNALI

La Scuola e le Amministrazioni comunali collaborano per condividere:

- ☞ le procedure di intervento sulla disabilità ;
- ☞ le procedure di intervento su disagio e simili;
- ☞ i progetti integrati a livello di singola scuola;
- ☞ i progetti di consulenza psicologica;
- ☞ le attività individualizzate e di piccolo gruppo realizzate con l'aiuto di educatori;
- ☞ le attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) realizzate con l'aiuto di educatori.

LE RISORSE

La scuola utilizza e valorizza le risorse interne e si avvale della preziosa collaborazione delle Amministrazioni comunali, delle famiglie, delle associazioni territoriali, delle strutture sanitarie.

La scuola si avvale della collaborazione di:

- **uno psicologo con compiti di** supervisione tecnica e di coordinamento del Progetto per l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali che lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico;
- **uno psicologo con compiti di** consulenza ai docenti e alle famiglie; se necessario effettua osservazioni nelle classi, finalizzate a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento degli alunni, collabora con gli insegnanti nell'effettuazione di screening per rilevare situazioni di criticità e con il dirigente scolastico per ulteriore approfondimento dei casi affrontati;
- **docenti titolari di Funzioni strumentali per l'inclusività.**

La scuola individua al proprio interno una struttura organizzativa che coordina gli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione).

Sensibilizza e supporta la famiglia nella presa in carico del bisogno, elaborando un progetto educativo condiviso. Indirizza i familiari verso le agenzie del territorio (ASL/UONPIA e/o servizi sociali).

Garantisce a tutti gli alunni riconosciuti con BES il diritto a uno specifico piano educativo e didattico.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DVA

Nella progettazione degli interventi didattici si presterà particolare attenzione all'inclusione degli alunni DVA, ricorrendo sia a risorse umane sia agli strumenti previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunale concorda con la Scuola le ore di assistenza educativa per gli alunni con disabilità. È presente nell'Istituto il GLH, come previsto dalla normativa, nel quale famiglie, scuola, amministrazioni comunali ed extrascuola concordano le sinergie per l'integrazione.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON D.S.A.

Il nostro Istituto, facendo proprie le finalità della legge n. 170, intende:

- favorire il successo scolastico anche attraverso misure didattiche di supporto, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti anche per quanto concerne gli esami di Stato;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- collaborare con le famiglie, le amministrazioni comunali e i servizi sanitari.

La **famiglia** informata delle difficoltà del proprio figlio si occupa del percorso di indagine specialistica.

La **diagnosi di disturbo specifico di apprendimento** viene rilasciata da un'équipe medica di un centro di neuropsichiatria pubblica (Asl), convenzionato o privato.

Nella diagnosi devono essere presenti le firme degli specialisti in logopedia, neuropsichiatria, psicologia. La famiglia consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della legge 170/10.

Gli studenti con diagnosi certificata di DSA hanno diritto di fruire degli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi nonché di interventi didattici individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

E' compito del Consiglio di classe, per la scuola secondaria e del team docente, per la scuola primaria, predisporre un **Piano Didattico Personalizzato** che deve essere condiviso con la famiglia.

GLI ESAMI

Gli allievi con DSA devono affrontare le medesime prove di esame degli altri, poiché conseguiranno un diploma avente validità legale. Possono però fruire di strumenti compensativi e dispensativi, cioè di forme di supporto che consentano loro di dimostrare le competenze acquisite senza che le modalità di esecuzione ne alterino il risultato. La possibilità di usufruire di strumenti compensativi e dispensativi è riferita a tutte le prove di esame di Stato, sia scritte sia orali.

7.4 ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DEL PROCESSO D'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

7.4. 1 FUNZIONIGRAMMA

Funzioni di dirigenza e coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> > Dirigente > Due Collaboratori del DS > Staff di direzione (gruppo dei docenti coordinatori di plesso)
Funzioni didattiche, educative e organizzative	<ul style="list-style-type: none"> > Collegio Docenti > Consigli di Classe/Interclasse/ Intersezione > Coordinatori di classe per la secondaria di primo grado > Funzioni strumentali: <ul style="list-style-type: none"> - integrazione e inclusività alunni DVA - apprendimenti - valutazione - supporto alla didattica > Referente area BES > Animatore digitale > Referente orientamento scolastico > Commissioni di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Autovalutazione d'istituto - Gruppo di Lavoro per l'Inclusività - Piano dell'Offerta Formativa Triennale e Progetto Unitario d'Istituto - Apprendimenti - Mensa
Funzioni amministrative	<ul style="list-style-type: none"> > Direttore Servizi Generali Amministrativi > Assistenti amministrativi > Collaboratori scolastici
Funzioni gestionali, amministrative e organizzative	<ul style="list-style-type: none"> > Dirigente scolastico > Consiglio d'Istituto > Giunta esecutiva

7.4.2 TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Ore 8.00 - 9.00	Ingresso e accoglienza
Ore 9.00 – 10.00	Gioco libero in sezione Circle-time, rilevazione delle presenze e calendario Pausa spuntino
Ore 10.00 – 11.30	Organizzazione di attività didattiche e percorsi di apprendimento sia in sezione che fuori dalla sezione, in grande o piccolo gruppo al fine del raggiungimento delle abilità e delle competenze previste
Ore 11.45 – 13.00	Pranzo
Ore 13.00	Rientro degli alunni che non usufruiscono del servizio mensa. Uscita intermedia per chi fa orario antimeridiano e per i genitori che occasionalmente devono ritirare il bambino per motivi personali.
Ore 13.00 – 15.45	Riposo pomeridiano (per i bambini di 3 anni) Attività libere/organizzate in salone/in sezione (per i bambini di 4 e 5 anni)
Ore 15.45 -16.00	Uscita

SCUOLA PRIMARIA**ORARIO DELLE ATTIVITÀ DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

Ore 8.25 – 8.30	Ingresso
Ore 8.30 – 12.30	Attività didattiche del mattino
Ore 10.30 – 10.45 Ore 10.15 – 10.30 *	Primo intervallo
Ore 12.30 – 14.00	Mensa e secondo intervallo
Ore 14.00 – 14.30	Attività ludiche e lettura
Ore 14.30 – 16.30	Attività didattiche pomeridiane

Ore 16.30

Uscita

*solo per la scuola primaria di Truccazzano

Nei plessi si attuano i seguenti tempi scuola in base alle scelte operate dalle famiglie, al numero degli iscritti, all'organico assegnato, alla funzionalità dei servizi di refezione:

- **ORARIO 27 ore settimanali di lezione** da lunedì al venerdì
- **ORARIO 30 ore settimanali di lezione** (tutte le mattine dal lunedì al venerdì e tre pomeriggi con mensa facoltativa)
- **ORARIO 40 ore settimanali** (30 ore di attività didattica e 10 ore di mensa e intervallo; tutte le mattine e tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì con mensa obbligatoria)

DISCIPLINE	27 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE					30 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Italiano	7	6	6	6	6	8	8	7	7	7
Matematica	6	6	5	5	5	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia e geografia	3	3	3	3	3	4	3	3	3	3
Arte e immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Nella scuola primaria non sussiste una suddivisione rigida settimanale delle discipline, ma queste vengono gestite dai docenti in modo flessibile per realizzare un insegnamento unitario e interdisciplinare. Il progetto d'istituto "Il territorio tra passato ... presente e futuro" concorre a favorire

l'interdisciplinarietà, al superamento della frammentazione del sapere e alla didattica laboratoriale oltre a favorire la centralità e il protagonismo degli alunni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARIO DELLE LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

L'orario delle lezioni si articola in due moduli:

1. **tempo normale** (30 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì

Ore 7.55 – 13.55

2. **tempo prolungato** (36 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì

Ore 7.55 – 13.55

Rientri al lunedì, mercoledì e giovedì

Ore 14.40 – 15.55

Sono possibili rientri degli alunni per lo svolgimento di attività progettate dai Consigli di Classe (uscite didattiche, approfondimenti, recuperi, feste scolastiche, attività sportive ...).

<u>POZZUOLO</u>	ORARIO SCOLASTICO	<u>TRUCCAZZANO</u>
7.50	Ingresso	7.50
7.55 – 8.55	1 ^a ora	7.55 – 8.55
8.55 – 9.50	2 ^a ora	8.55 – 9.50
9.50 – 9.55	Primo intervallo	9.50 – 9.55
9.55 -10.55	3 ^a ora	9.55 -10.55
10.55 – 11.45	4 ^a ora	10.55 – 11.50

11.45 – 11.55	Secondo intervallo	11.50 – 12.00
12.00 – 12.55	5 ^a ora	12.00 – 12.55
12.55 – 13.55	6 ^a ora	12.55 – 13.55
	Mensa (facoltativa)	13.55 – 14.40
	7 ^a ora	14.40 – 15.55

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
Italiano, storia e geografia	9 + 1 approfondimento	14
Matematica e scienze	6	8
Inglese	3	3
Spagnolo (Pozzuolo)	2	2
Francese (Truccazzano)	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica (o alternativa)	1	1
Totale	30	36

7.5 RUOLO DELLA SCUOLA NEL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

7.5.1 LE RETI

Il nostro POF è orientato alla promozione della salute, intesa secondo il Modello Scuola che Promuove Salute.

L'Istituto comprensivo "A. Manzoni" ha aderito, infatti, alla "**Rete delle Scuole che promuovono salute - Lombardia**".

Le scuole della Rete definiscono il loro profilo di salute e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. sviluppo delle competenze individuali, **potenziando conoscenze e abilità**;
2. qualificazione dell'ambiente sociale, **promuovendo clima e relazioni positive**;
3. miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo, **creando e trasformando spazi e servizi** favorevoli alla salute;
4. potenziamento della **collaborazione comunitaria**, costruendo alleanze positive.

Le **Amministrazioni comunali** collaborano attivamente alla promozione della salute, in quanto migliorano l'ambiente strutturale, promuovono clima e relazioni positive fornendo educatori e risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa, partecipano a incontri organizzativi e propongono iniziative sociali, culturali e sportive.

Per ottimizzare le risorse e le competenze, l'istituto ha aderito alle seguenti reti:

- **Rete provinciale MI3** per condividere le risorse messe a disposizione dall'USR;
- **Rete "Scuole Est Martesana Adda" con gli Istituti comprensivi di Basiano, Cassano d'Adda, Inzago, Trezzano Rosa, Vaprio** per iniziative di formazione e condivisione di buone pratiche;
- **Rete con l'Istituto comprensivo di Cassina de' Pecchi** (scuola capofila) per iniziative a favore degli alunni diversamente abili, per il Progetto contro il disagio scolastico e per iniziative di formazione dei docenti sulle Indicazioni Nazionali e le nuove tecnologie.
- **Rete progetto musica** (scuola capofila I.C. di Gorgonzola)
- **Rete progetto contro cyber bullismo** (scuola capofila I.C. di Pozzuolo)

7.5.2 COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI, ENTI

L'Istituto collabora, inoltre, per la realizzazione dei progetti formativi con: Gruppo Archeologico Est Milanese, Associazione "Donacibo", Associazione "Cardinal Piregrosso", Associazione "Proberot", le Biblioteche comunali, la Banda di Pozzuolo Martesana e Albignano, l'ASL MI2, l'UONPIA di Cassina de' Pecchi, AVIS, AIDO, Protezione civile.

7.5.3 COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La scuola presenta le proprie iniziative e racconta se stessa. Per sviluppare tendenze e interessi che concorrono alla formazione completa della personalità di ciascun ragazzo e per mostrare la capacità della scuola di collocarsi nel proprio contesto sociale e culturale, si potranno realizzare spettacoli musicali e/o teatrali in occasione del Natale, di fine anno scolastico o in altri momenti significativi dell'anno.

Anche le famiglie collaborano creando eventi festosi che vedono uniti genitori, alunni e docenti (teatro, laboratori, iniziative di solidarietà, iniziative per favorire la socializzazione e conoscere le tradizioni).

Per approfondire la conoscenza dell'alunno e condividere il progetto formativo, la scuola incontra le famiglie in assemblee, consigli di Classe, Intersezione, Interclasse, Consiglio d'Istituto, colloqui.

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CONSIGLI D'INTERSEZIONE** di plesso con la presenza dei genitori: si riuniscono tre volte all'anno.
- **ASSEMBLEE DI SEZIONE:** vengono convocate almeno tre volte all'anno. Sono aperte a tutti i genitori della sezione. In tali occasioni le insegnanti informano i genitori circa l'andamento didattico educativo del gruppo sezione.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI:** per favorire la conoscenza dei bambini nuovi iscritti, all'inizio dell'anno scolastico, si effettua un colloquio con i genitori e si compila una scheda personale di ciascun bambino.
I colloqui individuali vengono effettuati congiuntamente, da parte delle insegnanti di sezione, nella misura di almeno uno per ogni alunno sollecitando la presenza di entrambi i genitori, fuori dall'orario scolastico. I colloqui individuali possono anche essere richiesti dai genitori.
- **CARTELLI INFORMATIVI DI PLESSO o DI SEZIONE:** all'ingresso della scuola vengono affissi avvisi riguardanti il plesso, mentre se riguardano una singola sezione vengono affissi all'entrata della sezione stessa.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

- **CONSIGLI DI INTERCLASSE** aperti ai genitori rappresentanti. Nella scuola primaria i consigli di interclasse si riuniscono tre volte all'anno.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI:** almeno due volte all'anno i team di classe stabiliscono le date degli incontri individuali con i genitori. In queste occasioni, i genitori ricevono informazioni specifiche sull'andamento scolastico del proprio figlio. I colloqui individuali possono anche essere richiesti dai genitori.
- **ASSEMBLEE DI CLASSE:** vengono convocate almeno tre volte all'anno per presentare la situazione generale della classe. Vi possono partecipare tutti i genitori.

- **NOTE SUL DIARIO:** il singolo docente, per comunicare con la famiglia, può utilizzare il diario dell'alunno. Tali note vanno controfirmate da un genitore.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **CONSIGLI DI CLASSE** aperti ai genitori rappresentanti. Nella scuola secondaria di I grado si effettuano 2 Consigli di Classe all'anno (uno nel primo e l'altro nel secondo quadrimestre).
- **COLLOQUI INDIVIDUALI:** almeno una volta a quadrimestre, nelle date previste dal calendario, gli insegnanti sono disponibili negli stessi orari a effettuare colloqui con i genitori, i quali hanno così la possibilità di incontrare i docenti della classe in un unico pomeriggio e poter avere informazioni circa l'andamento scolastico dei propri figli. I colloqui individuali possono anche essere richiesti dai genitori; i docenti potranno incontrarli nel corso della mattinata scolastica nel loro orario di ricevimento personale, previo appuntamento.
- **NOTE SUL DIARIO:** il singolo docente, per comunicare con la famiglia, può utilizzare il diario dell'alunno. Tali note vanno controfirmate da un genitore.

7.5.4 PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON GENITORI E ALUNNI

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, per questo occorre interazione tra docenti, alunni e genitori, i quali, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitano e condividono i comuni intenti educativi, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività. Per questo all'inizio del percorso nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone e si condivide un patto di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e studenti.

Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri

La scuola:

- offre agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base
- promuove la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di orientare gli itinerari personali

L'alunno:

- è disponibile ad acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni
- impara a orientare le proprie scelte in modo sempre più consapevole, conoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti

La famiglia:

- sostiene i figli nei processi di inserimento e di apprendimento, informandosi sul percorso didattico-educativo
- fa sperimentare ai figli gradualmente la capacità di orientarsi autonomamente nello spazio e nelle scelte personali

Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentarietà

I docenti in stretta collaborazione tra loro promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi delle singole discipline si confrontano e si intrecciano tra loro

L'alunno impara attingendo dalle sue esperienze, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma

La famiglia sostiene i figli nei processi di crescita e di sviluppo, dando loro la possibilità di rielaborare nel contesto familiare le esperienze vissute

Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, perché la scuola sia il luogo accogliente dei diritti di ognuno e delle regole condivise

La scuola:

- riconosce e valorizza le diverse situazioni individuali evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze
- insegna le regole del vivere e del convivere, promuovendo legami cooperativi e stimolando a gestire gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione

L'alunno:

- interagisce e si confronta con altre culture cercando di comprenderle e mettendole in relazione con la propria
- impara a rispettare le regole, comprendendo che esse sono alla base di una comunità con una diffusa convivialità relazionale

La famiglia:

- mantiene relazioni costanti con la scuola in modo da supportare le comuni finalità educative
- costruisce un'alleanza educativa con la scuola, condividendone il modello educativo e organizzativo

7.7 PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

PERSONALE DOCENTE

Vista la legge 107/2015 e la circolare ministeriale del 07/01/2015 che contiene indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, tenuto conto del Rapporto di autovalutazione d'istituto, che mette in evidenza le necessità formative del personale docente, si prevedono, nell'arco del triennio, corsi di formazione sui seguenti temi:

- **competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica**, con particolare riferimento all'utilizzo della LIM nella didattica;
- **didattica e metodologie inclusive**;
- **la progettazione e la valutazione per competenze** (unità di apprendimento, compiti autentici, rubriche valutative nell'ambito del progetto d'istituto);
- **il potenziamento** delle competenze di base con riferimento alle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche.

Si privilegeranno, oltre ad attività in presenza, metodologie laboratoriali, di ricerca-azione e rielaborazioni individuali o nel piccolo gruppo e applicazioni nella pratica didattica quotidiana.

Sono inoltre programmati corsi inerenti alla sicurezza:

- **Corso di base sulla sicurezza**
- **Corsi di formazione delle squadre di primo soccorso**
- **Corsi di formazione delle squadre antincendio**

PERSONALE ATA

Sono programmati i seguenti corsi:

- **Corso di base sulla sicurezza**
- **Corsi di formazione delle squadre di primo soccorso**
- **Corsi di formazione delle squadre antincendio**

7. 6 RISORSE UMANE, STRUMENTALI, FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL POF

Risorse umane

Viene indicato nel prospetto seguente il fabbisogno dei **posti di sostegno** e dei **posti comuni** sulla base del monte orario degli insegnamenti, **fatto salvo l'eventuale adeguamento in seguito ai dati delle iscrizioni** e il fabbisogno di **personale ATA** - collaboratore scolastico tenuto conto della complessa articolazione territoriale dell'Istituto "A. Manzoni" e dell'elevato n. di alunni DVA nonché delle inabilità lavorative del personale a T.I. in servizio.

POSTI DI SOSTEGNO E POSTI COMUNI TRIENNIO 2016/2019			
scuola dell'infanzia			
posti comuni	30		
posti di sostegno	3		
plessi 4	sezioni totali 12		
scuola primaria			
posti comuni	61		
posti di sostegno	16 e 1/2		
posti di lingua inglese	1		
plessi 4	classi totali 34		
scuola secondaria di 1° grado di Pozzuolo Martesana			
posti di sostegno	11 e 1/2		
posti comuni:			
A028 educazione artistica	1	2 ore	cedute alla scuola di Truccazzano
A043 italiano storia ed educazione civica, geografia	5	10 ore	
A030 educazione fisica	1	2 ore	cedute alla scuola di Truccazzano
A032 educazione musicale	1	2 ore	cedute alla scuola di Truccazzano
A033 educazione tecnica	1	2 ore	cedute alla scuola di Truccazzano
A345 lingua straniera (inglese)	1	12 ore	
A059 scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali	3	6 ore	
A445 lingua straniera (spagnolo)	1	2 ore	
classi 10 – tutte a tempo normale			

scuola secondaria di 1° grado di Truccazzano			
posti di sostegno	7 e 1/2		
posti comuni:			
A028 educazione artistica	1	//	
A043 italiano storia ed educazione civica, geografia	4	13 ore	
A030 educazione fisica	1	//	
A032 educazione musicale	1	//	
A033 educazione tecnica	1	//	
A028 educazione artistica	1	//	
A345 lingua straniera inglese	1	6 ore	
A059 scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali	2	15 ore	
A245 lingua straniera (francese)	//	16 ore	
classi 8 – di cui 7 a tempo normale e 1 a tempo prolungato			
FABBISOGNO PERSONALE A.T.A. - Collaboratori scolastici – TRIENNIO 2016/2019			
Plesso	classi/sezioni	presenza alunni dva	n. collaboratori scolastici
Infanzia di Pozzuolo Martesana	sezioni 6	1	3,5
Infanzia della frazione di Trecella	sezioni 3	1	2
Infanzia di Truccazzano	sezioni 3	0	2
Infanzia della frazione di Albignano	sezioni 3	1	2
Primaria di Pozzuolo Martesana	classi 11	8	3,5
Primaria della frazione di Trecella	classi 10	8	3
Primaria di Truccazzano	classi 8	3	3,5
Primaria della frazione di Albignano	classi 6	2	2,5
Scuola secondaria di 1° grado di Pozzuolo M.	classi 11	15	3
Scuola secondaria di 1° grado di Truccazzano	classi 8	11	2

Collaboratori scolastici

TOT. 27

Personale assistente amministrativo

TOT. 7

POSTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO - TRIENNIO 2016/2019

Si riassume nel prospetto seguente il **fabbisogno di organico di potenziamento** per la realizzazione delle **attività laboratoriali del progetto**.

CAMPI EX COMMA 7 LEGGE 107/2015	N. DOCENTI RICHIESTI	
Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	n. 1 per la scuola primaria n. 1 per la scuola secondaria	
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.	n. 1 per la scuola primaria	
Sviluppo delle competenze digitali	n. 1 per la scuola primaria n. 1 per la scuola secondaria	
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	n. 1 per la scuola primaria n. 1 per la scuola secondaria	
Esonero del collaboratore vicario	n. 1	Tot. 8

RISORSE STRUMENTALI

In linea con le finalità del POF-T e con le indicazioni ministeriali (Piano Nazionale Digitale), si ritiene prioritario dotare l'Istituto di strumentazione tecnologica multimediale, importante ausilio didattico per il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Si decide di completare nel triennio la fornitura di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) da destinare alla scuola primaria, di sostituire i computer ormai obsoleti del laboratorio d'informatica della scuola secondaria di Truccazzano da installare nelle classi, e di assicurare la copertura WiFi in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria.

Piano di implementazione delle LIM nella scuola primaria

Plessi	n. LIM esistenti	n. LIM a.s. 2015/16	n. LIM a.s. 2016/17	n. LIM a.s. 2017/18	n. LIM a.s. 2018/19	n. tot. LIM	n. classi
Pozzuolo	2	2	3	2	2	11	11
Trecella	0	2	3	3	2	10	10
Truccazzano	2	2	2	1	1	8	8
Albignano	1	1	2	1	1	6	6